RADIOCORRIERE TV

ANNO XLI - N. 1

29 DICEMBRE 1963 - 4 GENNAIO 1964 L. 70

Le trasmissioni TV più gradite al pubblico

In seguito alle notizie pubblicate dal « Radiocorriere TV » sull'attività del Servizio Opinioni della RAI, diversi lettori ci hanno scritto per chiederci quali siano — in base ai risultati delle varie inchieste — le trasmissioni più gradite ai telespettatori.
Siamo lieti di accontentarli pubblicando oggi i risultati che riguardano il periodo settembre-ottobre, per il quale è stato ultimato lo spoglio dei dati raccolti. Ci riserviamo di ritornare sull'argomento per segnalare i nuovi risultati che otterrà via via il Servizio Opinioni, convinti che questi dati possano presentare un vivo interesse — non solo di curiosità — per i nostri lettori.
Non sarà inutile avvertire che la cifra indicata a fianco di ciascun programma rappresenta il cosiddetto « indice di gradimento », che viene ottenuto sintetizzando i giudizi espressi da un campione di 1200 telespettatori, scelti a caso negli elenchi degli abbonati. Ogni telespettatore è invitato a indicare quanto abbia gradito una certa trasmissione, utilizzando a sua scelta uno di questi cinque termini: « moltissimo », « molto », « discretamente », « poco », « per nulla ».
Ed ecco i risultati dell'inchiesta. Nel bimestre settembre-ottobre le trasmissioni televisive serali di maggior successo sono risultate, per i vari generi di programmi, le seguenti:

PROSA
« L'immagine » di A. Conti e G. Zorzi (indice di gradimento 79)
« Un mondo sconosciuto » di H. Denker (77)

FILM E TELEFILM
« Mezzogiorno di fuoco » di Zinneman (82)
« Eva contro Eva » di Mankiewicz (79)
« Marty » di Mann (78)

MUSICA LEGGERA, QUIZ, RIVISTA
Trasmissioni in serie: « La fiera dei sogni » (74)
Trasmissioni singole: « Serata di gala da Taormina » (79)

MUSICA SINFONICA E LIRICA
Concerti mascagnani (82)
« Messa da requiem » di Verdi (77)

DOCUMENTARI
« Ai confini della civiltà » (76)
« Storie vere dei nostri cani » (76)

TRASMISSIONI GIORNALISTICHE
« TV 7 » (75)

Le trasmissioni seguite dal numero più alto di telespettatori sono state:
sul Programma Nazionale, « Gran Premio » (media di 13 milioni per sera);
sul Secondo Programma, « La fiera dei sogni » (media di 4,8 milioni per sera).

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	**L. 12.000**	**L. 9.550**	**L. 2.450**
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

ci scrivono

programmi

La pastora

« Nella trasmissione *Canzoniere minimo* di sabato 16 novembre è stato trasmesso il canto *La pastora* definendolo: canto popolare piemontese. Poiché l'ho sempre ritenuto un canto trentino, desiderei conoscere la verità in proposito » (Antonio Travaglino - Borgomanero).

Conoscere la verità sui canti popolari è quasi impossibile. Le difficoltà di indagine in questo campo vanno moltiplicandosi col passare degli anni a causa della dissoluzione progressiva delle tradizioni popolari e dei fenomeni sempre più frequenti di commistione. Inoltre, avviene in molti casi, ed in particolare per i più celebri motivi popolari, che essi vengano scoperti nelle più lontane regioni italiane, seppur con variazioni nel testo e nello sviluppo melodico. E' questo il caso, esemplare, della famosa canzone La donna lombarda *che, pur traendo lo spunto dalla leggenda di Alboino ed essendo perciò legata ad un preciso ambiente storico, è stata raccolta persino nelle Puglie. La guerra del '15-'18 ha poi ulteriormente contribuito a confondere le cose nella promiscuità regionale che si creava in trincea. Non così intricato è il caso della* Pastora*, anche se quasi tutte le regioni hanno canti pastorali di argomento affine. La canzone presentata in* Canzoniere minimo *è in effetti d'origine trentina. La confusione è in parte giustificata dal fatto che in Piemonte esiste un canto con la medesima trama,* La pastora e il lupo (La bergère et le loup)*; esso però è nettamente diverso, sia per il dialetto assai più puro del trentino italianizzato della* Pastora, *sia per il testo, dissimile e in sei strofe, contro le quattro della canzone trentina, sia per la melodia, in tonalità minore quella piemontese, maggiore la trentina, che non permette di pensare neppure ad un fenomeno di derivazione melodica.*

Un'opera di carità

« Ieri sera ho assistito alla proiezione del sempre pregevole settimanale televisivo « TV 7 » ed ho visto al lavoro a Bologna quel venerando sacerdote, di cui mi è sfuggito il nome, ma non la missione. Vi pregherei di pubblicare nella rubrica *Programmi* il nome e l'indirizzo di quel religioso, convintissimo che ciò sarà gradito anche ad un'infinità di telespettatori, e che darà modo, a chi ne senta l'interno stimolo, di inviare un sia pur modesto contributo a quella opera di carità » (Giuseppe Tison - Rapallo).

Quel sacerdote è Padre Giuseppe Olinto Marella. L'indirizzo del suo Istituto: Via del Lavoro 65 - Bologna.

Taranto e tarantola

« Nel numero 49 del *Radiocorriere*, in risposta ad un quesito proposto da un lettore circa l'origine del ballo *La Tarantella*, è scritto che il nome deriva dalla città di Taranto. La bella città italiana può vantare i propri allevamenti di squisiti frutti di mare, ma non certo di avere dato il nome alla *Tarantella*. Questo nome deve imputarsi a un brutto ragno, la Tarantola (*Tarentula Apuliae*) che vive nell'Italia meridionale. E qui, come al solito, si fondono realtà e leggenda. E' ritenuto, esagerando, che il morso della Tarantola provochi movimenti deliranti che persistono anni e anni ai morsi velenosi. Contro tali accessi, la medicina popolare ha escogitato cure e pratiche del tutto empiriche; poi si sono attribuiti a inesistenti morsi di Tarantole gli attacchi di isterismo, di epilessia. Non rammento in quale paese del meridione vi è una chiesa dove un giorno dell'anno convengono tali ammalati per invocare la guarigione. E lì avvengono appunto scene di isterismo collettivo, contorcimenti, grida, fatti dei quali le Tarantole sono del tutto innocenti » (Giovanni Castelfranchi - Milano).

La sua interessante lettera ha precisato quelle notizie che lo spazio ci aveva costretti a tralasciare. Nella nostra risposta abbiamo osservato che la tarantella pare derivare il nome dalla città di Taranto. Senza dubbio la danza fu originariamente connessa ai fenomeni di coreomania da lei descritti, che sono falsamente attribuiti al morso della tarantola. Ma ciò non è in contrasto con la nostra facile etimologia se pensa che il nome stesso delle convulsioni isteriche: tarantismo (più diffuso di tarantolismo) è in relazione con la città di Taranto, la cui provincia era il centro di tali credenze popolari.

i. p.

lavoro

Delega alla riscossione della pensione I.N.P.S.

Gruppo Pensionati invalidi - Torino.

Il titolare di pensione può chiedere, per ragioni di malat-

(segue a pagina 6)

L'oroscopo

29 dicembre 1963
4 gennaio 1964

ARIETE — Controllatevi ed agite con modi diplomatici. Dominerete una certa tendenza al nervosismo, provocata da Mercurio in Capricorno e dall'eclisse totale di Luna. Incontro brillante con uno straniero che vi apre nuovi orizzonti per il futuro. Ben influenzati il 29, 30, 31.

TORO — *Le intenzioni più bellicose saranno smontate da un gesto altruistico. Troverete amici e protezioni. Notizie misteriose decifrabili solo in parte. Sforzatevi a capire quello che si nasconde: forse troverete la vera fortuna. Operate al 1°, 2, 3, 4.*

GEMELLI — Vedute lungimiranti, ma ostacolate e non condivise dai vostri intimi. E' bene dire il meno possibile sui vostri futuri progetti. Lieto fine per il cedimento inaspettato di un polemista. Siate concilianti e cordiali. Fortunati il 30, 31 e 1°.

CANCRO — *Vestitevi di cose nuove. Ricupero di magnetismo personale atto a imporvi sul prossimo. Il vostro tempo sarà utilmente impiegato. Agire preferibilmente nei giorni dispari.*

LEONE — Atmosfera allegra e promettente. Sarete persuasivi, simpatici e vi attirerete la fortuna. Cercate di vincere la timidezza. Incontro non previsto che muta il corso delle cose affettive. Generosità che farà colpo. Giorni fortunati: 1°, 2, 4.

VERGINE — *Visita mancata per colpa di due donne. Tagliate corto alle pressioni fastidiose, e andate alle conclusioni in modo diretto e radicale. Gelosie eliminate con la buona volontà e l'aiuto di persone che vi vogliono bene. Agire di preferenza nei giorni pari.*

BILANCIA — La vostra generosità farà colpo sulla mentalità di chi non vi conosce che superficialmente. Sarà utile in certe circostanze mantenere i nervi in equilibrio. A questo modo potrete ottenere quanto vi occorre per giungere ai vostri intenti. Fausti i giorni: 29, 31, 4.

SCORPIONE — *Attività intensa in tutti i campi. Chi si occupa di banche, agricoltura e abbigliamento si troverà su una buona strada. In casa regnerà lo spirito della concordia, la solidarietà di chi vi vuol bene, anche se non ve lo dimostra. Buoni i giorni: 29, 30, 4.*

SAGITTARIO — Siate felici: passeranno pochi giorni, e la fortuna tornerà a sorridervi. Riceverete delle lettere che parleranno di viaggi in un paese mai conosciuto. Con i nervi a posto arriverete ove mirate. Sarete stimati e benvoluti per la vostra bontà. Migliori le giornate del 31, 2, 3, 4.

CAPRICORNO — *Risolverete un vecchio e spinoso problema affettivo. Non date eccessivo ascolto alle lusinghe, ma mantenetevi sul piano del più crudo realismo. Evitate le confidenze a parenti ed amici; sarete garantiti contro le brutte sorprese. Azzardare al 29, 3, 4.*

ACQUARIO — Le cose cammineranno su un piano di normalità produttiva. Non è tardi per realizzare quello che vi occorre. Accettate le scuse di una persona pentita: da quel momento le cose in generale acquisteranno più valore. Agite nei giorni: 3, 4.

PESCI — *Mettetevi in pace con i nemici. Piccole discordie e scambi di parole sgradevoli si concluderanno con gentilezze riparatrici. Sorprese, inviti, doni che contribuiranno a darvi la piena fiducia nel prossimo e nel domani. Le vie della concreta affermazione sono aperte. Fausti i giorni: 30, 31, 3.*

Tommaso Palamidessi

«...e cosí ho preferito Skip. Perché finalmente ho un bucato veramente pulito come dico io e in piú la mia lavatrice lavora che fa piacere!...»

ci ha detto la Signora Pozzoli Gabriella in Lissoni - Via General Cantore - Cinisello (Milano)

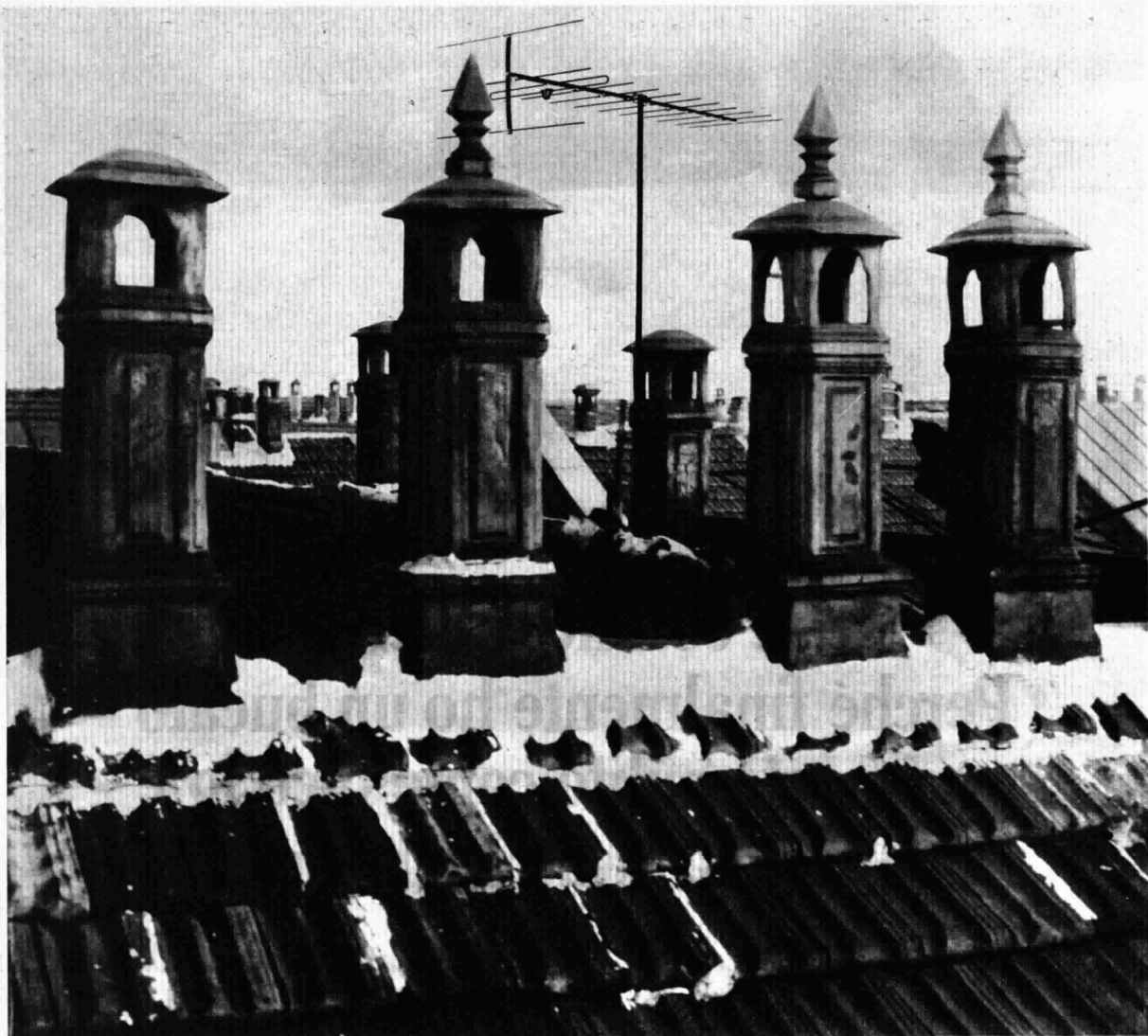
È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA" cioè produce soltanto quella veramente necessaria per un buon lavaggio. Con questa dose di schiuma i panni vengono agitati piú liberamente dalla lavatrice e lo sporco viene completamente distaccato: solo cosí il bucato è veramente **lavato**. La schiuma "dosata" di Skip porta via con sé tutte le impurità, il risciacquo quindi è totale.

SKIP NON LASCIA DEPOSITI saponosi o calcarei che potrebbero danneggiare il vostro corredo e i meccanismi della vostra lavatrice. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore; **in piú** la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona sempre spedita e senza inconvenienti.

solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!

SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI VDB

...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette

sotto questo tetto un natale felice...

...la gioia del regalo tanto atteso: un magnifico televisore di gran marca!

Tutti, oggi, possono scegliere il meglio del mercato internazionale perchè

5 Case di rinomanza mondiale offrono al pubblico italiano televisori di alta qualità in una completa varietà di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

TELEVISORI DI CLASSE
TELEVISORI DI FIDUCIA

da L. 136.000
ad un massimo
di L. 199.000

I signori rivenditori non possono concedere sconti. Gli acquirenti hanno però l'assoluta certezza di acquistare televisori garantiti e di alta qualità al prezzo più conveniente.

PHONOLA
RADIOMARELLI
SIEMENS-ELETTRA
TELEFUNKEN
WEST

STIP 6

LA "COSCA" HA SAPUTO!

I mafiosi di Francia, capeggiati da Fifì il Marocchino, tradiscono! Giustizia sarà fatta!! Don Calogero invia sul posto:

I DUE MAFIOSI

Tra lo splendore degli aranceti, simboli di una terra calda, schietta e vigorosa, un gruppo di « uomini d'onore » è riunito in un casolare per decidere a chi spetta l'esecuzione del «mandato». Finalmente la decisione è presa! Due giovani « picciotti » sono investiti dell'alto « onore ». Presi, istruiti ed inviati a Parigi, « I DUE MAFIOSI » prendono contatto con Fifì il Marocchino.

... Riusciranno i due «picciotti» ad avere la meglio o soccomberanno a Saint Tropez sotto i colpi della malavita francese?

Il film da

1.000.000

di risate!

I DUE MAFIOSI

IL FILM PIÙ COMICO DELLA STAGIONE!

con FRANCO FRANCHI
e CICCIO INGRASSIA

Moira Orfei - Aroldo Tieri - Mischa Auer - Gino Buzzanca

Regia di Giorgio Simonelli ***EASTMANCOLOR***

Buon 1964
e Buon divertimento

DISCHI NUOVI

Musiche da film

Il film *Mondo cane n. 2* sta ispirando i cantanti italiani. La canzone *More*, interpretata da Katyna Ranieri e di cui avevamo già parlato in questa rubrica, è ora stata tradotta in italiano ed è il nuovo cavallo di battaglia di Tony Renis il quale, dopo un lungo silenzio, ha così modo di accontentare i suoi innumerevoli *fans*. *More*, ribattezzata *Ti guarderò nel cuore*, sembra una canzone scritta apposta per il nostro sussurratore. Sullo stesso 45 giri della « Voce del Padrone », un'altra canzone tratta dal film *Fellini 8½*.

Seconda cantante italiana impegnata da un motivo tratto dal film *Mondo cane n. 2* è addirittura Milva, la quale le ha trovato nel pezzo *Voglio bene al mondo* terreno adatto per le sue qualità vocali e drammatiche. La canzone è molto orecchiabile ed è facile prevedere che ne scaturirà un successo di proporzioni notevoli. Sul verso dello stesso disco, una canzone di tipo sbarazzino: *Il mio Norman*. Il 45 giri è stato edito in questi giorni dalla « Cetra ».

Musica leggera

Le suore del monastero domenicano di Fichemont, nella pianura intorno a Waterloo, lo scorso anno chiesero alla « Philips » di registrare e stampare alcuni dischi di canzoni composte da una di loro, suor Luc-Gabrielle, e cantate da una suora che celava il suo nome sotto quello di « Suor Sorriso ». Intendevano mandare i dischi ai loro parenti ed ai loro conoscenti in dono. La « Philips » accontentò le suore, ma i tecnici furono così entusiasti della registrazione che, invece di stampare le poche centinaia di copie richieste, la Casa discografica decise di pubblicarne migliaia e di diffonderle in tutto il mondo. Nasceva così l'album « Suor Sorriso » che diveniva ben presto popolare in tutta l'Europa del Nord ed ora negli Stati Uniti ha raggiunto la vetta delle classifiche di vendita. Di Suor Sorriso la « Philips » ha ora messo in vendita in Italia il 45 giri che contiene due canzoni: *Dominique* e *Entre les étoiles*. Ascoltandole, non c'è da stupirsi per il successo ottenuto. La voce fresca e melodiosa della suora che vuol mantenere l'incognito e delle sue quattro consorelle domenicane che la accompagnano, il tono lieto delle composizioni sono fatti per conquistare la simpatia di tutti.

E' uscito il secondo 33 giri (30 centimetri) di Rita Pavone. E' un avvenimento, se si pensa all'enorme numero di simpatizzanti che raccoglie la cantante torinese. Gli spettatori della TV già conoscono alcune canzoni delle dodici contenute nell'album, come *Non è facile avere 18 anni* e *Cuore* (che già avevamo presentato nell'edizione a 45 giri). Di Rita poco si potrebbe dire che non sia già stato detto in passato: ma crediamo sia necessario sottolineare come la giovane cantante stia entrando nella maturità con sicurezza. Sono indicative le sue interpretazioni di classici come *Quando sogno* (On the sunny side of the street) e di *Bianco Natale* (White Christmas). Sono pezzi in cui non bastano più arrangiamenti ed artifici per « costruire » la voce della cantante: e bisogna dire che Rita Pavone ha superato molto bene la prova. Sono già degli elementi che, aggiunti alle prove future, ci potranno dire se la Pavone è destinata a superare la notorietà di un momento.

Un'esplosione! Questa volta Caterina Valente ha fatto le cose in grande. *Amo solo te*, la sua ultima canzone è di quelle dal ritmo e dalla melodia irresistibili, dalle parole facili, piane. Ci piomberà addosso da tutte le parti, dai *juke-box* alle radioline. Se volete essere alla moda, non potete fare a meno di possedere questo 45 giri. Sul verso, *Malinconia*, una bella bossa nova.

Ritorna Nat King Cole, il « sussurratore » americano che più piace agli italiani. Questa volta, Cole si è dedicato ad un tipo di canzone americana che finora è quasi sempre passata sotto silenzio in Italia: quella che trae le sue origini dall'operetta e che viene definita « campagnola », anche se di campagnolo le è rimasto poco o nulla. Il 33 giri (30 centimetri) contiene dodici canzoni.

Musiche alla TV

Alla *Fiera dei sogni* Rita Pavone ha presentato il « surf », il nuovo ballo destinato a soppiantare il « twist » nel cuore dei più giovani. La canzone da lei presentata era intitolata *Datemi un martello*, traduzione italiana dell'inno ufficiale dei « surfers » (così sono definiti negli Stati Uniti i danzatori di « surf »). Ma chi è l'inventore della nuova danza? E' un giovanotto del Texas, che risponde al nome di Trini Lopez. Titolo americano della canzone è *If I had a hammer*, che ora possiamo ascoltare anche in Italia in edizione originale della « Reprise » in 45 giri.

Musica classica

Incredulo stupore ha destato tra i discofili l'apparizione della *Passione secondo san Luca* di Bach (tre dischi Lyrichord stereo e mono). E' noto che il grande musicista compose cinque Passioni, di cui soltanto due, la « San Matteo » e la « San Giovanni » sono pervenute sino a noi. In realtà la « Passione secondo San Luca » esisteva in manoscritto, ma si dubitava fortemente che fosse autentica. La calligrafia era cioè di Bach, ma sembrava certo che egli avesse ricopiato l'opera di un contemporaneo per includerla nei programmi dei concerti sacri affidati alle sue cure. Questa teoria, accreditata nell'Ottocento dal giudizio di un Mendelssohn, il quale dichiarò che la partitura era indegna di Bach, parve condannare la « Passione secondo San Luca » all'oblio a vita. Recentemente un risveglio di ricerche bachiane ha indotto taluni studiosi a riprendere in esame l'opera e una Casa discografica l'ha ora pubblicata nella esecuzione dell'orchestra, coro e solisti dell'opera di Vienna diretti da George Barati. All'ascolto molti elementi che sostenevano il parere di Mendelssohn sembrano sgretolarsi, anche se appare chiaro che la composizione non regge il confronto con nessuna delle due grandi Passioni. Si direbbe che l'autore abbia affrontato il soggetto religioso con un altro spirito, senza addentrarsi nella descrizione quasi realistica della « Passione secondo San Giovanni » o senza quella espressione universale di dolore che è la base della « Passione secondo San Matteo »; ma si sia mantenuto in un atteggiamento staccato, orante e pietoso. I brani per solisti o per coro sono ridotti al minimo, mancano del tutto gli « ariosi », il recitativo è sommario e meno aderente al testo, i corali, molto più stilizzati, abbondano in ogni parte della partitura che comprende 102 numeri. Opera della riflessione e della tarda maturità, questo « San Luca » contiene pagine di una bellezza quasi primitiva che possono allinearsi accanto ad altri capolavori di Bach. L'incisione, riuscita anche dal lato della interpretazione e dello stile, va salutata come uno dei fatti più interessanti dell'anno musicale.

Dopo la pubblicazione dei quartetti op. 18 di Beethoven la C.B.S.-Ricordi ha ultimato anche l'edizione dei cinque della « terza maniera » op. 127, 130, 131, 132, e 135, completati dalla Grande fuga op. 133 (cinque dischi stereo e mono). Sembra che l'autore avesse avuto intenzione di comporre solo tre quartetti, poi assalito da un'abbondanza di idee imprevista fu costretto ad ampliare il programma. In realtà queste ultime espressioni del genio di Beethoven, alle quali ancora oggi si contesta una certa nebulosità di contenuto e uno squilibrio stilistico, nascono da radici comuni. Un motivo è addirittura presente in tutte, un'immagine riflessa, ripiegata in se stessa che, accennata come idea secondaria nel primo tempo del quartetto op. 127, diventa il tema dominante del primo tempo dell'op. 132, ricompare di sfuggita nell'op. 130 e 131, si impone come propulsore ritmico della Grande fuga e ritorna ancora nell'ultimo quartetto, l'op. 135, terminato poco prima della morte, in cui il pensiero del musicista, dopo lunghi itinerari nelle regioni metafisiche, riacquista la chiarezza. Il quartetto di Budapest esegue il ciclo smisurato con l'abituale energia; i contorni sono nitidi, il fraseggio ben modellato; i coloriti, non sempre conformi alla partitura, obbediscono ad una norma interpretativa giustificata.

Hi. Fi.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

tia o di lontananza, l'autorizzazione a delegare la riscossione della pensione al coniuge, ad un parente od affine o, in caso di mancanza o impossibilità di costoro, a persona diversa di sua fiducia.

La richiesta di autorizzazione deve essere presentata per iscritto alla Sede competente sul modulo Pd (da richiedere alla Sede, all'Ufficio pagatore o agli Enti di patronato), sul quale il titolare deve specificare i motivi dell'impedimento alla riscossione diretta e indicare la persona di famiglia espressamente delegata (o, altrimenti, precisare i motivi per cui non trattasi di persona di famiglia) con esonero per l'Istituto e per l'Ufficio pagatore da ogni responsabilità.

Per abbreviare la procedura, si è consentito ai pensionati che hanno particolare urgenza di presentare la delega direttamente agli Uffici pagatori e di riscuotere quindi agli sportelli dei medesimi, dopo la verifica del documento di delega, quanto di loro spettanza. In ogni caso le richieste di delega saranno ritenute valide soltanto se:

1) compilate in ogni loro parte;
2) sottoscritte dai richiedenti.

Se il richiedente è analfabeta, il prescritto segno di croce deve essere apposto in presenza di due testimoni idonei secondo le leggi vigenti. La sottoscrizione del titolare della pensione o dei testimoni, alla cui presenza è apposto il segno di croce, deve essere autenticata dal Sindaco (o da un suo delegato) o dall'Arma dei Carabinieri oppure dall'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Qualora il titolare della pensione sia impossibilitato a muoversi per infermità, la domanda deve essere sottoscritta o sottosegnata sempre in presenza di due testimoni idonei. In questo caso deve essere autenticata, nella maniera menzionata, la sottoscrizione dei testimoni, apposta in calce alla dichiarazione da rendere dinanzi all'Autorità che procede all'autenticazione.

Se il pensionato è ricoverato presso un istituto pubblico ospedaliero o di ricovero o di assistenza la delega a riscuotere può essere autenticata dal direttore della casa di cura o dell'ospedale.

Smarrimento, furto o distruzione di marche assicurative.

Fratelli Torre - Milano.

Con sentenza n. 1802, del 1° aprile 1963, depositata il 4 luglio successivo, la Corte di Cassazione ha deciso in merito ad un caso di smarrimento di marche assicurative, non applicate sulle tessere degli aventi diritto, stabilendo il seguente principio: « Il datore di lavoro il quale, dopo avere acquistato le marche e versati i contributi integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia, smarrisca le marche stesse prima di essere applicate ed annullate sulle tessere assicurative, deve non solo riacquistare le marche secondo il loro valore nominale, ma versare altresì i corrispondenti contributi integrativi ».

Con la citata sentenza la Corte di Cassazione ha accolto la tesi già sostenuta dal Consiglio di Stato e dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ribadendo l'obbligo del versamento dei contributi a percentuale in dipendenza del riacquisto di marche assicurative in sostituzione di quelle smarrite, trafugate o la cui distruzione non risulti comprovata.

Nei casi suddetti il contributo a percentuale sarà, peraltro, computato sulla retribuzione minima relativa a ciascuna classe di marche.

E' necessario, pertanto, che le Aziende interessate custodiscano con scrupolosità le marche acquistate e le applichino nei termini previsti sulle tessere.

g. d. i.

L'avvocato di tutti

Ingiuria col cane?

Il signor L. S. di Roma ci ha scritto a proposito di un articoletto pubblicato qualche settimana fa: l'articoletto, se ricordate, del cane sporcaccione. Egli si manifesta d'accordo con noi nella tesi che non commette reato chi, portando a spasso un cane, si trova ad imbrattare più o meno intensamente, a causa delle naturali ed insopprimibili necessità del cane, la strada pubblica. Tuttavia, pone un altro e più sottile quesito. Se io (scrive il signor L. S.), conscio di quel che il cane indubitabilmente farà, lo conduco ogni giorno davanti alla porta di un mio nemico, commetto ingiuria nei confronti di quest'ultimo?

Vediamo. A termini dell'articolo 594 cod. pen. commette ingiuria chi offende l'onore o il decoro di una persona presente, o anche chi realizza questo effetto mediante comunicazione telegrafica o telefonica, o con scritti o disegni, diretti alla persona offesa. Ciò posto, se io conduco il cane davanti al mio nemico e, guardando quest'ultimo con malcelato disprezzo, lascio ostentatamente che il cane si produca nelle sue piacevolezze, l'ingiuria indubbiamente c'è: non si tratta di ingiuria verbale, perchè non pronuncio nessun epiteto offensivo, ma si tratta certamente di « ingiuria reale », cioè realizzata mediante atti concludenti ed inequivoci, che non possono non offendere l'onore, o quanto meno il decoro del mio avversario. Ma se io, fuori della presenza fisica del mio nemico, conduco il mio cane, sempre agli stessi effetti, dinanzi alla sua porta di casa, l'impertinenza non si discute, l'inurbanità è fuori di dubbio, la scortesia si vede ad occhio nudo, ma è discutibile che l'ingiuria vera e propria (quella punibile a sensi di codice penale) vi sia. Sì, è vero, a qualcuno potrebbe venire in mente di porre una stretta analogia tra questo comportamento e quello di chi invia alla persona offesa il telegramma, la lettera o il disegno offensivi. Ma, via, nel telegramma, nella lettera, nel disegno non vi è solo la « brutta cosa » (una cattiva parola, una figurazione deforme, una rappresentazione oscena e via dicendo): vi è anche un « indirizzo » o un « riferimento » alla persona ingiuriata. Nel caso nostro, no. Il cane, povera e innocente bestiola, indirizzi e riferimenti non ne fa. Si limita alla brutta cosa. (Brutta cosa, oltre tutto, per noi uomini, raffinati e schizzinosi. Non certamente per gli altri cani di passaggio).

a. g.

Ecco perchè
68 grandi marche
di lavatrici
raccomandano
DIXAN
Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata".
SCHIUMA FRENATA
"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...
...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...
...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.
dixan
CANDEGGIA LAVA OSSIGENA
superdetergente
a schiuma frenata
per macchine lavatrici

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 41 - N. 1 - DAL 29 DICEMBRE 1963
AL 4 GENNAIO 1964

Spedizione in abbonamento postale . II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

La TV italiana compie dieci anni: il pittore Francesco Menzio interpreta, nel disegno che ha fatto per la nostra copertina, l'avvenimento. Ai dieci anni della TV dedichiamo questo numero del « Radiocorriere », rievocando figure e momenti della sua attività.

SOMMARIO

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**

Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

ANNO XLI - N° 1

RADIOCORRIERE TV

29 DICEMBRE 1963 - 4 GENNAIO 1964

Sergio Pugliese

LA TV HA DIECI ANNI

DIECI ANNI, pochi e tanti. Pochi per l'evoluzione di un nuovo mezzo d'espressione, per l'acquisizione d'una tecnica, per il formarsi di uno stile e di un linguaggio.

Il cinema della Casa Ambrosio, di Pastrone, di Lyda Borelli, d'Alberto Collo. Un cinema nella fase pionieristica. Una televisione bambina.

Eppure dieci anni sono tanti per chi li ha vissuti giorno per giorno nell'assillo continuo di una affannosa esperienza, pressato dal tempo, dalle cose e dagli uomini.

Tre gennaio del 1954, primo programma della TV ufficiale, del servizio regolare. Il « Radiocorriere » metteva in bella evidenza i programmi di questa serata inaugurale davanti alla TV: 20,45 Telegiornale; 21,15 Teleclub; 21,45 « L'Osteria della posta » di Carlo Goldoni, interpreti Isa Barzizza, Leonardo Cortese, Adriano Rimoldi, Renato De Carmine, regia di Franco Enriquez; 22,45 Settenote; 23,15 La domenica sportiva.

Quanti erano gli spettatori di questo programma, che doveva dar l'avvio alla « passione » televisiva degli anni successivi? Nessuna cifra è certa, poiché non esistevano schedari d'abbonati. Con approssimazione si può dire: ventimila televisori, a Torino, Milano e Roma. Erano i primi fanatici che avevano voluto seguire le trasmissioni sperimentali dagli Studi pilota di Torino e Milano.

S'erano infatti incominciati i primi esperimenti nel settembre del 1949, nello Studio ricavato in un angolo d'un grande cortile in Via Montebello, ingombro ancora delle macerie d'un bombardamento che aveva distrutto il prospiciente vecchio Distretto Militare e il Teatro di Torino.

I tecnici si familiarizzavano con le apparecchiature arrivate da poco dall'America e una ventina d'invasati s'ostinava a provare le prime inquadrature, gli effetti di luce, la resa dei colori scenografici, le intonazioni di voce degli attori, che con abnegazione si sottoponevano a questi primitivi balbettanti esperimenti.

Nessuno, tranne chi scrive queste note e che s'era documentato sommariamente in un viaggio di studio negli Stati Uniti, aveva prima d'allora visto un'immagine di televisione, ma dove mancava l'esperienza si cercava di sopperire con il fervore e l'invenzione. Una babele organizzatissima. E malgrado tutto si aveva il coraggio, fin d'allora, tra quei bluastri e evanescenti fantasmi, di parlare d'una nuova tecnica di espressione, della nuova estetica televisiva. Beata e costante incoscienza dei pionieri, cercatori infaticabili di pagliuzze d'oro tra le sassaie d'un torrente.

Intanto a Milano si costruiva il grande studio numero 3 (i primi due erano piccoli studi radiofonici, adattati per la TV) dal quale si sarebbero irradiate le trasmissioni più complesse, che già impegnavano attori illustri e registi già preparati ai nuovi compiti. Un anno dopo, le strade si sarebbero fatte deserte, le sale cinematografiche vuote, i casigliani avrebbero invaso il salotto del coinquilino possessore d'un luccicante televisore per assistere ai fasti del protoquiz *Lascia o raddoppia?* e le antenne sui tetti si sarebbero contate presto a centinaia di migliaia.

L'Italia occupò subito uno dei primi posti in Europa per diffusione della TV.

Jean Giraudoux, prima della guerra, aveva detto ad una incantata fanciulla un verso divenuto celebre: « Si tu veux découvrir le monde, ferme les yeux, Rosemonde ». Se vuoi scoprire il mondo, chiudi gli occhi, Rosamunda. Con l'avvento della televisione di massa, apparve subito chiaro che la nostra Rosamunda, trasformata in una solida madre di famiglia, per conoscere il mondo doveva tenere gli occhi bene aperti e girare il bottone del televisore.

Prima della televisione, per larghi strati della popolazione la conoscenza del mondo si racchiudeva nel breve giro delle sue dirette esperienze, assai sovente limitate a quelle del piccolo agglomerato di case in cui viveva. C'erano, sì, il cinema e la radio, ma il primo si limitava a presentare degli spettacoli e delle finzioni particolari, e la seconda offriva dei semplici suggerimenti che l'ascoltatore doveva integrare con la sua diretta partecipazione e la sua fantasia.

La TV ha offerto invece, con estrema facilità, la possibilità di tutto conoscere e tutto vedere concretamente, quasi con una fisica presenza dello spettatore agli avvenimenti più lontani e disparati.

La televisione ha spezzato così per milioni di uomini, il cerchio chiuso dell'isolamento. Questa constatazione aumenta enormemente la responsabilità di tutti coloro che sono preposti a guidare e realizzare le trasmissioni televisive.

Il compito è difficile e complesso, data la varietà e la eterogenea composizione del pubblico che assiste alle trasmissioni. Non è sufficiente perciò allestire programmi d'alto livello per fare della buona televisione. La TV, per non smentire se stessa e per essere vitale, non deve mai perdere il contatto con le masse. E' un istrumento di divulgazione a carattere popolare, che deve purtuttavia informare e interessare anche gli strati più evoluti della popolazione. Parrebbe, a prima vista, un problema insolubile, eppure si tenta da dieci anni di risolverlo sera per sera, programma per programma.

Il compito più difficile del programmatore è quello di fissare con precisione nella propria mente e in quella di tutti i collaboratori quale sia il pubblico a cui ci si rivolge con una determinata trasmissione. Niente è più pericoloso e nocivo che non avere idee chiare in questo delicatissimo compito. Ogni programma deve avere il suo fine preciso e rivolgersi direttamente ad una determinata parte dell'utenza. La peggior cosa è mescolare nella stessa trasmissione velleità cerebrali e forme spettacolari semplici e popolaresche. Si deve invece, un passo dopo l'altro, indirizzare masse sempre più grandi di pubblico verso trasmissioni di spettacolo, d'informazione, di documentazione di tono sempre più elevato, senza pretendere però che da un giorno all'altro la gente preferisca il difficile al facile, ciò che essa aborre invece di ciò che essa ama.

Il gusto non si impone, bisogna formarlo grado a grado. I nostri uffici d'indagine e di statistica ci dicono che percentuali sempre più grandi di spettatori oggi seguono trasmissioni impegnate di documentazione, di divulgazione scientifica, letteraria, artistica. I classici della letteratura drammatica, le illustrazioni di avvenimenti politici, sociali e storici interessano e sono seguiti e capiti da un numero sempre più alto di spettatori, mentre alcuni anni fa sollevavano clamorose proteste.

Se tutto questo è vero, se il fenomeno continuerà nel tempo, soltanto allora noi avremo la speranza di aver dedicato questi dieci anni della nostra vita ad un'impresa non vana, tale da giustificare tutti i nostri sacrifici e tutti i nostri errori.

Sergio Pugliese

(Direttore centrale programmi TV)

Da oggi la televisione inizia...

Alla fine dell'anno decorso intitolai un mio articolo « 1953, anno della televisione », ed oggi la televisione è nata. O meglio, è nata già da tempo ma riceve oggi la sua consacrazione battesimale.

Tralascio, per un momento, di ricordare le esperienze che nel campo della televisione furono compiute nell'anteguerra: esperienze peraltro di grande importanza per lo sviluppo dei successivi studi.

Voglio rifarmi a precedenti più prossimi. A quando cioè — mentre eravamo in pieno fervore per realizzare una nuova e più ampia rete radiofonica e ci accingevamo a dare alla intelaiatura dei programmi una veste diversa e più rispondente alle aspettative del pubblico — ponevamo già mente alla urgenza ed alla importanza della televisione.

Furono dapprima orientamenti preliminari per identificarne gli aspetti tecnici, artistici e sociali. Dalla fase di orientamento si passò alle prime realizzazioni: sorse nel 1949 il trasmettitore di Torino che servì come effettivo mezzo di studio. Gli si affiancò nel 1952 il trasmettitore di Milano e nacque il primo nucleo destinato a consentire l'avvio nel difficile terreno della realizzazione dei programmi televisi.

Furono queste le premesse indispensabili per iniziare quel lungo periodo

di assidui e concreti esperimenti che hanno seguito di pari passo la costruzione della rete dei nove trasmettitori, la quale in questi giorni inizia il suo regolare funzionamento.

Non è questa la sede per sfiorare con intenti polemici i vari argomenti, le varie osservazioni, le varie critiche che hanno accompagnato, e che certamente e fatalmente accompagneranno, il nostro lavoro nel campo della televisione. Ma mi sia concesso di chiarire alcuni punti.

La televisione si è affermata rigogliosamente solo negli Stati Uniti di America e con molto minore ampiezza e con molto minor peso in alcuni Stati dell'America Centrale e Meridionale. In Europa è fiorente soltanto in Inghilterra; le altre Nazioni europee sono, per la più gran parte, in arretrato in raffronto alla nostra attuale attrezzatura ed efficienza.

L'Italia quindi non viene buona ultima, come da taluni si afferma. La Rai ha, anzi, affrontato lo studio del problema proprio nei momenti in cui tutte le sue energie erano prese dal prevalente peso della ricostruzione e dell'ampliamento della rete radiofonica e del contemporaneo miglioramento dei programmi. E' passata quindi a svolgere a fondo tutto un vasto ciclo di esperienze ed ha realizzato una rete di trasmettitori televisivi a tempo di pri-

mato. E questa rete già copre una parte notevole del Paese, è in grado di servire circa il 50 % della popolazione totale, consentendo di raggiungere quell'intento d'immediata diffusione visiva di avvenimenti lontani che costituisce il lato più affascinante di questo nuovo mezzo di comunicazione col pubblico.

Potrei ora, passando ad un altro campo, affrontare i problemi della convivenza con i vari settori dello spettacolo, dello sport, ecc.; ma rileggendo un mio lontano articolo, pubblicato nel « Radiocorriere » n. 16 del 1949, posso constatare che non ho molto da correggere le mie opinioni di allora. La televisione completerà certamente il desiderio di conoscere, di vedere che è insito nell'uomo moderno; renderà più completa la sua casa, ma non mortificherà quel bisogno sempre vivo dello spettacolo pubblico, qualunque esso sia, che risponde ad una esigenza insopprimibile dell'anima umana.

Ed ora mi sia consentito un invito: al pubblico, alla stampa quotidiana e periodica, all'opinione comunque espressa: l'invito a seguirci nel nostro lavoro con la più ampia libertà di critica, ma anche con la più grande serenità che può raggiungersi solo valutando le estreme difficoltà del mezzo televisivo e la gravità del compito — già proprio della radio, ma ancor più pesante per la televisione — di venire incontro a

molteplici aspettative, a desideri svariati e mutevoli di giorno in giorno, di momento in momento, da ceto a ceto.

E noi trarremo sempre dalle critiche e dai suggerimenti lo spunto necessario per correggere man mano, migliorandola, la nostra opera quotidiana.

SALVINO SERNESI

I principali programmi della giornata inaugurale

DOMENICA 3 GENNAIO

11 —	Telecronache dirette delle cerimonie di inaugurazione degli Studi di Milano e dei Trasmettitori di Torino e Roma (Ore 11: dallo Studio di Milano - Ore 11,15: dal Trasmettitore di Torino-Eremo - Ore 11,30: dal Trasmettitore di Roma-Monte Mario)
20.45	Telegiornale
21.15	Teleclub
21.45	« L'Osteria della Posta » di Carlo Goldoni
22.45	Settenote
23.15	La domenica sportiva. Buonanotte

(Vedere i particolari alle pagg. 14-15)

3

Il « Radiocorriere » annunciò così l'inizio ufficiale dei programmi televisivi nel 1954

Ugo Zatterin

Pochi entusiasti e intorno alla televisione

Le prime « signorine buonasera »: Fulvia Colombo, degli studi televisivi di Milano (a sinistra) e Olga Zonca, che annunciava i programmi da Torino

La televisione italiana ha dieci anni, ma non li dimostra. La gente si stupisce, a ricordarle che questa piccola rivoluzione è incominciata dieci anni fa, e bisogna citarle la data, il 3 gennaio 1954, per strapparle un « già, è vero » e le solite considerazioni sul tempo che corre e i lustri che passano presto. Persino i protagonisti, coloro che, con diversi compiti e responsabilità, parteciparono alla preistoria della nostra televisione, faticano a immedesimarsi nella parte dei pionieri, di quelli insomma che rievocano, con gli accenti mitici dei fondatori. Dieci anni evidentemente sono pochi per fare la storia, ed anche soltanto per localizzare tra i ricordi quelli, netti e precisi, che si delineano con le grandi lontananze.

Ho sollecitato la memoria di tanti, per realizzare un'inchiesta sulla « TV dieci anni prima », personaggi che la televisione l'hanno partorita, più che vista nascere. Ne ho cavato anzitutto uno spontaneo luogo comune: che allora provavano tutti la felicità della scoperta e dell'invenzione, che allora tutto era timore ed ansia prima, fraterna gioia dopo: mentre oggi, che la grande macchina marcia per piani prestabiliti e secondo regole ben note, la TV progredisce più per forza di cose che per passione d'uomini. Un fenomeno comune, del resto, a tutte le imprese. Dice lo stesso Sergio Pugliese, che della televisione italiana fu, con Salvino Sernesi, genitore e padrino: « Tutto era più difficile, ma tutto era anche più facile ». Più difficile, perché era lotta quotidiana con tecniche nuove di spettacolo e di informazione; più facile, perché: « Era in ciascuno l'entusiasmo della novità e della creazione ».

Ma quali erano le difficoltà di allora? Ognuno può elencarne — e riderne adesso — infinite. Far passare una telecamera da una parte all'altra dello studio, durante la trasmissione, quale drammatico esperimento! Lo chiamavano biblicamente — ci racconta Alda Grimaldi — il « passaggio del Mar Morto »; e si trattava alla fine di sollevare tempestivamente un grosso cavo di gomma. (Uno di quei cavi — per esempio — che, aggrovigliati intorno come serpenti, fermarono il piede di Giorgio Albertazzi, Romeo proteso ad abbracciare il corpo esanime di Giulietta, e lo costrinsero a compiere, strisciando per terra, quasi in preda a forsennato dolore, ciò che romanticamente avrebbe dovuto recitare all'impiedi). Recitare senza suggeritore; tener d'occhio continuamente le luci rosse delle telecamere, per sapere a quale rivolgere i propri sguardi; non abbandonare mai i confini prestabiliti delle luci, per non farsi tirare i calzoni o la gonna da elettricisti sdraiati sul pavimento; non vedere pubblico attento davanti a sé, ma uomini in tuta e cuffia gesticolare tra loro e far cenni incomprensibili: queste le più evidenti difficoltà che attendevano l'attore passato dal palcoscenico allo studio televisivo. E quali attori, poi... pochi spericolati, tra i famosi; e tanti altri alle prime armi, addirittura i volti ignoti della radio, come Ubaldo Lay che aveva recitato soltanto commedie radiofoniche quando fu invitato, nel febbraio 1952, a interpretare, insieme con Marisa Mantovani, la prima commedia televisiva messa in onda dalla RAI, *Dopo cena*: atto unico con due soli personaggi, perché non si sapeva ancora quali fossero le complessità d'una commedia più lunga, e si discuteva dai tecnici se il piccolo schermo sopportasse scene troppo movimentate e con più di tre personaggi in azione contemporanea. E dico la prima commedia mandata in onda, perché la primissima — provata e riprovata — *Il generalissimo* di Ferenc Molnar — nessuno osò trasmetterla a quelle poche migliaia di spettatori torinesi raggruppati, in quell'epoca, nei saloni della « Stampa » e della « Gazzetta del popolo ». In una sua annotazione, il regista Vittorio Brignole scrisse infatti che il giudizio dei tecnici presenti « purtroppo non fu completamente favorevole ».

« Eravamo considerati press'a poco attori da fumetti » confessa Bianca Toccafondi, riandando all'aria di sufficienza con cui il teatro televisivo veniva guardato da quello tradizionale. E Albertazzi rammenta che la sera in cui interpretò con Arnoldo Foà *Giorno di pioggia*, l'annunciatrice, dopo aver citato l'altro interprete, non riuscì a ricordare il suo nome, tant'era ancora poco noto. Il divismo televisivo nacque subito, ma entro i confini geografici imposti dalla limitata capacità del trasmettitore di Torino. Un giornale milanese, presentando allora il nascente astro Albertazzi, parlava della popolarità di cui incominciava a godere tra le ragazze vercellesi. Quelle modenesi, per dire, o quelle vicentine, avrebbero dovuto aspettare la costruzione d'altri trasmettitori, per prenderlo in considerazione. Fu comunque una caratteristica della TV, nell'età dei pionieri, rivelare agli italiani, che non andavano più molto a teatro, nomi di attori in erba, come i Tognazzi o i Vianello, o riproporre nomi al tramonto, come Emma Gramatica o Wanda Osiris.

La convinzione diffusa — con rare eccezioni — tra quanti parteciparono alla nascita della TV, era che avrebbe faticato molto ad attecchire. E l'impressione di esibirsi davanti a pochi intimi dava ai debuttanti di allora una sicurezza e un coraggio che i debuttanti di oggi, sapendo d'avere davanti a sé una platea misurabile in milioni, non possono più avere. I più increduli sulle sorti del nuovo mezzo erano i fabbricanti di televisori: tra le varie previsioni circa i teleabbonati del primo anno, la loro fu la più bassa: ne indicarono 10 mila, al massimo, mentre furono in realtà 88 mila. I « non attacca », i « non dura », i « non è roba per gli italiani », erano i commenti più benevoli dedicati ai primi esperimenti televisivi. E tanto pessimismo era giustificato dal fatto che, salvo pochi piemontesi e pochissimi milanesi, la TV la conoscevano da vicino solo coloro che la stavano allevando. Neppure la prima partita di calcio teletrasmessa il 3 febbraio 1950 (un'epica Juventus-Milano in cui i padroni di casa persero per 7 a 1) suscitò ondate di interesse. Chi poteva seguire spettacoli o cronache davanti ad un televisore proprio o altrui, badava di più ai numerosi « le trasmissioni saranno riprese il più presto possibile », che al miracolo di uno stadio, d'un teatro, d'un film nel salotto di casa propria. La mala sorte ebbe anche la sua parte. Quando Sernesi decise di presentare alla stampa la seconda commedia televisiva, *L'Orso*, di Cecov, interpreti Andreina Paul e Giulio Stival, l'azienda elettrica di Torino subì un guasto, ridusse la corrente, e i giornalisti, per quel che poterono vedere, si convinsero che la televisione fosse un insieme di strisciani bianchi e neri, di scrosci, e di immagini nebulose su un piccolo schermo di cristallo. Quando la stessa commedia fu replicata qualche giorno dopo per i visitatori della Fiera di Milano, venne meno il ponte radio fra il trasmettitore torinese dell'Eremo, il primogenito, e quello milanese del Parco, il secondogenito. Il programma andò a monte, sostituito dal solito cartello di scuse.

Scetticismo, con poca curiosità, accoglieva le telecamere quando uscivano fuori dagli studi ad affrontare le incognite della ripresa esterna. Già montare le apparecchiature era un'impresa. Nei primi tempi occorreva l'intervento dei pompieri, che issassero antenne e paraboloidi in cima alle loro scale. Anche in seguito s'impiegavano quattro, cinque giorni per predisporre strumenti che ora, raccolti su un modesto pullman, vengono collegati ai trasmettitori in meno d'una mattinata. E le cabine di regia, rievoca Giovanni Coccorese, un pioniere delle « esterne », si improvvisavano in stanzini chiusi ed isolati, quasi sempre docce o gabinetti di decenza. Carlo Bacarelli, il telecronista numero uno, ave-

Così venivano annunciate le trasmissioni: siamo nel 1952

molti scettici neonata

Un'altra annunciatrice degli esordi: Vittoria Colonnello

va l'impressione — dirà poi — di essere più un piazzista che un giornalista, poiché il suo vero compito era di convincere il pubblico della bontà d'un prodotto, che non si presentava nemmeno troppo bene, pur costituendo una novità assoluta sul mercato. La complicatezza materiale delle riprese fuori sede consigliava di fare in casa tutto ciò che fosse possibile. Persino lo sport veniva fabbricato su misura nello studio di via Montebello, a Torino, e più tardi in quello di corso Sempione a Milano. Erano soprattutto incontri di pugilato e di « catch », i cui campioni chiedevano, quando la sparavano grossa, 2 o 3 mila lire per « riunione ».

Nei tre anni, fra il 1950 e il 1953, affondano le radici di tutti i dieci anni di vita successiva: una gestazione semiclandestina, dove tutto era problema complicato, persino la formulazione d'un annunzio da leggere prima dello spettacolo. Tra i pochi documenti d'un mondo che non credeva d'essere tanto importante, né di poterlo in futuro diventare, ho trovato il testo, scritto, corretto e ricorretto di sua mano da Sergio Pugliese, che l'annunciatrice Zonca avrebbe dovuto leggere prima che iniziasse la trasmissione de *L'Orso*. Dice « Signore e signori. Dal nostro studio di Torino tra pochi istanti avrà inizio la trasmissione d'uno spettacolo televisivo. Ho usato un termine vago: " spettacolo ", perché in verità, mancando ancora una nomenclatura ed una terminologia esatte, siamo molto esitanti a definire con un termine più preciso la trasmissione di questa sera. Commedia in un atto? Sì, perché si trasmette in sostanza una commedia gaia del grande scrittore russo Anton Cecov; ma la commedia è stata sceneggiata, adattata, articolata alle speciali esigenze della televisione. Ha subito, insomma, le trasformazioni d'una sceneggiatura cinematografica. Film televisivo, allora? Neppure, perché tutto si eseguisce dal vivo: gli attori, il regista, i tecnici sono tutti qui attorno a me, nello studio, con i nervi tesi, in attesa del segnale d'inizio, con l'emozione che comportano le prime teatrali. Nulla è fissato, congelato in una impassibile e collaudata pellicola. Allora? Allora, permettetemi d'inventare un neologismo, inevitabilmente un brutto neologismo: telecommedia. Ma, gentili signore e signori, siate indulgenti: tutte le grandi, meravigliose scoperte di questo secolo sono state accompagnate da brutte parole. Pensate i nostri bisnonni quando udirono per la prima volta la parola: " Vaporiera ", che per loro doveva ricordare qualche cosa di molto vicino alla cuccuma del caffè. E poi: bicicletta, aeroplano, cinematografo... In confronto telecommedia è una paroletta gentile, che potete accettare senza grandi sforzi ».

Gli italiani avrebbero accettato, nei dieci anni successivi, ben altro che la gentile paroletta coniata da Pugliese, e offerta con tante scuse. Contro le previsioni dei molti, dal 1954 in poi, la TV sarebbe diventata il più popolare ed irruente elemento di trazione nel nostro costume e nel nostro vivere sociale. Lo testimonierà, benché per rapide annotazioni, una seconda inchiesta realizzata al compimento del primo decennio televisivo: « TV dieci anni dopo ».

Di Ugo Zatterin questa settimana andranno in onda due documentari dedicati al decennio della TV: il primo giovedì 2 gennaio alle ore 22, e il secondo venerdì 3 gennaio alle ore 21,05, entrambi sul Programma Nazionale televisivo.

Il « giraffista » al lavoro negli studi di via Montebello a Torino: si trasmette « L'Orso » di Anton Cecov, una delle prime commedie nella storia della televisione italiana. Ne sono protagonisti (in secondo piano nella foto) gli attori Giulio Stival e Andreina Paul

Giorgio Vecchietti

L'AVVENTUROSA STORIA DEL TELEGIORNALE

La regina Elisabetta d'Inghilterra con il consorte Filippo di Edimburgo si reca a Westminster per l'incoronazione. E' il

Quando compare il mondo che gira, e le lettere vi cadono sopra, ad una ad una — un'allegoria e un martellamento non privi di solennità, nonostante l'abitudine fatta al ruotare dei satelliti e agli alfabeti più strani — quanti, mi chiedo, riflettono sull'origine del Telegiornale? Incominciamo con la sua presentazione sonora, con la sua sigla musicale. Come certi inni nazionali che nascono da una canzone popolare o da una marcia militare, più orecchiabile che storicamente rilevante, anche la sigla del Telegiornale, questa sorta di inno della TV tutta, è tratta da un programma radiofonico, un tempo celeberrimo per virtù estranee al patriottismo aziendale. Alludo ai « Tre moschettieri » che richiamano alla memoria, semmai, Dumas padre e Nunzio Filogamo, Nizza e Morbelli, e quel commercio delle figurine che fu un po' il nostro tumultuoso MEC d'anteguerra, uno svago, una mania, una febbre che ci distolsero da ben altri pensieri...

Oggi, voglio dire, chi si prepara a seguire sul teleschermo le notizie sul nuovo Governo, sulla morte di Kennedy, o più semplicemente su un congresso di medici o di giuristi, ignora di avere al suo fianco il maestro Storaci, autore di quelle musiche ormai remote. E' un particolare curioso ma intonato con la storia che stiamo per evocare, un elemento che si inserisce logicamente nella nostra vicenda.

Non c'è nulla di male, è naturale anzi, che anche il notiziario televisivo, la prima espressione giornalistica della TV, si ispiri alla radio, già matura, e ne sfrutti in qualche modo un successo folgorante. Athos, Porthos, Aramis e D'Artagnan dunque, con l'avallo del maestro Storaci, fanno da padrini al Telegiornale in fasce. In quanto al Feroce Saladino, non immagina neppure, il poveretto. il superlavoro della sua scimitarra per difendere il neonato dagli attacchi futuri.

I primi esperimenti del Telegiornale risalgono al '49 e al '50, ma sono prove interne, segrete, compiute negli studi di Torino, l'antica casa madre della RAI. Qualcosa di concreto viene attuato nell'aprile del '52 a Milano, quando comincia a funzionare il trasmettitore di Milano, collegato con quello di Torino mediante un ponte radio a micro-onde situato a Trivero.

L'aprile è il mese più milanese di Milano: è il mese della Fiera, la vetrina europea della tecnica, dell'industria, dei commerci, di tutto ciò che di nuovo e di utile l'uomo sa inventare per gli altri uomini. Quale occasione migliore per lanciare un giornale televisivo, per dimostrarne l'efficacia e le risorse davanti a una platea di innamorati del progresso? Durante i quindici giorni della Fiera, il « personale » della RAI (si usano ancora termini generici, burocratici) lavora a questo embrione di Telegiornale e non differisce molto, a vederlo, da una delle tante squadre in tuta che montano, fanno funzionare, illustrano al pubblico, con entusiasmo di pionieri, qualche nuovo macchinario.

Chiusa la Fiera, il personale torna alle sedi; ma è riconvocato il 18 agosto. Il 9 settembre del '52 esce il primo Telegiornale. Dura quindici minuti ed è trasmesso tre volte la settimana (il martedì, il giovedì, il sabato). Eccoli, i primi « servizi »: la regata storica sul Canal Grande, a Venezia; i funerali del conte Sforza; il ciclone nell'Alabama e, per finire, nel gusto dei cinegiornali del tempo, una sequenza di « varietà »: le sigarette elettorali in U.S.A., con l'effigie del generale Eisenhower.

I televisori sono apparecchi rari e complicati che i negozianti di elettrodomestici espongono, tra una lavatrice e un *frigidaire*, per attirare i clienti e darsi una patente di modernità audace. La gente si ferma a guardare quelle immagini in movimento, le accetta come uno spettacolo gratuito, come uno di quei buoni-premio che le ditte distribuiscono senza risparmio, ma non ha ancora l'impressione di trovarsi dinanzi a un mezzo, a uno strumento straordinario di informazione. Il quale strumento, intanto, è maneggiato da pochi volonterosi: due giornalisti annunciatori, due operatori, un montatore e cinque corrispondenti dai capoluoghi delle regioni dell'Italia centro-settentrionale, come si legge in un foglio ingiallito. Il Telegiornale è un frutto del Nord e tale resterà per un pezzo. Qualche nome, tanto per dare un po' di vita al foglio ingiallito: Furio Caccia, oggi un « amministrativo » severo, è redattore agli interni e *speaker;* Fausto Rosati si occupa degli esteri e dello sport. Poi, sopraggiungono Jole Giannini, Ambrosi, Giuffrida, Bacarelli, e così via. Al montaggio dei pezzi filmati provvede Carlo Alberto Chiesa. Tutti si arrangiano, rimediano come possono alle deficienze organizzative, sudano, imprecano, e in fondo si divertono, presi dal nuovo *job* affascinante. I truccatori non sanno ancora che tinte usare, impiastricciano le facce con vari colori. Caccia, il protospeaker, un poco si affida ai suoi fogli bianchi (non sono ancora di rigore le cartelle verdine o celesti, marca TG), molto alla sua parlantina o alla memoria delle notizie appena captate dal Giornale radio. Talvolta radio e televisione si incontrano, creano situazioni confuse, perfino comiche. Una volta, ad esempio, bisogna occuparsi di una sfilata di moda piuttosto importante; ma poiché la trasmissione radio coincide con quella televisiva, mentre Bacarelli, al microfono, presenta secondo l'ordine fissato i modelli e le *mannequins*, Caccia, nello studio, tira in lungo il preambolo, cerca di guadagnar tempo, con un occhio alla passerella sulla quale sfileranno le ragazze, appena liberate da Bacarelli. « Arrivano, arrivano », si grida a un tratto; e Caccia, rapido, fidando nella lista che ha in mano, attacca con la sua spiegazione, press'a poco così: « Ecco l'indossatrice A, bruna, con un mantello di persiano cortissimo ». Comparve invece l'indossatrice B, bionda, avvolta in una lunghissima pelliccia di visone.

Il 13 aprile 1953 viene ufficialmente costituita la redazione « Telegiornale attualità e sport » e poco dopo ne è nominato capo il compianto Vittorio Veltroni.

E' l'anno dell'incoronazione di Elisabetta d'Inghilterra: una faticata memorabile per il montatore e per i due giornalisti annunciatori che dalla montagna di pellicola sbarcata da Londra, un film di sette ore, dovettero, dalle 19 alle 21, ora della trasmissione, cavare, tagliando e cucendo con il cuore in gola, una cronaca di 60 minuti.

Riprendiamo a sfogliare il diario del Telegiornale, annotando date e servizi. Il 3 gennaio 1954 la TV inizia l'esercizio regolare. Alle ore 11 c'è la prima telecronaca diretta a catena, da tre città: da Torino, con il telecronista Carlo Bacarelli; da Milano, coi suoi colleghi Giuseppe Bozzini, Furio Caccia, Franco Schepis; da Roma, con Vittorio Veltroni e Armando Pizzo. La sera stessa, oltre a un'edizione straordinaria, il Telegiornale mette in onda il suo primo documentario: « Antenne TV ».

Tra edizioni normali (quattro), riepilogo della settimana e avvenimenti sportivi, il TG è ormai presente sette giorni su sette, mentre il settore dell'Attualità allestisce rubriche di successo, come « Arrivi e partenze » (con Mike Bongiorno e Pizzo), « Anche oggi è domenica », « Tre città ». Il 6 giugno si ha il primo collegamento europeo, da Montreux e da Roma. Alla fine del 1954, la redazione si trasferisce a Roma; e nel '56 il Telegiornale diventa quotidiano. Nel 1958, per citare un totale, i Servizi giornalistici TV raggiungono la quota di 878 ore di trasmissione, con un incremento del 30 per cento rispetto al 1957. Non sono pronti i dati relativi al 1963, ma ritengo che non occorrano molte cifre né molti fogli al ciclostile per dare un'idea di ciò che si è fatto e si va facendo, sino allo spirare dell'anno. Meglio dei numeri, penso che serva, in questo caso, la semplice indicazione dei fatti — noi ci nutriamo di fatti — più importanti del '63, così come essi ci tornano a mente, insieme con il ricordo del lavoro, spesso angoscioso, che ciascuno di essi ha comportato. Dunque: « Tribuna elettorale » ed elezioni politiche del 28 aprile; viaggi, discorsi, malattia e morte di Giovanni XXIII; elezione, incoronazione, discorsi, uscite di Paolo VI; Concilio ecumenico; Governi Fanfani, Leone, Moro; congressi di partiti; ritiro di Macmillan e di Adenauer, elezione di Home e di Erhard; « linea calda », Krusciov e Kennedy, ONU, MEC, Algeria-Marocco, Vietnam, Cina-Urss, tragedia del Vajont, Irak, assassinio di Kennedy, fatti di Dallas. premi Nobel, Telegiornale speciale, « Ore 13 », per la Fiera di Milano, campionato e incontri internazionali di calcio, Giochi mediterranei, eccetera.

In via Teulada e fuori si continua a dire, per brevità, Telegiornale, ma in effetti il TG p. d. (ossia il Telegiornale propriamente detto), che già lui solo significa più cose insieme, e cioè tre edizioni sul Programma Nazionale e due sul Secondo ogni giorno, un compito assai impegnativo per qualsiasi redazione di giornale; il TG, dicevo, è una delle molte attività dei Servizi giornalistici TV. Dalle telecronache sportive a quelle vaticane, parlamentari, di cronaca, dai collegamenti via satellite o in Eurovisione a « Tribuna politica » e a « Sette

2 giugno 1953. La TV realizza e trasmette un ampio servizio

giorni al Parlamento »; da « TV 7 » al « Diario del Concilio », dai « servizi speciali » su problemi, genti e Paesi di attualità a « Un'ora con... »; dai dibattiti ai documentari o inchieste per la Comunità europea; dalle edizioni speciali o straordinarie a « Rotocalchi in poltrona », dalla « Domenica sportiva » a « Notte sport » e a « Giovedì sport » (il regno di Giorgio Boriani) sino all'imminente « Giornale dell'automobile »: è tutto un « materiale » vario, imprevedibile, di proporzioni incalcolabili, che bisogna pure « trattare » senza riguardo al tempo o alla fatica. E' un mondo che i nostri ancor giovani esploratori di Torino e di Milano non immaginavano, nel già remoto 1953 e '54, tanto attivo, eclettico, pazzo e sano, buono e cattivo insieme.

Giorgio Vecchietti

(Direttore del Telegiornale)

Gino Orsini

PER I TECNICI DELLA TV L'ITALIA E' IL PAESE PIU' DIFFICILE DEL MONDO

Il 3 gennaio 1954 la televisione italiana iniziava il suo servizio regolare. Le varie fasi di costruzione degli impianti, quali erano state fissate dalla Convenzione con lo Stato del 26 gennaio 1952, erano state portate a termine con notevole anticipo, e così l'inizio ufficiale delle trasmissioni poteva aver luogo assai prima del tempo previsto.

La particolare configurazione orografica della Penisola e la frazionatissima distribuzione della popolazione nel territorio nazionale, hanno posto e pongono problemi non certo semplici ai tecnici della RAI. Guardando ora i fatti retrospettivamente, il cammino fatto sembra quasi miracoloso. Basti ricordare che il 1° gennaio 1954 erano in funzione 7 impianti trasmittenti: quelli di Torino, Milano, Monte Penice, Portofino, Monte Serra, Monte Peglia e Roma, che servivano poco più di un quarto della popolazione. Nel maggio dello stesso 1954, e cioè dopo solo 6 mesi dall'inizio, coll'entrata in funzione dell'impianto di Monte Venda, la popolazione servita dalla televisione veniva portata ad oltre il 37 %.

Nel corso di quello stesso anno, in considerazione del successo ottenuto dalla televisione nei primi mesi di esercizio, il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni invitò ufficialmente la RAI ad accelerare — se possibile — i tempi per estendere il servizio a tutte le regioni italiane e portare la televisione in un numero sempre maggiore di case. E così nacque il piano tecnico, in cui si stabiliva, tra l'altro, l'estensione del servizio televisivo all'Italia Centrale e Meridionale, alla Sicilia ed alla Sardegna. Per tale realizzazione furono assegnati alla RAI tre nuovi canali, uno nella banda I e due nella banda III. Nel febbraio 1957 il piano era già completato, ma le migliorie tecniche proseguirono di gran passo: il 31 dicembre 1957 i ripetitori in funzione erano ben 116 e così la popolazione che poteva ricevere i programmi, a quella data, era salita al 90,6 %.

Rimaneva un 10 % o poco meno di abitanti esclusi dal servizio: 1600 Comuni, per la maggior parte con una popolazione inferiore alle 5000 persone, in tutto circa 5 milioni di italiani. Fu così che nel 1958 fu pianificato un primo programma per la costruzione di altri 190 impianti ripetitori, nel giugno del 1959 si compilò un secondo programma per la costruzione di ulteriori 200 ripetitori, ed infine nel gennaio 1962 si preparò un terzo programma per altri 80 impianti. Con la realizzazione dei primi due programmi e col terzo portato ormai quasi a termine, la Prima Rete è oggi costituita da 614 impianti trasmittenti e la popolazione servita è salita a circa il 98 %.

E' una cifra notevole, soprattutto se si fa il paragone con le nazioni considerate le più progredite nella diffusione del mezzo televisivo. Basti accennare che negli Stati Uniti la percentuale degli abitanti serviti dalla televisione è di circa il 96 %, in Inghilterra del 98,8 %, in Francia del 96 %. Tali cifre meglio di qualsiasi argomentazione possono porre nella giusta luce il lavoro svolto in Italia, sol che si consideri quanto sia facilitato in quei Paesi il problema di una buona copertura TV, non solo da più favorevoli condizioni orografiche, ma anche dalla distribuzione della popolazione, che è molto più accentrata in grosse unità urbane.

Frattanto, nel corso del 1958, si iniziava il progetto di massima per la realizzazione della Seconda Rete televisiva.

Poiché già verso la fine del 1961 erano pronti i principali impianti, che una particolare Convenzione con lo Stato impegnava la RAI a realizzare entro il 31 dicembre 1962, il Secondo Programma poté iniziare ufficialmente le sue trasmissioni fin dal 4 novembre 1961, e cioè con oltre un anno di anticipo.

Anche per la Seconda Rete si presentavano grossi problemi tecnici: uno dei maggiori era la necessità di utilizzare per questa Rete frequenze molto elevate, quali quelle della banda IV; tutti i canali delle bande I e III erano infatti già impegnati con gli impianti della Prima Rete. Ciò comportava soprattutto l'utilizzazione di trasmettitori della potenza molto più elevata, in modo da compensare la minore efficienza di tali frequenze per un'utile copertura dell'area prevista. Ulteriori difficoltà sorgevano da vari altri problemi sulla cui natura — e sul modo di risolverli — non è qui il caso di intrattenerci.

Basterà constatare che un esame degli impianti in funzione indica che il servizio è pienamente quello previsto, nel senso che le aree coperte dai trasmettitori del Secondo Programma non si discostano sensibilmente da quelle dei corrispondenti impianti del Programma Nazionale.

Attualmente la Seconda Rete è composta da 81 impianti trasmittenti e può servire circa il 75,4 % della popolazione, corrispondente all'87,56 % degli abbonati. La RAI ha infatti provveduto con la fine del 1963 ad estendere il Secondo Programma a tutti i capoluoghi di provincia non ancora serviti, mentre è in corso uno studio per la migliore utilizzazione delle frequenze a disposizione, che permetta un'ulteriore estensione delle due Reti. Quanto agli impianti di ripresa, un breve esame mostrerà chiaramente il cammino percorso in dieci anni anche in questo campo.

Nel 1954 erano in funzione 1 studio a Torino, 4 studi a Milano, 3 studi a Roma, in totale cioè 8 studi, attrezzati complessivamente con 30 telecamere. Erano inoltre in servizio 5 automezzi per riprese esterne (2 a Roma, 2 a Milano e 1 a Torino) per complessive 15 telecamere, che contribuirono notevolmente alla produzione dei programmi. Basta ricordare a tale scopo la prima importante ripresa diretta esterna effettuata in occasione dell'entrata delle truppe italiane a Trieste nel 1954 e la prima trasmissione in Eurovisione dal Vaticano del 6 giugno dello stesso anno, durante la quale il S. Padre rivolse una speciale allocuzione a tutte le nazioni collegate.

Nel 1957 entrò in funzione il Centro di Produzione TV di Roma, costituito da 7 studi, da un reparto telecinema, un reparto video-registrazione, da impianti di commutazione, impianti cinematografici e di sincronizzazione, nonché da un notevole complesso di servizi e relativi uffici. Fu il primo esempio in Europa di un grande centro televisivo organicamente ed unitariamente concepito, e le soluzioni in esso adottate furono subito oggetto di interesse e di studio da parte di molte Organizzazioni televisive straniere.

Nel 1961 venne portato a termine a Milano l'ampliamento di quel Centro di Produzione, il che comportò fra l'altro la realizzazione di un nuovo stu-

Roma, 1940: in uno « studio » rudimentale, si effettuano i primi esperimenti di ripresa TV

dio televisivo, di importanti impianti di sincronizzazione e di un grande e moderno reparto per lo sviluppo e la stampa di pellicole cinematografiche.

Ancora a Milano, nello stesso anno, entrò in funzione il modernissimo Centro Tecnico Eurovisione, destinato con le sue apparecchiature di controllo e di smistamento ad assicurare la connessione fra la Rete Televisiva Italiana e le altre Reti Europee.

In previsione del Secondo Programma furono realizzati nel 1962, sempre a Milano, presso la Fiera campionaria, altri due studi televisivi, che insieme al Teatro TV già ivi esistente costituiscono ora un importante complesso di produzione televisiva distaccato nel recinto della Fiera.

Finalmente, il 7 marzo 1963 venne inaugurato a Napoli il nuovo grande Centro di Produzione, che accanto agli impianti radiofonici comprende un settore televisivo composto da tre studi (uno dei quali è tra i più grandi d'Europa), da un reparto telecinema, un reparto video-registrazione, sale di sincronizzazione e doppiaggio e da un reparto per lo sviluppo di pellicole cinematografiche.

Con questa realizzazione la RAI portò a quattro il numero dei Centri di Produzione televisiva esistenti, potenziando ulteriormente la propria attrezzatura produttiva, e soprattutto creando un Centro destinato a valorizzare il contributo della vita e della cultura del Mezzogiorno, non solo nel settore radiofonico, ma anche in quello televisivo.

Nel settore delle « Riprese Esterne » meritano particolare segnalazione le riprese effettuate in occasione dei Giochi Olimpici Invernali del 1955 a Cortina, per le quali vennero impiegati 3 automezzi attrezzati con 11 telecamere, 15 cineprese, 15 ponti TV mobili, 15 ponti TV fissi, ed un impianto mobile per sviluppo e stampa di pellicole.

Nel 1960, per i Giochi Olimpici di Roma, fu realizzato, vicino allo Stadio Olimpico, un Centro TV con tre studi, e furono concentrati a Roma 12 automezzi con 36 telecamere. Durante l'Olimpiade furono effettuate ben 106 trasmissioni di cui 36 in Eurovisione.

Ancora nel campo dello sport e delle telecronache meritano particolare segnalazione i mezzi recentemente realizzati per poter effettuare le riprese in movimento in occasione di particolari avvenimenti, come cortei, sfilate, gare sportive. Per tali trasmissioni sono state realizzate 2 auto attrezzate con telecamera ad image-orthicon, ed 1 motocicletta con telecamera portatile a vidicon. Tali mezzi di ripresa, collegati al punto a terra di ricezione mediante un elicottero in funzione di ponte radio, sono stati utilizzati con particolare successo nel 1962 in occasione dell'insediamento al Quirinale del Presidente della Repubblica, in occasione del Giro Ciclistico d'Italia, dei Campionati Mondiali di Ciclismo, e dell'inaugurazione del tratto Roma-Napoli dell'Autostrada del Sole.

Da alcuni anni, per il prestigio che ovunque ha conquistato, la RAI è anche impegnata nel fornire l'assistenza tecnica per la progettazione e l'installazione di impianti televisivi a numerosi Paesi in via di sviluppo.

Nel 1960, su richiesta della Radio Televisione Tunisina, è stato fornito alla Tunisia, in occasione delle Olimpiadi, un trasmettitore televisivo, che è tuttora in funzione. Di recente, è stato approntato dalla RAI uno studio per la realizzazione di un Centro di Produzione Televisivo e di un trasmettitore circolare a Tunisi. La RAI ha poi contribuito in modo sostanziale all'avvio del servizio televisivo in Marocco, che ha iniziato le trasmissioni regolari il 3 marzo 1962. La RAI fornì in prestito in tale occasione al Governo di quel Paese un trasmettitore TV, un automezzo di ripresa con telecamere ed un telecinema. La continua assistenza tecnica della RAI ha poi permesso nel corso del 1962 di estendere il servizio televisivo a tutte le principali città marocchine.

Nel corso del 1962, è stato preparato per l'Ente Radiotelevisivo Greco uno studio approfondito, per la realizzazione di un servizio televisivo, di un servizio ad onda corta e di un Centro di Produzione Radiofonico e Televisivo in Grecia. Il Centro di Produzione comprenderà 13 studi per la parte radiofonica e 5 studi per la parte televisiva, oltre ad una centrale Eurovisione. La rete dei trasmettitori per le trasmissioni a MF e televisive è formata da 33 stazioni, in grado di servire quasi tutto il territorio greco. Il piano, comprendente un progetto dettagliato delle attrezzature tecniche, di quelle tecnologiche, e degli edifici, è stato integrato da uno studio sulle spese di esercizio, sull'ammontare del canone, la durata e la composizione dei programmi e della pubblicità.

L'assistenza tecnica ai Paesi in via di sviluppo comprende anche numerosi corsi di addestramento per tecnici e per funzionari dei vari Organismi, che vengono a perfezionare la propria preparazione presso la RAI.

* * *

Al termine di queste brevi note, mi sia permesso di rivolgere un pensiero commosso e reverente alla memoria del mio predecessore, l'Ing. Sergio Bertolotti, primo Direttore Centrale Tecnico TV della RAI, immaturamente scomparso circa tre anni fa, alla cui persona è in gran parte legato il rapido e quasi miracoloso sviluppo della televisione in Italia.

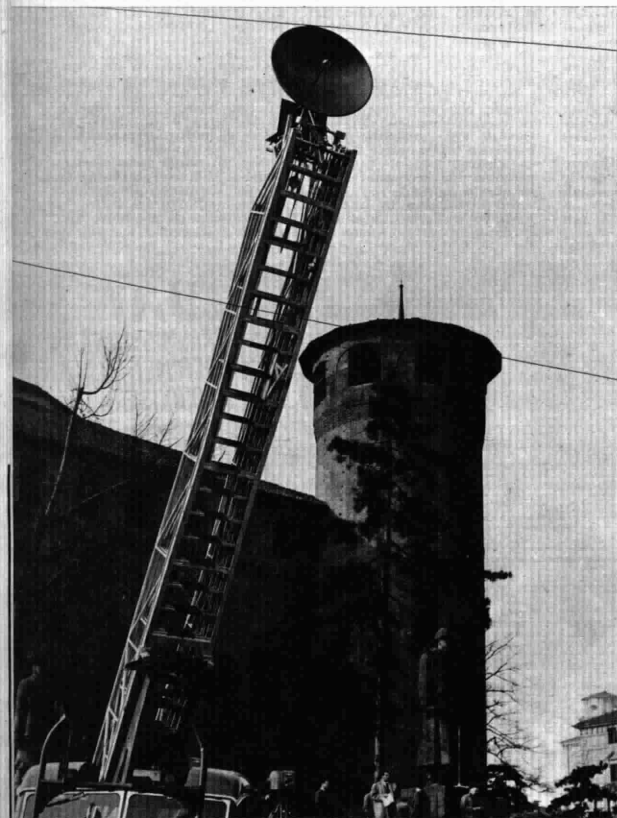
Fin dal 1930 egli, giovanissimo, aveva dedicato alla televisione la sua attività di studioso e di ricercatore, realizzando nei laboratori della Radio Italiana, allora EIAR, le prime rudimentali esperienze con il disco di Nipkow e la lampada al neon. Sostanziale fu anche il contributo che egli dette alla realizzazione della prima stazione televisiva sperimentale installata a Roma nel 1939.

Terminata la seconda guerra mondiale, dopo aver dedicato tutte le sue energie alla ricostruzione della Rete Radiofonica italiana, riprendeva nel 1949 gli studi sulla televisione con una stazione sperimentale che venne installata in quell'anno a Torino, e dava un contributo decisivo, anche in campo internazionale, alla definizione dello standard europeo a 625 linee.

Con opera entusiasta ed infaticabile Sergio Bertolotti estese in pochi anni la Prima Rete TV a tutta l'Italia, e progettò con originalità di concezione ed ampiezza di vedute la Seconda Rete, di cui vide sorgere, purtroppo, solo i primi impianti.

Ancora oggi, a quasi tre anni dalla sua scomparsa, noi che allora gli fummo a fianco nel fervore del lavoro e nelle ansie delle prime realizzazioni, nel continuare la sua opera, non facciamo che seguire quei piani di sviluppo che egli aveva già intravvisto e che ci aveva indicato.

[firma]

(Direttore centrale tecnico TV)

Dieci anni di progresso nelle riprese esterne televisive sono documentati da queste due foto. 1953 (a sinistra): un paraboloide, piazzato su una scala dei vigili del fuoco per la trasmissione delle immagini da una stazione mobile. 1963 (a destra): una motocicletta trasporta una telecamera in grado di trasmettere immagini, in piena corsa, ad un elicottero. Le stesse immagini vengono ritrasmesse dall'elicottero ad un pullman attrezzato che, a sua volta, le invia alla stazione trasmittente. In questo modo sono state seguite, inquadrando da vicino i corridori in gara, le fasi salienti di molte corse ciclistiche

TV 1954-1964

IMMAGINI DI DIECI ANNI

È COMINCIATA COSÌ...

LA PRIMA SERATA ALLA TV - Isa Barzizza e Leonardo Cortese in « L'Osteria della Posta », commedia di Carlo Goldoni. E' l'inaugurazione del regolare servizio televisivo

ARRIVA LO SPORT - A Genova, Italia batte Cecoslovacchia 3-0. I giocatori italiani si abbracciano dopo una rete

UNA RISPOSTA PER VOI - Nel '53 compare per la prima volta sul video il professor Cutolo. Le trasmissioni della rubrica continuano ancora oggi

ARRIVI E PARTENZE - Elsa Maxwell, la giornalista mondana d'America, viene intervistata da un distinto giovanotto che si chiama Mike Bongiorno

NASCE L'EUROVISIONE - Il 6 giugno 1954 le telecamere entrano in Vaticano per trasmettere in tutta Europa l'immagine di Papa Pio XII benedicente

LA TV A TRIESTE ITALIANA - Ottobre 1954: è la prima importante ripresa diretta esterna. Le telecamere inquadrano i bersaglieri che arrivano, festeggiati dalla folla, nella città

L'OPERA IN CASA - Nell'aprile 1954 viene trasmesso il « Barbiere di Siviglia ». Ne sono interpreti Antonietta Pastori, Rolando Panerai e Nicola Monti; la regia è di Franco Enriquez

1955 - STRADE DESERTE PER VEDERE

L'EROE DEL CONTRO-FAGOTTO - Lando Degoli, rinchiuso in cabina, cerca affannosamente la risposta

KEAN - Anna Maria Ferrero e Vittorio Gassman - interpreti principali - a colloquio in una scena del dramma di Alessandro Dumas padre

«LASCIA O RADDOPPIA?»

TELECAMERE IN PARLAMENTO - Il nuovo Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, riceve l'applauso di senatori e deputati, dopo l'elezione

VARIETA' ALLA TV - Abbe Lane canta e balla, accompagnata dall'orchestra del marito Xavier Cugat

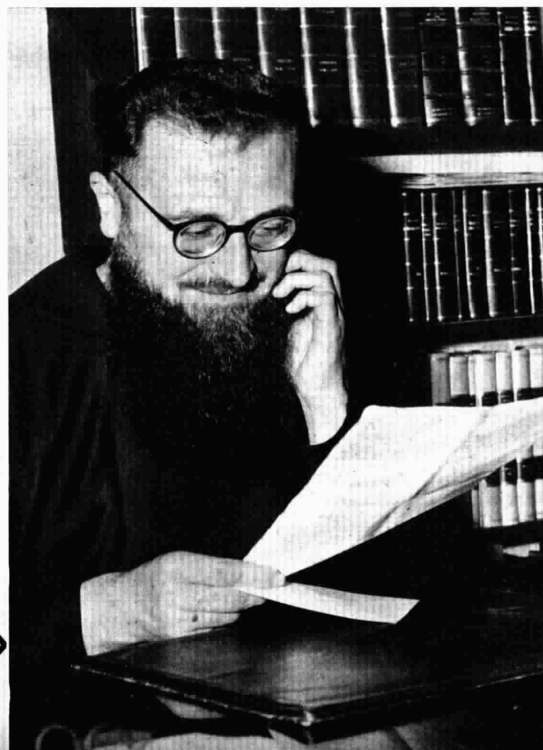
PICCOLE DONNE - Nel romanzo sceneggiato di Luisa Alcott, quattro ragazze (da sinistra: Lea Padovani, Emma Danieli, Vira Silenti, Marisa Gallo) soffiano insieme sulla candelina

1956 - L'AMICO DEGLI ANIMALI E LA

NASCE UN PERSONAGGIO - Angelo Lombardi (con la presentatrice Nicoletta Orsomando e il fedele Andalù) fra i suoi amici: scimmie, leopardi e leoncini

CIME TEMPESTOSE - Massimo Girotti, — il tenebroso

PRIMO APPLAUSO - Peppino Faiella (che non si chiama ancora Peppino di Capri) festeggiato, dopo la vittoria, dall'attrice Lauretta Masiero

PADRE MARIANO - Il frate della televisione apre le prime lettere della sua « posta ». Ha inizio una delle rubriche che diventeranno più popolari

LEONESSA DI PORDENONE

—, e Irene Galter, in una scena del teleromanzo tratto dal notissimo libro della scrittrice inglese Emily Brontë

NOZZE DI FIABA - Ranieri III di Monaco davanti all'altare con S. A. Serenissima Grace, al termine del rito

TELECAMERE SULLE NEVI - Un discesista ripreso in piena velocità durante i VII Giochi Olimpici invernali a Cortina d'Ampezzo

PAOLA BOLOGNANI - La « primadonna » di « Lascia o raddoppia? » piange dopo la dibattuta risposta da L. 640.000

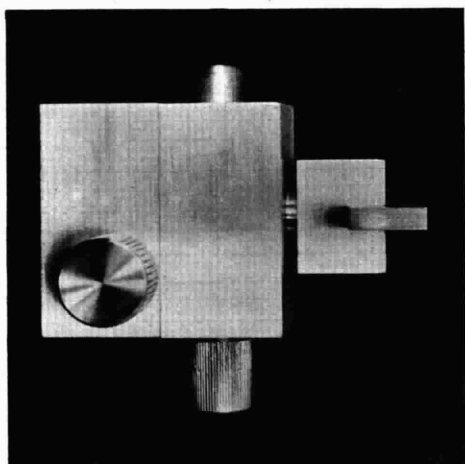
1957 - DOMENICA È SEMPRE DOMENICA

IL SORRISO DEL MUSICHIERE - Mario Riva prende in braccio una musichieretta

VOCI E VOLTI DELLA FORTUNA - Una banda umoristica marchigiana sul palcoscenico del Teatro « Giuseppe Garibaldi »

I FUNERALI DI TOSCANINI - Milano: i figli del grande direttore d'orchestra, Wally, Walter e Wanda, seguono la bara

di Palermo dove si conclude la gara nazionale fra dilettanti abbinata, per la prima volta, alla Lotteria di Capodanno

IL BUONGUSTAIO SOLDATI - Durante il suo « Viaggio nella Valle del Po » alla ricerca dei cibi genuini, lo scrittore-gastronomo controlla il punto di cottura della « salama al sugo »

L'OGGETTO MISTERIOSO - Che cosa sarà mai? Un « telecoso » che fece ammattire le platee di « Telematch »

PICCOLO MONDO ANTICO - Luisa e Franco, protagonisti del romanzo di Fogazzaro (interpreti: Carla Del Poggio e Renato De Carmine), in un sereno idillio sul lago

I PERSONAGGI DI GOVI - Il pubblico di Gilberto Govi (nella foto, con la moglie Rina) si allarga: da Palermo a Trieste tutti riescono a comprendere il suo dialetto

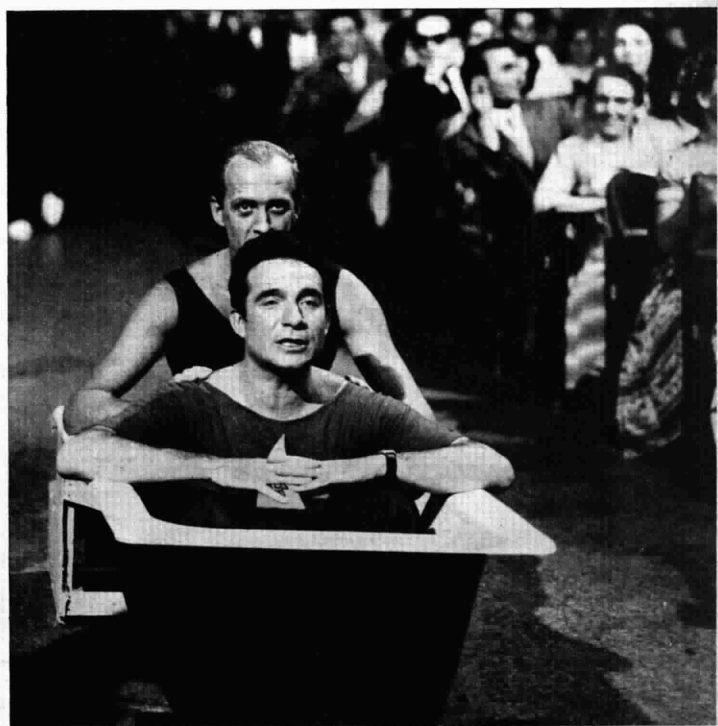
1958 – MILIONI DI TELESPETTATORI VE

IL PAPA DELLA PACE - Giovanni XXIII, dopo il rito dell'incoronazione, benedice la folla dalla Loggia di S. Pietro

DONO IL NUOVO PAPA

SPARTACO D'ITRI - L'irresistibile velocista della canzone, l'« enciclopedico » dei ritornelli, con la sciarpa delle sue innumerevoli vittorie

NASCE TELESCUOLA - D'ora in poi, attraverso il video, la voce e il volto del maestro arriveranno anche nei paesi più sperduti d'Italia

CAMPIONE DEL MONDO - Ercole Baldini sta per staccare tutti i concorrenti sul Circuito « iridato » di Reims

« UN DUE TRE » - Tognazzi e Vianello in maglietta, a bordo d'una vasca da bagno

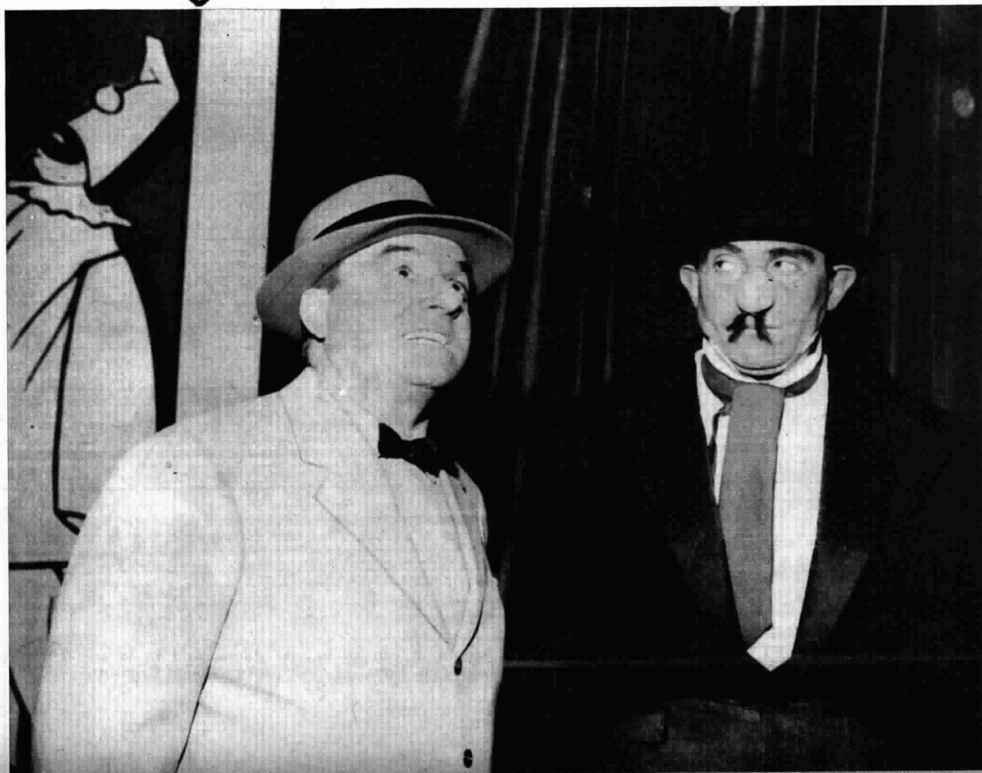
1959 – ARRIVANO I MATTATORI

VITTORIO GASSMAN - Il mattatore n. 1 rievoca i suoi primi successi nel cinema. (« Ero arrivato a darmi del tu con Lello Bersani »)

TRIO PER CANZONISSIMA - Paolo Panelli, Delia Scala e Nino Manfredi camuffati da maghi

GIALLO CLUB - Il « telegiallo » trova in Ubaldo Lay e Paolo Ferrari i suoi primi eroi. Quello che punta il mitra è il regista De Stefani

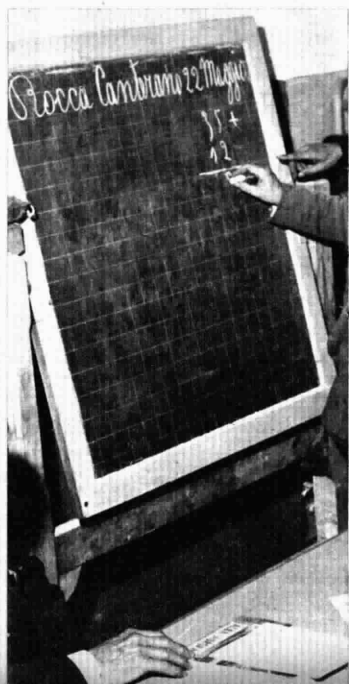
OTTOCENTO - Virna Lisi, che interpreta il personaggio della Contessa di Castiglione, nel romanzo di Salvator Gotta ispirato al Risorgimento

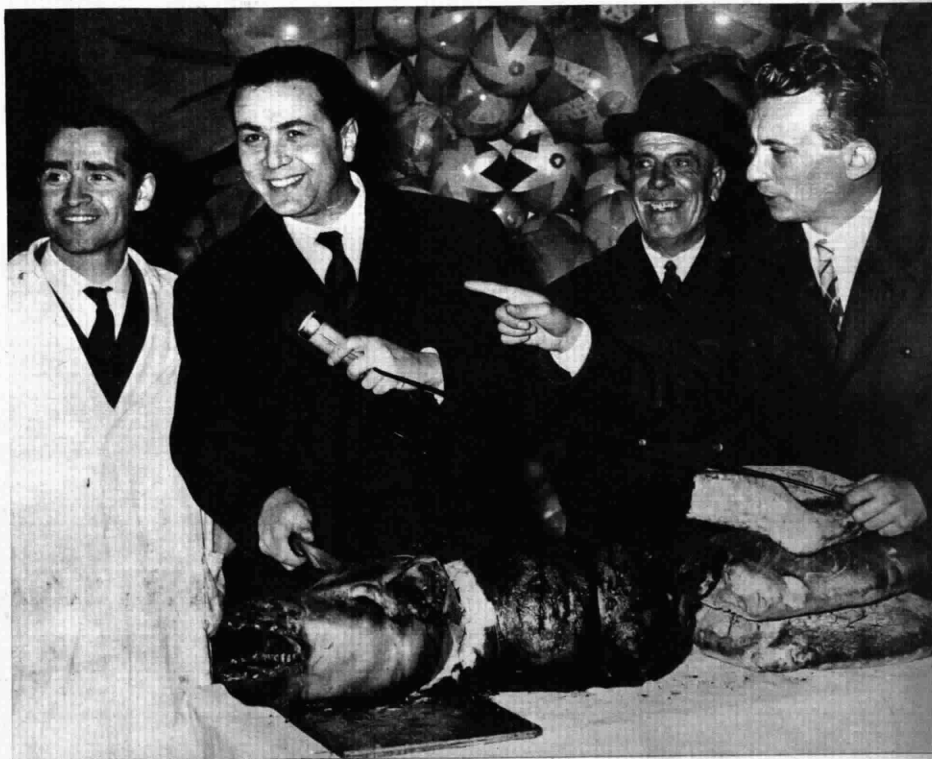
IL TEATRINO DI WALTER - Walter Chiari in coppia con Carlo Campanini in una imitazione dei comici fratelli De Rege

L'IDIOTA - Giorgio Albertazzi e Anna Maria Guarnieri: sono i protagonisti del romanzo di Dostoevskij sceneggiato per il video

1960 – L'ANNO DELLE OLIMPIADI

BERRUTI VINCE - L'attimo in cui il campione taglia il filo di lana del traguardo, tra l'entusiasmo dei milioni di sportivi italiani che si affollano davanti al video

IL LORO TEMPO FELICE - John Kennedy, eletto Presidente degli Stati Uniti, con la moglie Jacqueline

NASCE « TRIBUNA ELETTORALE » - La popolarissima scuola di educazione alla democrazia fa le sue prime prove per le elezioni amministrative del 1960. Alla sinistra dell'on. Moro, il « moderatore » Gianni Granzotto

LA PISANA - Una scena d'amore tra Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti, nel romanzo sceneggiato tratto dalle pagine di Nievo

NON E' MAI TROPPO TARDI - Con la TV, anche il nonno impara a far di conti

A CAMPANILE SERA - Un momento della sfida tra Marino e Fidenza. Sulla piazza della cittadina laziale, il presentatore Enzo Tortora taglia una tipica e appetitosa « porchetta alla romana » e il pane campagnolo

1961 - SI PUO' SCEGLIERE TRA DUE PROGRAMMI

IL CASO MAURIZIUS - Raoul Grassilli, Virna Lisi e Alberto Lupo in una scena del romanzo di Wassermann adattato per il video da Anton Giulio Majano

LE GEMELLE - Mattatrici di « Giardino d'inverno » nel 1960, tornano a fine anno in « Studio Uno » le gemelle Kessler

BONSOIR CATHERINE - Caterina Valente canta, balla e recita in un varietà fatto apposta per lei

L'AMICO DEL GIAGUARO - La teletombola presentata da Corrado serve di pretesto alle parodie musicali del trio « Bramieri - Del Frate - Pisu »

ENRICO IV - Il dramma di Shakespeare, per la regìa di Sandro Bolchi, apre gli spettacoli di prosa sul Secondo. Qui appaiono Mario Ferrari, Carlo D'Angelo e Grassilli. Scene di Cesarini da Senigallia

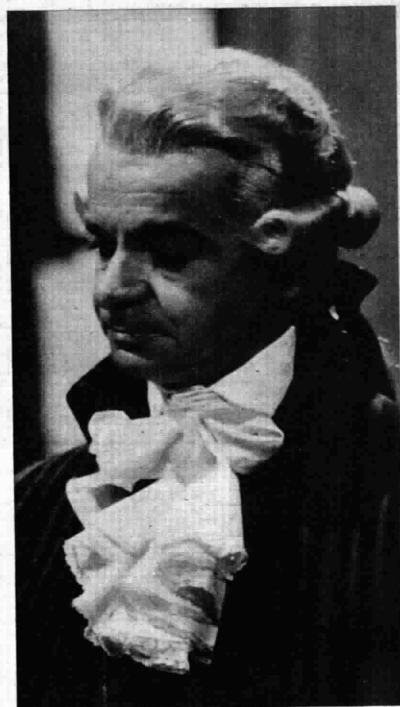
IL PRIMO ASTRONAUTA - Per la prima volta l'Eurovisione entra in collegamento con Mosca per trasmettere le immagini del ritorno di Gagarin nella capitale sovietica, dopo l'impresa spaziale

1962 - NASCE LA MONDOVISIONE

TELSTAR - Il 23 luglio un satellite artificiale lanciato da Cape Canaveral permette il primo scambio diretto di programmi fra l'America e l'Europa. Si sono gettate così le basi di un sistema di comunicazioni televisive intercontinentali

IL CONCILIO - Per la prima volta, le parole e le immagini provenienti dall'aula di San Pietro hanno raggiunto simultaneamente uomini e popoli di vari continenti

IL TEATRO DI EDUARDO - Con otto trasmissioni, nel quadro della stagione di prosa del Secondo, Eduardo De Filippo presenta alcune fra le sue più note commedie, da « Questi fantasmi » a « Napoli milionaria ». Ne è ad un tempo autore, regista ed interprete

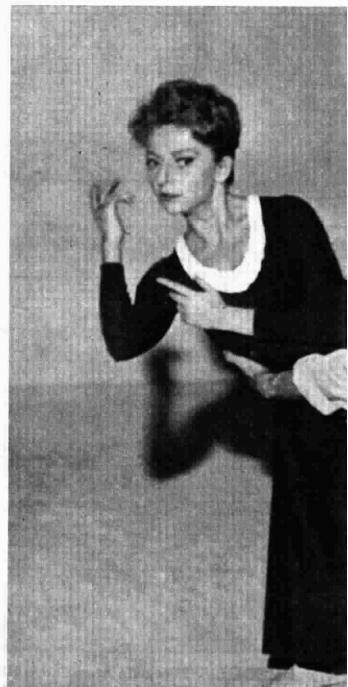
I GIOVANI DI « ALTA PRESSIONE » - Renata Mauro presenta, con Walter Chiari, uno spettacolo musicale che porta alla ribalta un gruppo di giovanissimi interpreti

I GIACOBINI - Nella riduzione del dramma di Zardi, ispirato alla Rivoluzione francese, Serge Reggiani interpreta la parte di Robespierre

IL NUOVO PRESIDENTE - Il giorno dopo la elezione Antonio Segni e la consorte lasciano la loro casa romana per trasferirsi al Quirinale

I REDUCI - Il regista Alessandro Blasetti presenta con « La lunga strada del ritorno » un diario a più voci del patetico viaggio di migliaia di italiani che la guerra aveva disperso nel mondo

1963 - UN

LA TRAGEDIA DI DALLAS - Dinanzi all'obbiettivo delle telecamere Lee Oswald, presunto assassino di Kennedy, viene colpito a morte

LA CATASTROFE DEL VAJONT - Un muro d'acqua cancella interi paesi. E' un lutto dell'Italia che trova un'eco di solidarietà in ogni parte del mondo. Tutte le nazioni partecipano ad una generosa gara di soccorsi

COLPO DI PISTOLA SUI TELESCHERMI

IL DRAMMA DI UN « TRAVET » - Paolo Stoppa interpreta la parte di Demetrio Pianelli nel romanzo di De Marchi ambientato nella vecchia Milano

PREMIO ITALIA - Susanna Egri e Adriano Vitale in una scena del balletto « Cavalleria rusticana » vincitore del Premio « Città di Napoli »

IL NUOVO PAPA - Giovanni Battista Montini, eletto Capo della Chiesa con il nome di Paolo VI

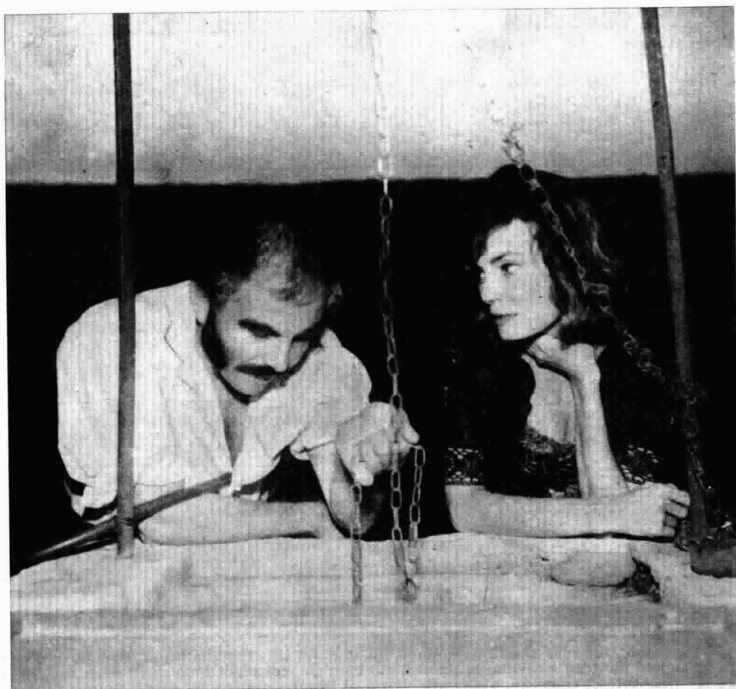
IL 1964 COMINCIA CON «MASTRO

Il teleromanzo tratto dal capolavoro del Verga è l'ultima opera del compianto regista Giacomo Vaccari (che qui rivediamo mentre discute il copione col protagonista, Enrico Maria Salerno). « Mastro don Gesualdo » segna per più motivi una tappa importante per la TV italiana. La produzione è stata posta su un livello internazionale, e il romanzo, realizzato in Italia da attori italiani, sarà messo in onda anche dalla televisione francese

Un operatore della TV riprende una scena del romanzo sulla piazza di Vizzini, una cittadina della provincia di Catania. Il « Gesualdo » è stato il primo romanzo sceneggiato italiano girato tutto in esterni, sui luoghi stessi del Verga, con una tecnica cinematografica, che però ha tenuto d'occhio le particolari esigenze televisive. Le telecamere uscite dagli studi, si sono spostate nelle piazze e nelle strade, in cerca di una maggiore verità espressiva

La troupe televisiva al lavoro in un vecchio palazzo siciliano. (Al centro, il regista Giacomo Vaccari; dietro a lui la protagonista del teleromanzo, Lydia Alfonsi). « Mastro Don Gesualdo » rappresenta uno dei maggiori sforzi produttivi che la Televisione italiana abbia finora affrontato. Le riprese in esterni, in Sicilia, sono durate otto mesi: dal settembre 1962 all'aprile 1963. Gli attori scritturati per ruoli importanti sono stati settanta.

DON GESUALDO»

Una veduta di Vizzini, la cittadina siciliana in cui il Verga ambientò « Mastro Don Gesualdo ». In questi stessi luoghi le cineprese hanno ricostruito la vicenda; la riduzione televisiva è rimasta così il più possibile vicina all'atmosfera del capolavoro verghiano

I due protagonisti del teleromanzo: Enrico Maria Salerno nei panni di Gesualdo Motta, il futuro riparatore dell'onore di casa Trao, e Lydia Alfonsi nella parte di Bianca Trao

Altre interpreti di « Mastro Don Gesualdo »: qui sopra, Valeria Ciangottini, la bionda giovinetta del finale di « La dolce vita ». Nel teleromanzo sarà donna Isabella. Sotto, Franca Parisi (Diodata, la fedele domestica di Gesualdo)

Altro personaggio caratteristico del romanzo: la baronessa Rubiera, la cui parte è interpretata da Marcella Valeri

LA PRIMA PUNTATA IN ONDA QUESTA SETTIMANA

(Giovedì: ore 21,15 - Secondo Programma)

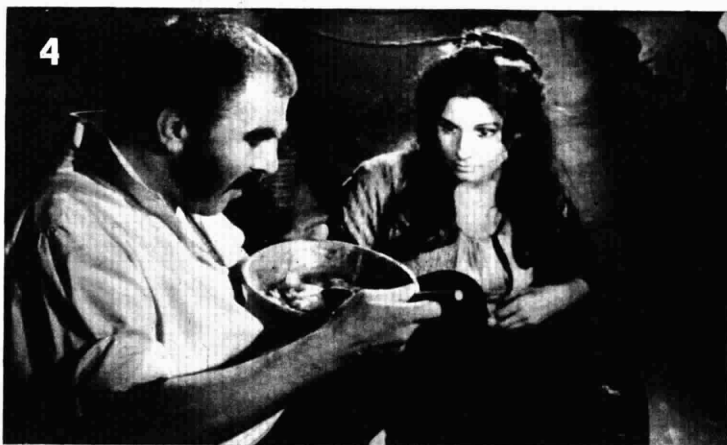
Scoppia in piena notte, in casa Trao, un incendio. La gente, chiamata a raccolta dal martellante suono delle campane, si raccoglie nella piazza e irrompe nella casa. Don Diego Trao corre a bussare alla porta della sorella, Bianca: grande è la sua sorpresa quando scopre nella stanza Ninì Rubiera, suo cugino. D. Diego, per salvare la famiglia dal disonore, la mattina dopo, si reca a casa di Donna Rubiera. Ma lei rifiuta decisamente questo matrimonio che sa di povertà; nulla potrà aggiungersi a quanto lei è riuscita a conservare e ad accumulare negli anni.

Allora Mastro Don Gesualdo, uomo che nel lavoro e nella tenacia ha trovato la miniera d'oro della sua ricchezza, viene designato come il futuro riparatore, marito di Bianca. Gesualdo è invitato ad una festa in casa Sganci, alla quale prende parte tutta la nobiltà del paese. Bianca, ospite anche lei della festa, vi incontra nuovamente il cugino, al quale chiede spiegazione circa le voci su un suo prossimo fidanzamento con Fifì Margarone. Lui prima smentisce, ma, alla fine confessa che questa è la volontà del genitore.

Mastro Don Gesualdo si è risolto a negoziare il matrimonio con Bianca. « Vossignoria siete il padrone », gli dice l'umilissima Diodata, quando il suo padrone, e padre dei due suoi figli, le confida che vogliono fargli sposare una Trao.

1 **Allora si aprì l'uscio all'improvviso, e apparve donna Bianca, discinta, pallida come una morta, annaspando colle mani convulse, senza profferire parola, fissando sul fratello gli occhi pazzi di terrore e d'angoscia. Ad un tratto si piegò sulle ginocchia, aggrappandosi allo stipite, balbettando: — Ammazzatemi, don Diego!... Ammazzatemi pure!... ma non lasciate entrare nessuno qui!...**

2 **— Vostro figlio però lo sapeva che mia sorella non è ricca!... — ribatteva il povero Don Diego che non si risolveva ad andarsene, mentre la cugina Rubiera aveva tanto da fare. Essa allora si voltò come un gallo, coi pugni sui fianchi, in cima alla scala: — A mio figlio ci penso io, torno a dirvi! Voi pensate a vostra sorella... L'uomo è cacciatore...** (Donna Rubiera, Marcella Valeri - Don Diego, Sergio Tofano)

3 **Sempre in moto, sempre affaticato, sempre in piedi, di qua e di là, al vento, al sole, alla pioggia; colla testa grave di pensieri, il cuore grosso d'inquietudini, le ossa rotte di stanchezza. Non feste, non domeniche, mai una risata allegra, tutti che volevano da lui qualche cosa...** (Mastro don Gesualdo, E. M. Salerno)

4 **Come Dio volle finalmente, dopo un digiuno di ventiquattr'ore, don Gesualdo poté mettersi a tavola, in maniche di camicia, coi piedi indolenziti nelle vecchie ciabatte ch'erano anch'esse una grazia di Dio. La ragazza gli aveva apparecchiata una minestra di fave novelle, con una cipolla in mezzo, quattro ova fresche e due pomidori, ch'era andata a cogliere tastoni dietro la casa.** (Mastro don Gesualdo, E. M. Salerno - Diodata, Franca Parisi)

NELLA TV DEL FUTURO CI SONO I COLORI

Un'opera di Mayr nel bicentenario della nascita

Medea in Corinto

domenica: ore 21,20
terzo programma

La *Medea in Corinto* di Iohannes S. Mayr, realizzata in forma di oratorio nel giugno di quest'anno dall'ente radiofonico bavarese sotto la guida del direttore Robert Heger, ha costituito uno degli avvenimenti artistici e culturali più interessanti nel mondo musicale di Monaco di Baviera.

Ben poco si conosce in Italia delle musiche di questo singolare compositore e didatta del primo Ottocento: un curioso destino ha fatto sì che la sua fama, ben presto oscurata dagli astri di Rossini, di Bellini e di Verdi, sia giunta fino a noi legata soprattutto ad una delle nostre più celebri canzoni popolari, *La biondina in gondoleta*, che ha avuto varie edizioni non solo nel secolo scorso ma anche in tempi recenti. Il fatto di essere stato il maestro del Donizetti, e in particolare di aver rappresentato un importante momento di trapasso nella cultura musicale fra il Settecento e l'Ottocento, e anche di essere uno dei più felici risultati dell'incontro della civiltà tedesca con quella italiana nella musica teatrale come in quella strumentale e chiesastica, è ridotto, ormai, alle scarne nozioni dei dizionari musicali o all'impegno specialistico di pochi studiosi.

Eppure la figura di questo tedesco che si trasferì in Italia giovanissimo e qui rimase, salvo le parentesi di alcuni viaggi artistici, fino alla morte (Bergamo, 2 dicembre 1845) circondato dalla stima di numerosi allievi e dalla considerazione di musicisti anche famosi come Rossini, costituisce un punto di riferimento di estremo interesse non foss'altro nella storia del costume musicale italiano dei primi decenni dell'Ottocento.

Nato il 14 giugno 1763 a Mendorf, Mayr entrò a dieci anni nel collegio dei gesuiti di Ingolstadt e fece pratica di cantore mostrando ben presto naturali doti di musicalità. Iniziò poi gli studi di teologia e di diritto canonico, ma li abbandonò quando si stabilì nel cantone dei Grigioni e poi in Valtellina al seguito di un nobile tedesco. Quindi si trasferì a Bergamo, che sarebbe diventata la sua vera patria, allievo di Carlo Lenzi, il maestro di cappella della Chiesa di Santa Maria Maggiore di quella città. Sembrava che il suo destino musicale dovesse essere orientato soprattutto nella musica liturgica; difatti, lasciata la scuola del Lenzi, fu aiutato finanziariamente perché potesse recarsi a Venezia, dove seguì le lezioni di un illustre maestro di allora, Ferdinando Giuseppe Bertoni, organista e compositore della Cappella di San Marco e, dal 1757, anche direttore del Conservatorio dei mendicanti. Mayr fu iscritto ai Mendicanti dal 1791 al 1793; non era più un giovanissimo, campava dando lezioni e facendo i primi apprezzati saggi di composizione soprattutto nel genere religioso. Ma l'opera *Saffo*, del 1794, ancora legata ai moduli tradizionali di Gluck e dell'opera seria italiana del Settecento, gli assicurò i primi successi.

Nel 1802 si trasferì definitivamente a Bergamo, dove successe al vecchio Lenzi. E in questa città svolse un'attività vastissima, alternando la pratica compositiva (che ormai gli assicurava un successo internazionale, perfino in America, dove nel 1830, a New York la sua farsa *Che originali!* ebbe numerosissime rappresentazioni) a quella di insegnante e di organizzatore. Così nel 1805 istituì le Lezioni caritatevoli di musica, e dal 1806 al 1815 ebbe fra i suoi allievi il grande Gaetano Donizetti. Per sua iniziativa sorse a Bergamo, nel 1822, una Unione filarmonica, che consentì alla città di prendere conoscenza con le più significative espressioni del romanticismo europeo.

L'opera *Medea in Corinto* (il cui manoscritto è conservato nella Biblioteca del Conservatorio di Bologna) si può considerare uno dei documenti più espressivi della assimilazione reciproca di due culture musicali diverse: l'ascoltatore moderno, che ha sufficientemente presenti da un lato Gluck, Mozart e Weber e dall'altro i capolavori di Donizetti e di Rossini, può orientarsi agevolmente nell'ascolto di questa nobilissima partitura di Mayr, notando, ad esempio, in un'opera che risale al 1813 (Rossini aveva avuto i primi successi), una particolare cura della strumentazione e delle parti corali, piuttosto insoliti nel costume teatrale italiano di quel tempo, e d'altra parte uno sforzo per adeguare il respiro non amplissimo delle sue melodie alla espansività italiana. Il finale del primo atto è indicato come uno dei più espressivi e originali di questa *Medea*, su libretto del celebre Felice Romani.

l. pin.

Simone Mayr. E' l'autore di « La biondina in gondoleta »

CONCERTI

Antiche musiche corali

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il concerto corale diretto da Ruggero Maghini presenta cinque madrigali di Gesualdo Da Venosa, otto brani tratti dalla raccolta *Harmonicae musices Odhecaton* pubblicata nel 1501 da Ottaviano Petrucci — il primo editore di musica a stampa — e i *Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane* scritti da Luigi Dallapiccola nel 1933-'36.

Gesualdo, principe di Venosa, visse dal 1560 al 1613. I suoi madrigali sono di una audacia di linguaggio che non ha riscontro nel suo tempo e che anticipa addirittura l'atonalismo del XX secolo. I suoi interessi di umanista, lo spinsero a resuscitare il genere cromatico degli antichi greci, sicché le sue linee melodiche si muovono assai spesso per semitoni, facendo perdere alla trama polifonica ogni significato tonale, e creando un senso come di misteriosa incertezza, che sembra tradurre la problematicità di una personalità ad un tempo lucidamente razionale e passionale, raffinata e violenta. Gesualdo fa cadere gli incroci delle linee cromatiche su accordi dissonanti che non risolvono in consonanze, ma si collegano ad altre dissonanze, in una tensione continua che fa pensare alla scrittura armonica del wagneriano *Tristano*, e perfino a Schoenberg. Indubbiamente nella sua musica agisce un certo spirito di ricerca volontaria, di sperimentalismo, si direbbe oggi: ma vi si trova anche un magnifico senso melodico e frasi di una grandezza patetica che annunciano con due secoli di anticipo il romanticismo.

Dei brani corali dell'*Odhecaton*, due sono di Josquin Després (1450-1521), che risolse le complessità tecniche dei fiamminghi in un linguaggio fluido ed espressivo, seppure elaborato, che — come disse Rameau — « nasconde l'arte con l'arte stessa »; tre del fiammingo Loyset Compère, nella cui musica si uniscono la sapienza contrappuntistica nordica, il sentimentalismo e la malizia della « chanson » francese e la melodiosità italiana; e tre di autori anonimi dello stesso periodo aureo franco-fiammingo.

I sei *Cori* costituiscono uno dei lavori più importanti di Dallapiccola. E' stato detto che essi « manifestano una aggressiva ilarità che sfiora la ferocia fiorentina dell'umorismo mordace della *Mandragola* ». I primi due sono per coro a cappella; i due seguenti, per coro femminile da camera e 17 strumenti; gli ultimi due, per coro e grande orchestra.

n. c.

Una sinfonia di Saint-Saëns

sabato: ore 21,30
terzo programma

Nella trasmissione diretta da Massimo Freccia si presenta in veste di solista il violoncellista Giuseppe Selmi, col *Concerto* di William Walton scritto nel 1958, a completamento della serie dedicata dall'illustre musicista inglese agli strumenti ad arco. Di un altro compositore britannico, Peter Maxwell Davies, viene eseguito il lavoro dal titolo *In nomine*. Il Davies è nato nel 1934 a Manchester. Nel 1958, ottenuto una borsa di studio dal nostro governo, è venuto in Italia per perfezionarsi sotto la guida di Goffredo Petrassi. Con la sua composizione *Prolation* ha vinto nel '59 il premio della Società Internazionale per la Musica Contemporanea. Tra gli altri suoi componimenti, citiamo la sonata per 17 strumenti e *Ricercar and doubles* per orchestra.

La manifestazione termina con la *Sinfonia* in do minore (con organo) composta da Saint-Saëns nel 1886 e dedicata a Liszt. Sebbene in due movimenti, l'opera racchiude i quattro tempi tradizionali, raggruppati a due a due, e legati da un solo tema ricorrente e variato, intorno al quale fioriscono vari motivi. Si tratta del drammatico tema liturgico del *Dies Irae*, che si trasforma continuamente e si accoppia con altre frasi calme e serene. In questo contrasto sembra che il musicista francese abbia voluto raffigurare l'acuto conflitto fra la vita agitata e i sentimenti religiosi di Liszt.

n. c.

"Radiocruciverba"

domenica: ore 21
programma naz.

ORIZZONTALI

2. Cognome di un celebre tenore italiano.
6. Nome di donna, titolo di una canzone a tempo di samba « bossa nova ».
8. Cloruro di sodio, ispiratore di Paoli.
10. Due vocali.
11. Abbreviazione di idem.
12. Targa di Napoli.
13. Pianista italiano che ha vinto, nel 1949, il « Grand Prix International de Paris » (iniziali).
14. Targa di Torino.
15. Contrario di « sì ».
16. Istituto Geografico.
17. « Tè » in inglese.
19. Iniziali del cantante che ha lanciato « Grazie, prego, scusi ».
20. Abbreviazione di « cinema ».
21. Il cantautore di nome Jacques.
23. Metallo prezioso.
25. Negazione.
27. Fabbrica Forniture Industriali.
29. Il cantante affermatosi con il « cantagiro ».
33. Lo ascoltate nella sigla del programma « La fiera dei sogni » (nome).
34. Nome del cantante di « Non andare col tamburo ».

VERTICALI

1. La rivista musicale di Garinei, Giovannini e Trovajoli, tipica del '63.
3. Titolo di un successo lanciato da Vianello.
4. Imita tutte le voci (cognome).
5. Nome dell'interprete di «Amore fermati» e della cantante che ha lanciato « Casanova baciami ».
7. Nome per intero (J = I) ed iniziale del cognome del « re della bossa nova ».
9. Recita con Modugno in « Tommaso d'Amalfi » (nome).
17. Cognome dell'autore di « Mi sono innamorato di te ».

Soluzione del numero 46

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana

PROSA L'incaricato

venerdì: ore 21,20 terzo programma

Al recente Premio Italia — per il settore riservato ai radiodrammi — l'Italia partecipò con due lavori originali, L'uomo cattivo, *dovuto ad un veterano come Stefano Landi, e* L'incaricato, *scritto in collaborazione da due autori nuovi alla prosa, Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Di Lucentini si ricorda un vivace « gettone » (si chiamavano così i volumi che Vittorini sceglieva per una collana di narrativa da lui diretta) intitolato* I compagni sconosciuti; *Fruttero invece, già noto come narratore e traduttore, si è acquistato larga notorietà come specialista di fantascienza.* L'incaricato, *che è stato diretto da Giorgio Bandini, rientra per un verso nell'ambito della fantascienza (la macchina meravigliosa che « l'incaricato » affida al protagonista), ma si distingue soprattutto per l'accorta assimilazione di uno dei temi dominanti del teatro d'avanguardia (quello, per intenderci, che ha il suo alfiere in Samuel Beckett) e per il sapiente sfruttamento del mezzo radiofonico. In casa del dottor Morini — assente il capofamiglia — si presenta un curioso tipo di rappresentante: alla signora Morini egli consegna una macchina che sta fra la calcolatrice e il registratore a filo. Le spiegazioni che l'incaricato sta fornendo alla signora vengono interrotte dall'arrivo del marito che è tutt'altro che propenso ad accettare la macchina: ma quando Morini apprende che per l'uso dell'apparecchio non dovrà sborsare un soldo ma avrà anzi la possibilità di vincere un ricco premio, si decide a sentire le spiegazioni. Si tratta di una macchina che registra e riproduce i ricordi: basta pensare ad un qualsiasi evento trascorso perché l'apparecchio ridia puntualmente le parole, i suoni l'atmosfera del fatto ricordato. Ogni concorrente viene munito di una bobina: dopo un certo periodo di tempo bobina e macchina saranno ritirate dall'incaricato; la società che produce gli apparecchi premierà i migliori ricordi. Quasi per gioco, Morini inizia a sperimentare la macchina: il fascino della pronta restituzione della memoria è tale che Morini, quasi senza accorgersene, comincia ad essere affascinato dal gioco dei ricordi, tanto più che, a risentirli, fatti della sua vita che gli erano parsi straordinari si rivelano — al riascolto — sommersi dalla banalità. Nel bel mezzo delle prove Morini riceve un'altra visita dell'incaricato che gli sottopone una bobina realizzata dai tecnici della società: con suo enorme stupore Morini si rende conto che le sue memorie sono tutt'altro che esemplari, sono anzi così comuni da poter essere riprodotte in laboratorio, da diventare addirittura intercambiabili. Non resta altro da fare che chiudersi in casa e cercare di scoprire il ricordo unico, quello che possa far vincere il primo premio: fermo davanti all'apparecchio, Morini comincia a trascurare l'ufficio, la salute, tutti gli impegni, diventa chiuso ed irritabile, i suoi litigi con la moglie si fanno quotidiani. Finalmente — quando ormai mancano poche ore al ritorno dell'incaricato che ritirerà il filo inciso — la moglie persuade Morini ad un riascolto meno frenetico del passato: il risultato è ancora una volta deludente, ma Morini crede in extremis di aver avuto una buona idea. Senonché, non appena vuol procedere alla registrazione, si accorge con terrore che il filo è finito; anche un disperato tentativo di cancellazione risulta vano: il colpo è tale che il cuore di Morini cede di schianto. Alla moglie che lo rimprovera di aver dato al marito un filo da registrazione troppo corto, l'incaricato risponde che si tratta di una lamentela comune a tutti coloro che partecipano al concorso.*

a. cam.

18. Noto paroliere e cognome del personaggio dei fumetti americani « Lil ».
20. Targa di Como.
22. Iniziali dell'autore dell'operetta « la principessa dei dollari ».
24. Iniziali di una nota cantante lirica italiana.
26. Esclamazione.
28. Canta « Quelli della mia età » (iniziali).
29. Targa di Milano.
30. Istituto Neocantautori.
31. Targa di Lecce.
32. Protagonista femminile del film « Safari » (iniziali).

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Roma

SANTA MESSA

11,40-12 RUBRICA RELIGIOSA

14-14,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA

Qui, faro di Cordouan

Un programma realizzato dalla Radiotelevisione Francese

Edizione italiana a cura di Vittorio Mangili

(Primo collegamento)

Pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: *Davos*

Coppa Spengler di hockey su ghiaccio

Telecronista Carlo Bacarelli

La TV dei ragazzi

17,30 a) CRINIERE AL VENTO

Film - Regìa di George Archambaud

Prod.: Columbia Pictures

Int.: Preston Foster, Gail Patrick

b) **IL MONDO DEL PICCOLO IG**

Distr.: Fremantle

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Camay - Vicks Vaporub)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Olio Sasso - Auguri Mondadori - Bertelli - Thermogène)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Margarina «Foglia d'oro» - Enciclopedia Garzanti - Prodotti Marga - Dixan - Carpano Punt e Mes - Locatelli)

20,55 CAROSELLO

(1) Industria Dolciaria Ferrero - (2) Salumificio Negroni - (3) Prodotti Singer - (4) Gancia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Arces Film - 3) General Film - 4) Paul Film

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA

Qui, faro di Cordouan

Un programma realizzato dalla Radiotelevisione Francese

Edizione italiana a cura di Vittorio Mangili

(Secondo collegamento)

21,15 Celebrazioni verdiane nel 150° anniversario della nascita

GIUSEPPE VERDI

Biografia sceneggiata di Manlio Cancogni

II puntata

Personaggi ed interpreti:

Merighi *Silvano Tranquilli*
Pasetti *Franco Scandurra*
Lisetta *Angela Cardile*
Solera *Giorgio Bandiera*
Verdi *Sergio Fantoni*
Giuseppina *Valeria Valeri*
Annina *Nora Ricci*
Merelli *Mario Colli*
Piave *Enrico Ostermann*
Giovanni Barezzi *Aldo Barberito*
Antonio Barezzi *Armando Migliari*
Primo filarmonico *Vittorio Congia*
Secondo filarmonico *Renzo Montagnani*
Terzo filarmonico *Dino Curcio*
Cameriera francese *Anty Ramazzini*
e inoltre: *Nicoletta Languasco, Don Pesdale, Rina Filippini, Paulette Henry, Margot Hamilton, Renzo Lori, Mario Luciani, Salvatore Puntillo, Jean Rougel, Michele Spada*
Il narratore *Enrico Maria Salerno*

Edizioni Musicali Ricordi

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regìa di Mario Ferrero

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

della notte

Verdi

nazionale: ore 21,15

E' la puntata di Giuseppina Strepponi. Questa donna, senz'altro grande, che su Verdi esercitò un'influenza determinante, domina questa volta, dalla prima scena all'ultima. Si vede nascere, lentamente, poi ingigantirsi il suo amore per il giovane compositore; la si vede sopportare con fierezza il dramma del proprio declino artistico. Era una soprano, invidiata per la sua bellezza, ammirata per la sua bravura. D'un tratto la sua voce si trasforma, s'affievolisce: il pubblico applaude meno; la critica manifesta delle riserve. Lei capisce; sa che una sola cosa deve fare: ritirarsi. L'artista, in poco tempo, si spegne; la donna, però, comincia a vivere, per la prima volta.
Ma procediamo con ordine. Per Giuseppe Verdi, questi, dal 1842 in avanti, sono gli anni migliori della vita. Il *Nabucco* aveva avuto un successo travolgente; il nome del compositore di Busseto è diventato sinonimo di gloria, di successo. La scena si apre sul famoso Caffè dei Pompieri. Ferve una discussione, che spesso assume tinte accese. Si parla dell'ultima opera di Verdi, *I Lombardi alla prima crociata*. E' stata scritta in sei o sette mesi; cominciata subito dopo la rappresentazione del *Nabucco*. Il libretto, ancora del Solera, è una stravagante confusione di tempi e di luoghi; di amore e di religione; di crociati e di musulmani; di Gerusalemme e di Milano. L'opera era pronta per essere messa in scena, quando la censura oppose il suo veto. Verdi, l'impresario Merelli e il librettista Solera furono convocati dal capo della Polizia austriaca, un italiano di nome Torresani. Verdi si rifiutò di aderire all'invito. Al Caffè dei Pompieri i clienti commentano appunto questi

29 DICEMBRE

Valeria Valeri (Giuseppina Strepponi) e Sergio Fantoni (Giuseppe Verdi) in una scena dell'evocazione televisiva della vita del musicista

e la Strepponi

fatti: il divieto della censura; l'orgoglio sempre grande di Verdi. All'improvviso entra Verdi e dà la buona notizia. L'opera verrà rappresentata senza modifiche sostanziali: si dovranno soltanto mutare le parole *Ave Maria* in *Salve Maria*.

L'11 febbraio 1843 ci fu la grande prima. Un altro successo, non inferiore al *Nabucco*. C'è chi dice che, dal punto di vista popolare, il successo fosse ancora maggiore. E il prestigio del compositore crebbe. Poi si vede nascere l'*Ernani* che venne rappresentato il 9 marzo del '44. Ebbe un indiscutibile successo, non comparabile però con quello del

Ma le scene che riguardano la Strepponi sono questa volta più numerose delle altre. Prima la si vede a Milano. E' affranta, è avvilita per alcune critiche apparse sui giornali a proposito della sua interpretazione nel *Nabucco*. Poi è con Verdi, nel suo salotto, a passeggio, durante una gita in Emilia nelle terre del compositore. Infine la sua fuga, quando capisce che Verdi l'ama: un amore ricambiato, ma che l'atterrisce. E Verdi che l'insegue, fino a Parigi. Qui Verdi e Giuseppina Strepponi abitano a lungo, assieme. Lei non si ribella più ai suoi sentimenti. Sarà l'inizio di una lunga vita in comune.

lug.

SECONDO

Rassegna del Secondo

17,30
IL GRANDE COLTELLO
di Clifford Odets
Traduzione di Carina Calvi
Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Amleto Micozzi
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Charlie Castle — *Massimo Girotti*
Russel — *Harold Bradley*
Buddy Bliss — *Renzo Palmer*
Patty Benedict — *Gianna Piaz*
Marion Castle — *Valentina Fortunato*
Nat Danziger — *Michele Riccardini*
Marcus Hoff — *Glauco Mauri*
Smiley Coy — *Nando Gazzolo*
Connie Bliss — *Mariolina Bovo*
Hank Teagle — *Franco Volpi*
Dixie Evans — *Milla Sannoner*
Il dottore — *Roberto Bruni*
Musiche di Lello Gori
Scene di Gianfranco Ramacci
Regia di Daniele D'Anza

20,10-20,30 ROTOCALCHI IN POLTRONA
a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano
SMASH
con la partecipazione di Peppino De Filippo
Testi di Santamaria e Enzo Trapani
Coreografie di Bill Bradley
Costumi di Danilo Donati
Orchestra diretta da Ennio Morricone
Regia di Enzo Trapani

22,20 INTERMEZZO
(Lozione Bairum - Formitrol - Lesaphon - Mauro Caffè)

22,25 LO SPORT
— **Risultati e notizie**
— **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico**

SMASH Il varietà del Secondo Programma va in onda questa sera alle 21,15. Dinamica protagonista, Della Scala, che avrà al suo fianco Tony Ucci e Giuseppe Porelli

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,35 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Pino Calvi al pianoforte

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Brahms: *Preludi corali n. 7-8 op. 122* (*Organista* Franz Eibner); Bach: *Furchte dich nicht* - Mottetto per doppio coro (Berliner Motettenchor diretto da Guenther Arndt)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Mons. Carlo Cavalla

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regìa di Silvio Gigli

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori 1963
a cura di Luciana Della Seta
Consigli e risultati

11,50 Parla il programmista

12 — * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — **Johann Sebastian Bach:** *Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore*, per clavicembalo, violino, flauto e archi
a) Allegro, b) Adagio affettuoso, c) Allegro (Concentus Musicus di Vienna - Georg Fischer, *clavicembalo;* Alice Harnoncourt, *violino;* Leopold Stastny, *flauto*)
(Registrazione effettuata il 9 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante il concerto eseguito per la Gioventù musicale d'Italia)

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Domenica insieme
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

16,45 Domenica insieme
Seconda parte

17,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

17,30 IL GIGLIO DI ALI'
Dramma arabo in tre atti di Ernesto Romagnoli
Musica di ARRIGO PEDROLLO

Al Babbacà — *Vito Susca*
Alì Memed — *Carlo Franzini*
Mustafà — *Giorgio Tadeo*
Morgana — *Lucia Danieli*
L'Adolescente velata (Rosa di velluto) — *Gianna Maritati*
Rosa d'oleandro
Zizzania — *Mariella Adani*
Tarantola — *Teodoro Rovetta*
Argento vivo — *Walter Artioli*
Cacimpero, Tigna Ponsò — *Renato Berti*
Coccige di bronzo — *Arrigo Cattelani*
Camomilla — *Ezio De Giorgi*
Lucignolo — *Renato Berti*
Catorcio — *Raoul Di Fiorino*
Tibia — *Arrigo Cattelani*
Sedano — *Walter Artioli*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,55 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19 — **La giornata sportiva**
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA SIGNORINA
Romanzo di **Gerolamo Rovetta**
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Prima puntata

Francesco Roero — *Corrado Gaipa*
Nespola — *Alessandro Sperlì*
La Baronessa Stefania — *Giuliana Corbellini*
L'avvocato Olivieri — *Giorgio Piamonti*
Carlotta Canzi — *Wanda Pasquini*
La bella Suzan — *Renata Negri*
Una portinaia — *Cesarina Cecconi*
Un albergatore — *Rodolfo Martini*
Elisa — *Marcella Novelli*
ed inoltre: *Tino Erler, Sergio Gazzarrini, Gianni Pietrasanta, Angelo Zanobini*

Regìa di **Amerigo Gomez**

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alle pagine 40 e 41

22 — **Luci ed ombre**

22,15 Musica sinfonica
Varga: *Concerto per orchestra d'archi e percussione:* a) Preludio, b) Passacaglia, c) Fuga (Orchestra Sinfonica della Radio Rumena diretta da Josif Conta); Casella: *Pupazzetti:* a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

8 — * **Musiche del mattino**
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Musiche del mattino**
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,25 Radiotelefortuna 1964

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sélect)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

13,40-14 *(Mira Lanza)*
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di **Dino Verde**
Complesso diretto da **Armando Del Cupola**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre dirette da Kurt Edelhagen e Kai Winding; i cantanti Sacha Distel, Chubby Checker e Lucienne Delyle; i solisti Charlie Byrd, Jean «Toots» Thieleman ed Eddie Heywood

15,45 Vetrina della canzone napoletana

16,15 IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Tè Lipton)*
* **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Calcio al 90° minuto
a cura di Paolo Valenti
Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Premio San Silvestro»
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Antologia di interpreti**
Direttore Royalton Kisch:
Christoph Willibald Gluck
Ifigenia in Aulide: *Ouverture*
Orchestra Sinfonica di Londra
Soprano Hilde Zadek:
Wolfgang Amadeus Mozart
La Clemenza di Tito: *«Deh, se piacer mi vuoi»*
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner
Georg Friedrich Haendel
Giulio Cesare: *«Se pietà di me non senti»*
Orchestra d'archi di Vienna diretta da Paul Sacher
Pianista Henryk Sztompka:
Frédéric Chopin
Tre Mazurke op. 59: *in la minore - in la bemolle maggiore - in fa diesis minore*
Tenore Michele Fleta:
Riccardo Zandonai
Giulietta e Romeo: *«Giulietta, son io»*
Giacomo Meyerbeer
L'Africana: *«O Paradiso»*
Gaetano Donizetti
La Favorita: *«Una Vergine, un angel di Dio»*
Direttore Thomas Schippers:
Antonio Vivaldi
(Elabor. di Alfredo Casella)
Concerto in do maggiore
Allegro molto - Andante molto - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti»
Violinista Mischa Elman:
Giovanni Battista Vitali
(Revis. di Léopold Charlier)
Ciaccona
Al pianoforte Joseph Seiger
Mezzosoprano Luisa Ribacchi:
Giacomo Carissimi
Dall'Oratorio «Il Giudizio Universale»: *«Suonerà l'ultima tromba»*
Orchestra d'archi della Società Corelli
Trio Alma Musica:
Paul Godwin, *violino;* Johann van Helden, *viola;* Carel Boomkoamp, *violoncello*
Luigi Boccherini
Trio in do minore op. 14 n. 2
Madrigalisti Milanesi:
Claudio Monteverdi
Ballo in onore dell'Imperatore Ferdinando III d'Austria *dal l'VIII Libro dei «Madrigali guerrieri e amorosi»*
Orchestra d'archi diretta da Renato Fait
Organista Michael Schneider:
Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 *per organo e orchestra*
Orchestra del Bayerischer Rundfunk diretta da Eugen Jochum
Tenore Tito Schipa:
Gaetano Donizetti
L'Elisir d'amore: *«Una furtiva lacrima»*
Alessandro Scarlatti
Due Arie: *«Sento nel core» - Le violette*
Clarinettista Reginald Kell:
Robert Schumann
Fantasiestücke op. 73
Al pianoforte Joel Rosen
Soprano Leonie Rysanek:
Giuseppe Verdi
Aida: *«Cieli azzurri»*
Giacomo Puccini
Turandot: *«In questa reggia»*
Orchestra diretta da Arturo Basile
Direttore Albert Wolff:
Daniel Auber
Fra Diavolo: *Ouverture*
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

12 — **Grand Prix du Disque**
Charles Gounod
Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore
Disco Grammophon - *Premio 1959*

12,35 Mauro Giuliani
Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra d'archi

13 — **Un'ora con Hector Berlioz**
Zaide, bolero op. 19 n. 1 per voce e orchestra
Soprano Eleanor Steber
Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Jean Morel
Da *«Romeo e Giulietta»*, sinfonia drammatica op. 17 per soli, coro e orchestra parte I e parte II
Andrée Aubery Luchini, *soprano;* Camille Maurane, *tenore;* Heinz Rehfuss, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel
Maestro del Coro Nino Antonellini

14 — **Musiche di ispirazione popolare**
Anonimi
La Leggenda dei dodici briganti, canto siberiano

Notchenka
Lungo la Piterskaja
Basso Boris Christoff e Coro di Fedor Potorjinsky, con accompagnamento di balalaike
Anatol Liadov
Otto Canti popolari russi
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

14,30 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K. 425 « Di Linz »
Orchestra Sinfonica Columbia
Johannes Brahms
Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a, « Corale di S. Antonio »
Orchestra Filarmonica di New York
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra
Irma Gonzales, *soprano;* Elena Nikolaidi, *contralto;* Raoul Jobin, *tenore;* Mack Harrell, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro della Filarmonica di New York
Maestro del Coro John Finley Williamson

16,20 Musica da camera
Camille Saint-Saëns
Variazioni su un tema di Beethoven op. 35
Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung
Ernest Bloch
Sonata n. 2 « Poème mystique »
Jascha Heifetz, *violino;* Brooks Smith, *pianoforte*

TERZO

17 — Parla il programmista

17,05 Liriche di Umberto Saba e Vincenzo Cardarelli

17,15 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)
a cura di Carlo Marinelli
Cantata n. 152 « Tritt auf die Glaubensbahn », per soprano, basso, flauto diritto, oboe d'amore, viola d'amore, viola da gamba e continuo (Weimar 1714)
Hanni Mack, *soprano;* Walter Hauck, *basso*
Complesso « Emil Seiler »

17,40 ALL'OMBRA DEL BOSCO LATTEO
di **Dylan Thomas**
Traduzione di Carlo Izzo
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
con *Antonio Battistella, Manlio Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dal Fabbro, Maria Fabbri, Olga Vittoria Gentilli, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

19 — Bruno Maderna - Luciano Berio
Dark rapture krawl
Scat rag-rumba ramble
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

19,15 La Rassegna
- *Filosofia*
a cura di Tullio Gregory
Filosofia e scienza - Uno studio su Lamennais - Notiziario

19,30 * Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in re maggiore op. 1 n. 13*, per violino e continuo
Nathan Milstein, *violino;* Arthur Balsam, *pianoforte*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sonata in re maggiore op. 28* (Pastorale)
Pianista Wilhelm Kempff
Zoltan Kodaly (1882): *Duo op. 7* per violino e violoncello (1914)
Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorski, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Niccolò Paganini
Quartetto n. 12 in la minore
Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello;* Mario Gangi, *chitarra*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 MEDEA IN CORINTO
Opera in due atti di Felice Romani
Musica di **Simone Mayr**
Medea — *Stina Britta Melander*
Creusa — *Maria Manni Jottini*
Creonte — *Rudolf Sutey*
Giasone — *Giorgio Merighi*
Egeo — *John van Kesteren*
Ismene — *Gertraud Stoklassa*
Direttore **Robert Heger**
Maestro del Coro Gregor Eichhorn
Orchestra e Coro del « Bayerischer Rundfunk » di Monaco
(Registrazione effettuata il 13 giugno 1963 dal « Bayerischer Rundfunk » alla Sala « Herkules » di Monaco in occasione del bicentenario della nascita di Simone Mayr)

Articolo alla pagina 40

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie sudamericane - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 **Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Malabarese.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican: Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Col Papa in Terra Santa »** descrizioni e notizie a cura di Sergio Trasatti - **« I Canti della Culla »** selezione radiofonica di Titta Zarra. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa: **« Messa tedesca in fa maggiore »** di Schubert. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia (programa misional). 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 dicembre 1963 ore 12,10-12,30

Stazioni del Secondo Progr.

DOMINIQUE (Sœur Sourire)
THE SINGING NUN (Sœur Sourire)

HAVE YOURSELF A MERRY LITTLE CHRISTMAS (D.P. - arr. Grau)
Frank Sinatra - Orchestra Gus Levene

TOY PARADE (Kaempfert-Mihm)
Bert Kaempfert e la sua orchestra

I'M CONFESSIN' (That I love you)
Neiburg - Dougherty - Reynolds Timi Yuro

L'AMORE E' COME UN GIORNO (Bardotti-Aznavour)
Charles Aznavour - R. Lefevre e la sua orchestra

CHE TIPO SEI (Pas touch') - Icardi-Baselli-Canfora
Vanna Scotti - Orchestra e coro diretti da Gino Mescoli

PREMIO DI QUALITÀ SIPRA-OPUS PER LA PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA

Lunedì 9 dicembre scorso sono stati premiati all'Hotel Gallia di Milano i film vincitori del *Premio Sipra-Opus per la pubblicità cinematografica* programmati sui due circuiti nel secondo quadrimestre del 1963 e le Ditte committenti.

Erano convenuti alla manifestazione oltre ai membri della Commissione giudicatrice presieduta dal dott. Arnaldo Cappellini, alcuni dirigenti delle due Società istitutrici ed esponenti del mondo pubblicitario tra cui numerosi i rappresentanti delle Case di produzione e delle Agenzie.

Il prof. Attilio Giovannini, segretario del Premio, ha dato lettura del Verbale della Giuria da cui sono risultati vincitori i seguenti film:

1) « Io sparo Breda » — produzione Pagot — pubblicità Breda
2) « L'Onestà » — produzione P C T — pubblicità Zignago
4) « Bando alle chiacchiere » — produzione Saraceni — pubblicità Coni Totocalcio.

A tali film, secondo il regolamento, sono stati conferiti nell'ordine, un 1° premio di lire 1.000.000, un 2° premio di lire 500.000 ed un 4° premio di lire 500.000.

A parziale modifica del verbale redatto subito dopo la riunione della Giuria il 6 novembre 1963, il prof. Giovannini ha precisato quanto segue:

« Debbo informarVi che, contrariamente a quanto era detto a questo punto nel verbale, un secondo Premio ex æquo non ha potuto essere attribuito al film " Shell n. 3 ", in quanto da segnalazioni successive è risultato che tale film non era in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento per concorrere all'assegnazione del Premio di Qualità, in quanto realizzato in Inghilterra.

La Sipra e la Opus hanno già deciso che il Premio non assegnato vada ad aggiungersi a quelli che verranno distribuiti nella prossima sessione ». La manifestazione è proseguita nei saloni dell'Hotel Gallia ove è stato offerto ai convenuti un cocktail.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **SUPERCAR**
Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide
Viaggio alle Isole Pelota
Distr.: I.T.C.

b) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regìa di Enrico Romero

c) **RACCONTO ISLANDESE**
Regìa di Mario Casamassima
Prod.: Buttazzoni

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavatrici Atlantic - Ovomaltina)

19,15 LO SCI
Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)
III° - **Primi passi** (parte seconda)
Presenta Rolly Marchi
Testi e regìa di Bruno Beneck

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Sunbeam Italiana - Santipasta - Chlorodont - Stock 84)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Sottilette Kraft - Chatillon - Espresso Bonomelli - Eno - Wyler Vetta Incaflex - Rex)

20,55 CAROSELLO
(1) Cera Grey - (2) Alemagna - (3) Lebole Euroconf - (4) Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) General Film - 3) Fotogramma - 4) Adriatica Film

21,05 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
17° - **Vacanze di Natale**
Originale televisivo di Vladimiro Cajoli
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
La professoressa Lori — *Anna Menichetti*
Luigia — *Laura Carli*
Aurelia — *Laura Ephrikian*
Mattea — *Daila Pavese*
Lia — *Donatella Sarti*
L'ingegnere Bacci — *Roldano Lupi*
Scene di Ada Legori
Regìa di Italo Alfaro

23,15 TELEGIORNALE
della notte

Divagazioni da Loro

secondo: ore 21,15

« Tutti abbiamo una famiglia; sia che ce la siamo creata appena raggiunta un'età ragionevole, sia che — nascendo — ne abbiamo trovata una già bella e fatta ». Premessa una tale lapalissiana verità, Jerome Klapka Jerome ci invita stasera a conoscere, appunto, la famiglia che incautamente un giorno decise di crearsi.
Chi sia Jerome K. Jerome è appena il caso di dire: sono note dall'uno all'altro emisfero le vicende di *Tre uomini in barca* o *Tre uomini a zonzo*, tessute col filo sottile di un « humour » di puro stampo britannico. Meno nota invece è la movimentata biografia del loro autore. Nato il 2 maggio 1859 a Walsall nello Staffordshire da un predicatore di origine olandese, Jerome dovette ben presto rinunciare agli studi e darsi da fare per sbarcare il lunario quotidiano. Fu così scrivano, maestro di scuola, at-

Laura Carli, fra i protagonisti di « Vacanze di Natale »

Per la serie "Vivere insieme"

Vacanze di Natale

nazionale: ore 22,05

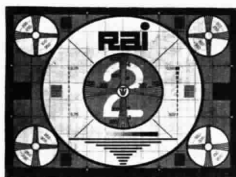
Il tema del Natale può essere illuminato anche di luci aspre e dolorose. Ed è quel che coraggiosamente ha fatto Vladimiro Cajoli — non certo nuovo all'ardimento televisivo — per questa puntata di « Vivere insieme »
Una luce dolorosa che cade su un piccolo gruppo di ragazze che, per varie combinazioni familiari, non possono trovare nella tradizione natalizia quel ritorno a casa che ne è la più calda luce.
Cajoli ha centrato il suo originale televisivo sul problema di coloro che le festività natalizie lasciano ai margini; coloro che il Natale lascia fuori dalla porta; di là delle vetrine; ma non per motivi economici, bensì per motivi di affetto.
Queste tre ragazze, esemplificazione schematica di una vastissima e dolorosa situazione, sono ricche, vivono in uno dei collegi più eleganti e costosi ma sono sole in quanto le loro famiglie si sono disciolte, per fatalità o disamore. E le tre ragazze passeranno in collegio anche le vacanze di Natale poiché nessuno le verrà a prendere per condurle a casa. In una casa che esse, del resto, non hanno più.
Con loro rimane una professoressa che sostituisce la direttrice. Fuori dal collegio è Natale; dentro è solo attesa che tutto finisca e ritornino le compagne, ricomincino le lezioni.
Ma in questa atmosfera s'innesta una storia, semplice e precisa — quasi — come un « giallo ».
Alla professoressa giunge una telefonata. E' il padre di Aurelia, una delle tre ragazze, che, inaspettatamente, ha deciso di venire a prendere la figliola per passare con lei le vacanze di Natale. Il padre di Aurelia, rimasto vedovo di una moglie che detestava, ha riversato sulla figlia l'odio che aveva represso e si è liberato di lei mettendola in collegio. Quasi la piccola avesse avuto colpa per la madre. Ora, per telefono, annuncia il suo pentimento, il suo ritorno.
La professoressa Lori è incerta, qualcosa nella troppo giovanile voce del « padre » la fa dubitare; ma non sa come scoprire la verità.
Quella verità che, invece, Aurelia svela alle due amiche: non il padre ma un giovane conosciuto d'estate e col quale s'è fidanzata sarà il compagno di Natale. Egli manderà un amico più anziano a prelevarle e poi... Cajoli sviluppa il tema e articola la trama fino all'ultimo istante. Per dare, così tutti gli elementi per il dibattito. Per questa occasionale e tempestiva conversazione, in chiave moderna e disincantata, quindi dolorosa, sulle « Vacanze di Natale ».

g. lov.

30 DICEMBRE

Jerome K. Jerome
ed io

tore, giornalista, saggista, autore drammatico. In nessuna di queste attività ebbe veramente fortuna, tranne per un lavoro teatrale, *The passing of the third floor back*, che ottenne un grosso successo di pubblico e un discreto consenso della critica.
Ma la fama concreta e duratura dovevano dargliela solo i romanzi, dove egli si mostra osservatore attento e divertito di caratteri umani o costumi borghesi; tanto che alla sua morte — il 14 giugno del 1927 a Northampton — poté ben dirsi che s'era spento l'umorista più acuto del tempo, dopo l'americano Mark Twain.
Dai ricordi e dalle pagine autobiografiche di Jerome *(I miei tempi e la mia vita, I miei figli ed io)*, Alfio Valdarnini ha desunto le «divagazioni» che vanno in onda stasera col titolo di *Loro ed io*, e che ci consentono di entrare nella *Privacy* dello scrittore, cogliendolo nella intimità della vita domestica: vittima indifesa di tre figli scatenati, nonché della loro autorevole genitrice Ethelbertha, meglio nota in famiglia collo pseudonimo di «Piccola madre». Jerome ci presenta uno ad uno i componenti del piccolo caravanserraglio, la svolta cruciale di un trasferimento dalla casa di città ad una di campagna: il figlio maggiore Dick, ventenne, condiziona la sua adesione all'esistenza o meno, nella nuova abitazione, di una sala per il biliardo: Robina, secondogenita, vent'anni, esige che due o più ambienti perdano i muri divisori e si trasformino in un vasto salone da ballo; Veronica, infine, l'ultimo rampollo, ritiene che i suoi undici anni giustifichino una buona volta una camera tutta propria, onde smettere la coabitazione poco pacifica colla sorella più grande.
In qual modo il branchetto dei giovani Jerome — Veronica in testa — venga a turbare la idillica tranquillità della campagna londinese, è cosa che preferiamo non raccontarvi, per non toglierví il gusto del divertimento. Vi anticipiamo soltanto che, a contatto della bella figlia di un vicino agricoltore e filosofo, Dick sente nascere inopinata e irresistibile la passione per i lavori campestri; mentre Robina sconvolge la vita di un timidissimo architetto assoldato per mettere in sesto la casa, e Veronica — nella quale il talento paterno è sceso «per li rami» traducendosi in un sapere e un senso critico semplicemente spaventevoli — ingaggia una lotta serrata con una terribile cuoca che beve whisky per prima colazione, decidendo alfine di licenziarla e sostituirla in cucina con risultati poco meno che catastrofici. Il tutto con sottofondo sonoro a cura di Susie, una mucca abituata a muggire per tutta la notte e per tre quarti del giorno.
Interpreti delle agresti peripezie: Antonio Battistella nei panni di Jerome, Loredana Savelli (Piccola madre), Maria Letizia Gazzoni (Veronica), Paolo Modugno (Dick), Luciana Gilli (Robina), affiancati da Enzo Garinei, Franco Giacobini, Michele Malaspina, Alida Cappellini, Lia Murano.

Mario Busiello

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LORO ED IO

Divagazioni da Jerome K. Jerome
Traduzione e riduzione televisiva di Alfio Valdarnini
Personaggi ed interpreti:
La famiglia:
Il padre (Jerome) — *Antonio Battistella*
La madre (Ethelberta) — *Loredana Savelli*
Il figlio (Dick) — *Paolo Modugno*
La figlia (Robina) — *Luciana Gilli*
La figlia (Veronica) — *Maria Letizia Gazzoni*
Le conoscenze obbligate:
Archibald T. Bute, architetto — *Enzo Garinei*
Enrico Hopkins, garzone — *Franco Giacobini*
Il signor St. Leonard — *Michele Malaspina*
Janie, sua figlia — *Alida Cappellini*
La signorina Lise, cuoca — *Lia Murano*
Il dottore — *Renato Romano*
Scene di Pino Valenti
Costumi di Giovanna La Placa
Regìa di Mario Landi

22,40 INTERMEZZO
(Giviemme - Motta - Aiax - Carpené Malvolti)

22,45 Dal Centro Musicale «L'Agostiniana» in Santa Maria del Popolo in Roma
CONCERTO NATALIZIO
diretto da Piero Guarino
Storia di Natale
di Heinrich Schütz
Oratorio per soli, coro e strumenti su testi degli Evangelisti Luca e Matteo
Evangelista — *Piero Besma*
Angelo — *Silvia Brigham Dimiziani*
Erode — *Roberto El Hage*
Orchestra e Coro del Centro Musicale «L'Agostiniana»
Maestro del coro Padre Antonio Belli
Regìa di Fernanda Turvani

23,15 Notte sport

Un oratorio di Heinrich Schütz
La storia di Natale

secondo: ore 22,45

Davanti al nome di Bach splende la grande stella di Heinrich Schütz, detto anche il *Sagittario*, traduzione in italiano (o in latino, *Sagittarius)* del suo fiero nome tedesco. Heinrich Schütz, di lunga vita (1585-1672) ha fatto partecipe la Germania della riforma musicale che si effettuò in Italia nel '600. Giovinetto di grandi attitudini musicali, fu cantore in chiesa, protetto dal Conte Maurizio di Assia, ma studiò legge all'Università di Marburg, preparandosi all'avvocatura. Un'offerta del Conte di duecento talleri all'anno nel caso volesse recarsi a studiar musica in Italia, decise del suo destino e anche di quello della musica tedesca ed europea in generale. Nel 1609 Schütz divenne allievo di Giovanni Gabrieli (il punto più alto della scuola veneziana) e rimase con lui finché il Maestro morì (1612). La musica in Italia si trasformava rapidamente in senso drammatico e corale, e Schütz tornò in patria pieno di idee e ispirazioni. Nel 1614 il Kurfürst di Sassonia lo «chiese» per così dire al suo primo protettore, il Conte di Hessen. Nel 1617 Schütz fu nominato maestro di cappella alla Corte di Dresda, e i «due anni» iniziali divennero ben cinquantacinque.
Heinrich Schütz fece altri viaggi in Italia per studiare alle fonti di quella riforma musicale e fu anche in Danimarca, a Copenaghen (1633-'35) per sfuggire alla Guerra dei Trentanni che devastava la Germania. La morte della moglie gli procurò un grande dolore, e anche le due figlie gli premorirono; ciò ha lasciato un tono alto e severo nell'ispirazione di Schütz, resa più coloristica e brillante dalle influenze italiane. A lui si deve la prima opera tedesca *Dafne*. La musica andò distrutta in un incendio, e così andò perduto il balletto *Orfeo ed Euridice* del 1638.
Ma di grande interesse storico sono soprattutto le sue *Passioni*, che precedono genialmente quelle di Bach e l'*Oratorio di Natale* in programma oggi.
Quest'Oratorio, composto dal 1660 al 1664 (e sono tre secoli quindi dalla sua nascita) è chiamato in tedesco «Storia di Natale», ma il titolo originario è assai più lungo, e ricorda, in termini ingenui e rispettosi, la «grandiosa nascita» di Gesù e le «grazie» che questa nascita spande sull'umanità.
Quest'Oratorio rappresenta il culmine di Enrico Schütz nella «rappresentazione musicale», soprattutto per i colori attribuiti alle differenti parti: i *Pastori* accompagnati solo da flauti e fagotti, con suggestivi effetti, i *Tre Saggi* da fagotti e violini, il *Sommo Sacerdote* e gli *Scribi* da trombe, come pure *Erode*. Bellissima la linea melodica dell'*Angelo*, dall'atmosfera tenera, accompagnata da due viole. Come nella *Mattheus-Passion* di Bach, la Narrazione è tenuta dall'*Evangelista*, un *recitativo secco* con semplici cadenze.
Anche il coro giocondo degli Angeli preannuncia il XVIII secolo. La forma dell'Oratorio si articola in una *Introduzione*, *Recitativo* con otto parti intermedie, un *Finale*. Il carattere generale è definito dagli storici e dalle Enciclopedie più autorevoli come «stile brillante italiano».
Tipico dello Schütz infatti è l'adottare i diversi stili italiani (policoralità del Gabrieli, stile monodico del Monteverdi) alla lingua tedesca, in una formula che risponde alle esigenze della liturgia luterana.
L'esecuzione è stata ripresa da Santa Maria del Popolo, coro e complesso strumentale diretti rispettivamente da Padre Belli e da Piero Guarino.

Liliana Scalero

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 Fogli d'album
Mozart: *Rondò* (Isaac Stern, *violino;* Alexander Zakin, *pianoforte);* Beethoven: *Sei variazioni in fa maggiore op. 183 su un'aria svizzera (Arpista* Nicanor Zabaleta); Schumann: *Toccata in do maggiore op.* 7 *(Pianista* Svjatoslaw Richter)

9,10 Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Anna Maria Tedeschi: *La donna 1963 e la donna 1964*

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
Antologia operistica
Mozart: *Così fan tutte:* «Donne mie la fate a tanti»; Verdi: *Il Trovatore:* «Deserto sulla terra»; Ponchielli: *La Gioconda:* «Figlia che reggi»; Gounod: *Faust,* Aria dei gioielli; Verdi: *Don Carlo:* «Nei giardini»; Boito: *Mefistofele:* «Lontano, lontano»

10,30 Il grano di senape
Racconto di Anna Maria Speckel
Terzo ed ultimo episodio
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Mussorgski-Ravel: *Quadri di un'esposizione;* Strauss: *Till Eulenspiegel,* poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Igor Markevitch)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Vero Franck)*
NOVITA' PER SORRIDERE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

15,30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Il furto dell'elefante bianco
Racconto di Mark Twain
Adattamento di Andrea Fumo
Regìa di Lorenzo Ferrero

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1964

17,30 Un disco per il mondo
«All-Star Festival»

18 — **Vi parla un medico**
Nino Pasetto: *Precoce diagnosi di maternità*

18,10 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta** e **Corima** con **Lia Zoppelli** e **Alighiero Noschese**
Orchestra diretta da Franco Riva
Regìa di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Secondo Programma)

19,05 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 *(Martini e Rossi)*
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da NINO BONAVOLONTA'
con la partecipazione del soprano **Orietta Moscucci** e del tenore **Albert Lance**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* Sinfonia; Puccini: *Tosca:* «Recondita armonia»; Mozart: *Le nozze di Figaro:* «Dove sono i bei momenti»; Verdi: *Un ballo in maschera:* «Forse la soglia attinse»; Puccini: *Turandot:* «Tu che di gel sei cinta»; Prokofieff: *L'amore delle tre melarance:* Marcia e scherzo; Gounod: *Romeo e Giulietta:* «Ah lève-toi soleil»; Puccini: *La Bohème:* «Donde lieta uscì»; Massenet: *Werther:* «O natura»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Io son l'umile ancella»; Strauss: *Salomé:* Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Nilla Pizzi**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Discoteca circolante
a cura di Dino De Palma
Festival internazionale di musica leggera
Orchestra diretta da Tito Petralia
(Registrazione effettuata a Monaco di Baviera il 23-10-'63)
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Benvenute al microfono

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Talmone)*
Il Signore delle 13 presenta:
Alta tensione
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli

14,05 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Prokofiev: *Pierino e il lupo,* op. 67 (Voce recitante Paola Da Venezia - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Vetrina della canzone napoletana

16,50 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri - Basso Mario Petri
Mozart: *Così fan tutte:* «Come scoglio»; Verdi: *Nabucco:* «Tu sul labbro dei veggenti»; Donizetti: *Linda di Chamounix:* «O luce di quest'anima»; Verdi: *I Vespri siciliani:* «O tu Palermo»; Puccini: *Gianni Schicchi:* «O mio babbino caro»; Mussorgsky: *Boris Godunov:* «Morte di Boris» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi)

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
La discomante
Un programmma di Amerigo Gomez

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Vim)*
Zibaldone familiare
di Nicola Manzari
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 SATELLITI E MARIONETTE
di **Marco Visconti**
Regìa di **Federico Sanguigni**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Inchiesta giornalistica di attualità

22 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Musiche clavicembalistiche
Baldassare Galuppi
(Revis. Egida Giordani-Sartori)
Sonata in re maggiore
Clavicembalista Egida Giordani-Sartori
Domenico Auletta
Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

10 — **Musica sacra**
Michael Praetorius
Canticum trium puerorum, salmo per doppio coro, ottoni e organo da «*Musarum Sioniarum Motectae et Psalmi latini*»
Complesso vocale «Philippe Caillard» - Cori «A cœur joie» di Paris - Complesso d'ottoni de «La musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philippe Caillard
Samuel Scheidt
«*Duo Seraphim clamabant*» mottetto per coro, tromboni e organo, da «*Cantiones sacrae*»
Complesso vocale «Philippe Caillard» - Strumentisti de «La Musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philippe Caillard
Zoltan Kodaly
Te Deum, per soli, coro e orchestra
Lucilla Udovich, *soprano;* Oralia Dominguez, *contralto;* Petre Munteanu, *tenore;* Ivan Sardi, *basso*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini

10,50 Sonate romantiche
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte
Allegro, Allegro fugato
Pablo Casals, *violoncello;* Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte*
Franz Schubert
Sonata in la minore op. 42 per pianoforte
Pianista Wilhelm Kempff

11,50 Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore «La Reine»
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Paul Sacher
Sinfonia n. 100 in sol maggiore «Militare»
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui
Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

13,05 Piccoli complessi
François Devienne
Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello
Allegro - Rondò
Jean-Pierre Rampal, *flauto;* Robert Gendre, *violino;* Robert Lepaux, *viola;* Robert Bex, *violoncello*
Francis Poulenc
Trio per pianoforte, oboe e fagotto
Presto - Andante - Rondò
Francis Poulenc, *pianoforte;* Pierre Pierlot, *oboe;* Maurice Allard, *fagotto*

13,30 Un'ora con Johannes Brahms
Cinque Intermezzi per pianoforte
in mi bemolle minore op. 118 n. 6, in mi bemolle maggiore op. 117 n. 1, in mi maggiore op. 116 n. 6, in mi minore op. 119 n. 2, in do maggiore op. 119 n. 3
Pianista Wilhelm Backhaus
Serenata in re maggiore op. 11
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14,30 CAPRICCIO
opera in un atto di Clemens Krauss
Musica di **Richard Strauss**
La Contessa — *Elisabeth Schwarzkopf*
Il Conte — *Eberhard Wächter*
Flamand, un musicista — *Nicolai Gedda*
Olivier, un poeta — *Dietrich Fischer-Dieskau*
La Roche, direttore di teatro — *Hans Hotter*
L'attrice Clairon — *Christa Ludwig*
Monsieur Taupe — *Rudolf Christ*
Una cantante italiana — *Anna Moffo*
Un tenore italiano — *Dermot Troy*
Il maggiordomo — *Karl Schmitt-Walter*
Otto servitori: *Edgard Fleet, Dennis Wicks, Jan Humphries, John Hauxwell, Geoffrey Walls, Lesley Fyson, Edward Darling, David Winnard*

CEMBRE

Tre musicisti:
Manoug Parikian, *violino;* Raymond Clark, *violoncello;* Raymond Leppard, *clavicembalo*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da **Wolfgang Sawallisch**

16,50 Recital del violinista Wolfgang Schneiderhan
Jean Desplanez
Intrada (Adagio) in si minore
Hans Priegnitz, *pianoforte*
César Franck
Sonata in la maggiore
Allegretto ben moderato - Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso
Carl Seemann, *pianoforte*
Béla Bartók
Danze popolari rumene
Allegro moderato - Allegro - Andante - Molto moderato - Allegro - Allegro
Albert Hirsch, *pianoforte*

17,30 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,40 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 A Parigi: Novità in libreria
Programma scambio con la R.T.F.

19 — Muzio Clementi
Dal Gradus ad Parnassum
Canone n. 67 in la maggiore - Fuga n. 69 in la minore - Canone per moto contrario e per intervalli giusti n. 73 in mi maggiore - Fuga a due soggetti n. 74 in mi minore - Canone n. 75 in la maggiore - Andante, canone, andante n. 84 in re maggiore
Pianista Vincenzo Vitale

19,15 La Rassegna
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci

19,30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Torelli (1650-1708): *Concerto in do maggiore,* per due trombe e orchestra
Largo assai - Allegro - Adagio e sostenuto - Allegro
Solisti: Helmut Wobisch, Adolf Höller
Orchestra « I solisti di Zagabria » diretta da Antonio Janigro
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno »*
Adagio - Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto - Allegro (Finale)
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy
Paul Hindemith (1895): *Konzertmusik op. 49,* per pianoforte, ottoni e arpa
Pianista Monique Haas
Orchestra « I Filarmonici di Berlino » diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Igor Strawinsky
Berceuse du chat
Contralto Carla Henius
Gruppo strumentale del Teatro « La Fenice » di Venezia diretto da Daniele Paris
Concerto in re per archi
Vivace - Arioso - Rondò
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Claudio Monteverdi
(rev. Mortari)
Il combattimento di Tancredi e Clorinda
Luciana Ticinelli Fattori, *soprano,* Giovanna Fioroni, *mezzosoprano,* Enzo Tei, *tenore*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci
Gian Francesco Malipiero
Quartetto n. 6 « L'Arca di Noè »
Cesare Ferraresi, Giuseppe Magnani, *violini;* Rinaldo Tosatti, *viola;* Nereo Gasperini, *violoncello*

22,05 Il mestiere dell'attore
a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico
(Seconda serie)
III - *La conquista del personaggio*
con interventi di Giorgio Albertazzi, Rossella Falk, Sarah Ferrati, Vittorio Gassman, Emma Gramatica, Achille Majeroni, Anna Proclemer, Renzo Ricci, Sergio Tofano, Romolo Valli

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Edgar Varèse
Hyperprism
Intégrales
Charles Ives
Three Places in New England
Orchestra dell'Ente Autonomo « Teatro Massimo » di Palermo diretta da René Leibowitz
(Registrazione effettuata il 4 ottobre 1963 al « Teatro Massimo » di Palermo in occasione della « Quarta Settimana Internazionale Nuova Musica »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Napoli sole e musica - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Le grandi incisioni della lirica - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Club notturno - 3,06 Celebri pagine da balletto - 3,36 Melodie dei nostri ricordi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - **« Col Papa in Terra Santa »** descrizioni e notizie a cura di Sergio Trasatti - **« Dialoghi della Fede »** di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 1963: Année Providentielle. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato
L'addio
della serie
Joe e le api

b) **ANNO CHE VA, ANNO CHE VIENE**
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

c) **TEATRINO DI SANDRO TUMINELLI**
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Kaloderma - Sirca-Davit)

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Tretan - Camicie CIT - Royco - Cofina)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Trim - Pavesini - Totocalcio - Manetti & Roberts - Aspichinina - Arrigoni)

20,55 CAROSELLO
(1) Alimentari VéGé - (2) Cinzano - (3) Cioccolatini Kismi - (4) Tè Ati
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Film-Iris - 3) Orion Film - 4) Paul Film

21,05 UN AMERICANO A ETON
Film - Regia di Norman Taurog
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Mickey Rooney, Edmund Gwenn, Freddie Bartholomew

22,30 CRONACA DI UN ANNO
a cura di Massimo De Marchis, Carlo Fido e Giovanni Perego

23,30
PASSERELLA 1963 E AUGURI DI BUON ANNO
Antologia del varietà televisivo a cura di Gianni Isidori e Lino Procacci
Presenta Renato Tagliani

Un film con Mickey Rooney

Un americano a Eton

nazionale: ore 21,05

Tim è un giovanetto americano che, a causa di un secondo matrimonio della madre, è costretto a stabilirsi in Inghilterra e a seguire gli studi nel famoso collegio di Eton, già frequentato dal fratellastro Peter. Tim ha una sorellina, Jane, la quale si adatta ben presto al diverso ambiente e alle nuove amicizie, mentre Tim mostra una grande insofferenza per le usanze rigide e formalistiche del collegio, e malgrado gli interventi di un anziano professore, che cerca di persuaderlo del valore educativo di certe tradizioni, si scontra frequentemente con gli altri studenti e con lo stesso Peter. Una mattina l'automobile del professore viene trovata mezzo fracassata in un fosso in prossimità del collegio: evidentemente si tratta della scappata notturna di uno studente, finita male. C'è una piccola inchiesta, e vari indizi sembrerebbero accusare Tim: questi invece crede che il colpevole sia Peter, e benché innocente non respinge le accuse, per coprire il fratellastro. C'è in vista una espulsione; ma alcuni compagni, poco convinti dell'atteggiamento di Tim, conducono un'inchiesta per proprio conto e accertano che l'autore della scappatella è Ronnie, uno studente anziano. Tim è riabilitato; e il suo gesto nei confronti di Peter, e la solidarietà e la comprensione trovate presso i compagni di studio, testimoniano che egli ha ormai bene assimilato lo spirito del vecchio collegio e comincia a sentire l'orgoglio di appartenervi.
Realizzato nel 1942, e apparso in Italia nel dopoguerra, *Un americano a Eton* (A Yank at Eton) è un decoroso film d'intrattenimento, privo di ambizioni particolari ma, nei suoi limiti dichiarati, piacevole e ben realizzato. Il regista Norman Taurog è un esperto « artigiano » di Hollywood che già molte volte in precedenza aveva dimostrato una speciale predilezione per storie di ragazzi: da *Skippy* (che nel 1931 gli fece conquistare un « Oscar ») a *Le avventure di Tom Sawyer* a *La città dei ragazzi*, che fu presentato dalla TV pochi mesi or sono. Fu dunque agevole per lui guidare convenientemente il suo gruppetto di giovani attori, tra i quali emergono i popolarissimi Mickey Rooney e Freddie Bartholomew, affiancati dagli anziani Ian Hunter e Edmund Gwenn, cordialissimo nelle vesti del vecchio professore.

g. an.

Canzoni

secondo: ore 21,15

Nel mondo della canzonetta è avvenuta ormai una profonda trasformazione: col mercato praticamente dominato dai beniamini del pubblico giovanile, non è più tanto la canzone che conta, quanto il « personaggio ».
Il nuovo orientamento del pubblico aveva cominciato a delinearsi nel periodo di maggior fortuna dei « cantautori », ma si è poi generalizzato praticamente per tutti gli interpreti di canzonette. Del resto, la stessa produzione, nel campo della musica leggera, è ormai orientata in questo senso. Non c'è più il « lancio » d'una canzonetta come tale, in attesa che qualche cantante alla moda l'includa nel proprio repertorio. Oggi, le canzoni vengono scritte quasi tutte su commissione, o comunque in funzione d'un determinato personaggio che goda delle simpatie dei giovani. Questa situazione è da un lato la conseguenza del fatto che in Italia il mercato della canzonetta ha tradizionalmente una clientela trascurabile tra i consumatori sopra i venti-venticinque anni, e dall'altro determina il fenomeno d'un continuo « ricambio » tra i protagonisti della scena canzonettistica, perché i giovani, con pochissime eccezioni, bruciano molto in fretta i loro idoli.
Si capisce perciò che in una trasmissione come Canzoni di un anno (che andrà in onda questa sera) non avrebbero potuto trovar posto tutti i motivi e tutti i cantanti che hanno avuto in qualche modo il loro momento durante il 1963, neanche se il tempo a disposizione dei realizzatori fosse stato illimitato e neanche se fosse stato facile conciliare i diversi impegni di tutte le vedette dell'anno. Si è puntato perciò su alcuni nomi e alcuni titoli « sicuri »: cantanti e canzoni, cioè, scelti tra quelli che vantano una popolarità ormai consolidata e che hanno contribuito, ognuno per il suo verso, a caratterizzare l'annata canzonettistica. Prendete, per esempio, il caso di Sergio Endrigo. Il fatto stesso che il giovane imbronciato cantautore di Pola è stato soprannominato « il fondista della canzone » dimostra che il suo successo è di quelli che durano. Perché « fondista »? Perché le canzoni di Endrigo reggono alla distanza: magari non « esplodono » clamorosamente come quelle di certi suoi colleghi, ma continuano ad essere richieste dopo un anno e più. Il suo pezzo più famoso, Io che amo solo te, quando fu lanciato nell'estate 1962, ebbe meno fortuna di altre composizioni eseguite da altri cantanti. Senonché, quest'anno Io che amo solo te era ancora un successo, mentre le altre canzoni erano già dimenticate.
Michele rappresenta invece il caso d'un giovane cantante al quale basta una manifestazione per inserirsi di prepotenza tra i beniamini del pubblico. Il ragazzo genovese era infatti uno sconosciuto, quando s'iscrisse al Cantagiro di quest'anno nel girone B, riservato appunto alle voci nuove. Ma cantava un pezzo molto azzeccato, Se mi vuoi lasciare, che gli permise di vincere la gara, non solo, ma di piazzarsi subito ai primi posti nella borsa del disco. Un altro sconosciuto era l'anno scorso Remo Germani, quando uscì la

Antologia di varietà

nazionale: ore 23,30

Sono molti i telespettatori che scrivono di aver « perduto » una trasmissione interessante oppure che avrebbero piacere di poter rivedere un brano dal quale sono rimasti colpiti in modo particolare, richiedendo in molti casi informazioni, delucidazioni o addirittura la replica del programma. Certamente è molto difficile, quando non impossibile, poter accontentare richieste di questo genere; tuttavia sta diventando, ormai da qualche anno, consuetudine che, a chiusura dell'annata, venga allestito alla televisione un « album » a carattere antologico di quanto è andato via via in onda nel corso dell'anno, sia sul Programma Nazionale che sul Secondo, nel settore degli spettacoli di rivista e varietà.
Suddiviso in due parti, a cavallo tra il vecchio e il nuovo anno, e presentato da Renato Tagliani il quale « cucirà » i vari numeri del programma, anche questa volta il Fine d'anno-show rappresenterà una carrellata retrospettiva tra gli spettacoli di varietà del 1963, cogliendo naturalmente alcuni tra i brani più significativi e classificati tra i migliori dalla critica o dagli stessi telespettatori. Una specie di « digest televisivo », insomma, una passerella del video sulla quale torneranno a sfilare alcuni tra i personaggi più popolari che hanno animato dai teleschermi le serate degli italiani nel corso del 1963.
Rivedremo, per esempio, Don Lurio che balla in Studio Uno e Carlo Dapporto nella divertente scenetta del « play-boy » da lui eseguita in una delle puntate de Il signore di mezza età; rivedremo Milva, prima che diventasse mamma, con Claudio Villa e Nicola Arigliano in uno dei numeri più riusciti di Cantatutto; il balletto imperiale giapponese che tanti consensi di critica riscosse quando si esibì a Leggerissimo e la coppia Lina Volonghi-Carlo Campanini in uno sketch che fu, a suo tempo, trasmesso in una puntata de Il signore di mezza età. Dalla stessa trasmissione di Marcello Marchesi è stata poi tratta la parodia di un cantante degli anni '20, eseguita da Vittorio Caprioli. Ricca in modo particolare, dato il carattere stesso della serata, la parte musicale del programma. Da sottolineare innanzitutto le apparizioni di due grandi del jazz: Duke Ellington e il pianista Errol Garner al quale la televisione dedicò alcuni mesi fa uno « special ». Tra le esibizioni di cantanti da rilevare quella di Paul Anka il quale interpretò a Studio Uno una canzone poche ore prima di recarsi a Parigi per sposarsi. Dalla rubrica del Secondo Programma presentata da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà, Il paroliere, questo sconosciuto Edoardo Vianello canterà I Watussi, uno dei best-seller dell'estate '63. Da Magali Noël, che la interpretò in uno dei numeri di P.E.P., ascolteremo Petit fleur ed infine potremo assistere ad una esibizione del celebre quartetto vocale americano degli « Hi-Lo's ».
La cavalcata televisiva si interromperà intorno alla mezzanotte per dar modo a Tagliani di annunciare l'arrivo del 1964 e di portare con la televisione un gioioso contributo augurale nelle case degli italiani.

Giuseppe Tabasso

DICEMBRE

di un anno

sua prima incisione fortunata, Baci *(che era poi la versione italiana di* Things, *una canzone di Bobby Darin).* Baci *ha continuato a « reggere bene il mercato », come si dice in gergo, per tutto quest'anno, anche dopo la pubblicazione di* Non andare col tamburo, *altro successo di Germani. Il quale è diventato nel frattempo un personaggio di primo piano sulla scena della nostra musica leggera. La sua voce, ogni giovedì sera, chiude le trasmissioni di* Gran Premio *con* Che giorno, quel giorno *(la canzoncina che dice: « Se vinco 150 milioni... »).* Sergio Endrigo, *Michele e Remo Germani saranno appunto tra i partecipanti a* Canzoni di un anno. *La trasmissione sarà presentata da Flora Lillo e da Giorgio Gaber, che fino a pochi anni fa sedeva sugli stessi banchi con Germani, quando studiavano insieme ragioneria. Ci sarà poi Cocki Mazzetti, una cantante che, pur avendo iniziato la carriera con un « genere » un po' sofisticato, ha saputo inserirsi stabilmente tra le favorite del pubblico giovanile. E ci saranno Milva, una tra le pochissime cantanti italiane che in questi ultimi anni abbiano saputo affermarsi come* vedettes *internazionali, Bruno Martino, creatore d'un certo « genere » garbato ed elegante che dalle sale dei* night clubs *ha conquistato le simpatie di una più larga massa d'ascoltatori, Betty Curtis che da anni ormai è tra le protagoniste delle battaglie estive a colpi di canzoni nei juke-box (*Chariot, Canzonetta romantica, Wini Wini, *ecc.) e Peppino di Capri, anche lui, come Bruno Martino, creatore d'uno stile moderno e ben definito. Inoltre, prenderà parte alla trasmissione, allestita con la regìa di Marcella Curti Gialdino, Catherine Spaak, l'unica attrice che, avendo cominciato a cantare quasi per scherzo o magari per ragioni pubblicitarie, ha saputo trovare una sua strada e un suo posto anche nel campo della canzone.*

Questi, dunque, i personaggi che rivedrete in Canzoni di un anno *e che possono rappresentare, senza troppe lacune, il 1963 della musica leggera. In chiusura di programma, si produrranno tutti insieme in un estemporaneo madison, una danza scelta da loro stessi a preferenza delle altre (twist, hully gully, tamuré, ecc.) che hanno furoreggiato nel corso dell'anno. L'orchestra sarà diretta da Franco Pisano, che presenterà anche due fantasie di motivi in speciali arrangiamenti: la prima, basata su alcuni grandi successi del passato; l'altra, sulle musiche di alcuni film scelti tra i più fortunati dell'annata.*

s. g. b.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

CANZONI DI UN ANNO

Presentano Giorgio Gaber e Flora Lillo

Orchestra diretta da Franco Pisano

Regìa di Marcella Curti Gialdino

22,30 INTERMEZZO

(Cinture elastiche dr. Gibaud - Spic & Span - Vecchia Romagna Buton - Orologi Philip)

22,35 ANTICHE LEGGENDE BOEME

Film a pupazzi di Jiry Trnka

23,35 Notte sport

Tra gli ospiti di « Canzoni di un anno »: Milva (qui con la figlia Martina), e Sergio Endrigo

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 Fogli d'album
Couperin: *Les fastes de la grande et ancienne menestrandise* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Schubert: *Andantino variato op. 84* (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

9,10 Gabriele Fantuzzi: *Cento anni fa, nasceva Alfredo Panzini*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Luigi Veronelli: *Operazione « cucina »* (Il cenino freddo)

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Boïeldieu: *Il califfo di Bagdad*, Ouverture; Verdi: *Otello*: « Dio ti giocondi, o sposo »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Andiam »

10,30 Ricordati di Cesare
di Gordon Daviot
Traduzione e adattamento di Amleto Micozzi
Regìa di Alessandro Brissoni

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Weber: *Ouverture dal Singspiel « Abu Hassan »* (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Rimski - Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34*: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scena e canto gitano, e) Fandango (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Constantin Silvestri); Milhaud: *Saudades do Brazil*, Suite di danze (1921): a) Ouverture, b) Sorocaba, c) Botafogo, d) Leme, e) Copacabana, f) Ipanema, g) Gavea, h) Corcovado, i) Tijuca, l) Sumaré, m) Paineras, n) Laranjeiras, o) Paysandù (The Concerts Arts Orchestra diretta dall'Autore)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regìa di Anna Maria Romagnoli

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARCEL COURAUD
con la partecipazione del soprano **Angelica Tuccari**, del tenore **Herbert Handt** e del basso **Ugo Trama**
Rameau: *Les fêtes d'Hébé*, per soli, coro e orchestra su testo di Gauthier de Montdorge
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli
Nell'intervallo (ore 17,55 circa):
Il racconto del Nazionale
Foots, di Betsy Hopkins Lochridge

19,05 « I dodici giorni »
Canti popolari del tempo di Natale

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Celebrazioni verdiane
IL TROVATORE
Opera in quattro atti e otto quadri di Salvatore Cammarano
Musica di GIUSEPPE VERDI
Il Conte di Luna — *Ettore Bastianini*
Leonora — *Leontyne Price*
Azucena — *Giulietta Simionato*
Manrico — *James McCraken*
Ferrando — *Nicola Zaccaria*
Ines — *Laurence Dutoit*
Ruiz — *Siegfried Rudolf Frese*
Un vecchio zingaro — *Rudolf Zimmer*
Un messo — *Kurt Equiluz*
Direttore **Herbert von Karajan**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Wiener Philharmoniker e Coro dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera del Festival di Salisburgo
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 31 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1963 »)
Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
La lirica del Foscolo
a cura di Mario Scotti
I. I versi giovanili
2) **La notte lunga**
Conversazione di Margherita Cattaneo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

23,20 Gino Cervi presenta
BUON ANNO!
La vigilia del '64 con i vostri beniamini

24-2 Segnale orario
1964 ORA ZERO
Musica da ballo

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Claudio Villa**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN GIORNO A COPENHAGEN
a cura di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Cassandro - Cassandro: *Sera 'ncantata*; Gentile - Coppola: *Tutte contro di me*; Cherubini-Concina: *Appuntamento a Venezia*; Pinchi-Bassi: *Ragnatela*; Impronta-Ciroma: *Na voce me chiamma*; Testoni-Di Mauro: *Vuoi che ti parli di me*; Mazzurini: *Mistero blu*

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Distillerie Molinari)*
Il Signore delle 13 presenta:
Traguardo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

DÌ 31 DICEMBRE

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Paladini di « Gran Premio »
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,40 L'anno del sole inquieto
Carrellata controluce sul 1963 a cura della Redazione Radiocronache del Giornale radio

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Ezio Pinza
Mozart: *Il flauto magico:* « Possenti numi »; Bellini: *Norma:* « Ite sul colle o Druidi »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Verdi: *Simon Boccanegra:* « Il lacerato spirito »; Halevy: *L'ebrea:* « Se oppressi ognor »; Gounod: *Faust:* « Tu che fai l'addormentata »

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Capriccio napoletano

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 PERSONAGGI SORRIDENTI
Un programma di **Giuliana De Francesco**
Regìa di **Federico Sanguigni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Radiotelefortuna 1964

19,55 *(Lavatrice Indesit)*
I cantanti dell'anno
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(L'Oreal)*
Enzo Tortora presenta:
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di **Carlo Silva** e **Mario Albertarelli**
Orchestra diretta da **Franco Russo**
Regìa di **Carlo Silva**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

21,45 Musica in tre quarti

22,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

22,40 Gino Cervi presenta
BUON ANNO!
La vigilia del '64 con i vostri beniamini

24-2 Segnale orario
1964 ORA ZERO
Musica da ballo

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Leopold Ludwig:
Modesto Mussorgski
Una Notte sul Monte Calvo
Orchestra Filarmonica di Berlino
Soprano Jennifer Vyvyan:
Wolfgang Amadeus Mozart
« Alleluja », *dal Mottetto « Exultate » K. 165*
« Ah, se in ciel », *aria K. 538*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Peter Maag
Pianista Moura Lympany:
Sergei Rachmaninov
Preludio in si minore op. 32 n. 10
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio brillante in si minore op. 22 *per pianoforte e orchestra*
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nikolai Malko
Contralto Elisabeth Höngen:
Anton Dvorak
Sette Canzoni zigane
Al pianoforte Günther Weissenborn
Violinista Hansheinz Schneeberger e pianista Pierre Souvairan:
Albert Moeschinger
Sonata op. 62 *per violino e pianoforte*
Lento, Allegro, Lento - Molto lento - Allegro molto
Baritono Herman Schey:
Carl Loewe
Herr Oluf, *ballata op. 2 n. 2*
Johannes Brahms
« Wenn ich mit Menschen » *n. 4 da « Vier ernste Gesänge » op. 121*
Al pianoforte Felix De Nobel
Direttore Clemens Krauss:
Richard Strauss
Don Giovanni, *poema sinfonico op. 20*
Orchestra Filarmonica di Vienna
Soprano Anny Schlemm:
Gustav Lortzing
Undine: *« So wisse, dass in allen Elementen »*
Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Victor Reinshagen
Otto Nicolai
Le Vispe Comari di Windsor: *« So schweb'ich dir, Geliebter, zu »*
Orchestra Münchener Philarmoniker diretta da Ferdinand Leitner
Violoncellista Pablo Casals:
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 3 in sol minore
Vivace - Adagio - Allegro
Al pianoforte Paul Baumgartner
Tenore Walther Ludwig:
Jacques Offenbach
I Racconti di Hoffman: *« Il était une fois à la cour d'Eisenach »*
Orchestra e Coro del Teatro di Stato del Württemberg diretti da Ferdinand Leitner
Franz Schubert
Da « Die Schöne Müllerin », *op. 25: Ungeduld - Morgengruss*
Al pianoforte Michael Raucheisen
Pianista Arthur Schnabel:
Ludwig van Beethoven
Sonata in fa maggiore op. 54
In tempo di minuetto - Allegro, Più allegro
Soprano Licia Albanese:
Giacomo Puccini
La Rondine: *« Ore dolci e divine »*
Orchestra RCA Victor diretta da Jonel Perlea
Madama Butterfly: *« Un bel dì vedremo »*
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Vincenzo Bellezza
Direttore Arthur Fiedler:
Peter Ilyich Ciaikowski
Capriccio italiano op. 45
Orchestra Boston Pops

12,30 Compositori inglesi
Ralph Vaughan Williams
Fantasia su « Greensleeves »
Orchestra Sinfonica Hallé diretta da John Barbirolli
John Ireland
Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte
Allegro leggiadro - Romanza - Rondò (Allegro sciolto assai)
Marta Eitler, *violino;* Lionel Salter, *pianoforte*
Benjamin Britten
Serenata op. 31 per tenore, corno e archi
Tommaso Frascati, *tenore;* Domenico Ceccarossi, *corno*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

13,30 Un'ora con Claudio Monteverdi
Ballo delle Ninfe d'Istro, dall'VIII Libro dei *« Madrigali guerrieri e amorosi »*
Rosanna Giancola e Luciana Piovesan Bernardi, *soprani;* Mitì Truccato Pace, *contralto;* Emilio Cristinelli, *tenore;* Giuliano Ferrein, *basso*
Orchestra da Camera della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian
Madrigali a cinque voci dal II Libro
(revis. di Gian Francesco Malipiero)
« Dolcissimi legami » (testo di Torquato Tasso) - « Non giacinti o narcisi » (testo di Girolamo Casoni) - « Intorno a due vermiglie » - « Non sono in queste rive » - « S'andasse amor a caccia » - « Mentr'io mirava fiso » - « Ecco mormorar l'onde » (testi del Tasso) - « Cantai un tempo » (testo di Pietro Bembo)
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Lamento d'Arianna, « Quartina » su testi di Ottavio Rinuccini, dal VI Libro di Madrigali e cinque voci (revisione di Gian Francesco Malipiero)
« Lasciatemi morire » - « O Teseo, Teseo mio » - « Dove, dove è la fede » - « Ahi, che non pur risponde »
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
L'Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (revis. di Gian Francesco Malipiero)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

14,30 Recital del pianista Walter Gieseking
Wolfgang Amadeus Mozart
Otto Minuetti K. 315-a
Robert Schumann
Kreisleriana, op. 16
Agitato assai - Molto espressivo e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando
Claude Debussy
Dodici Preludi - Libro 1°:
Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et le parfum tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - Sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels
Dodici Preludi - Libro 2°:
Brouillards - Feuilles mortes - La Puerta del vino - Les Fées sont d'exquises danseuses - Bruyères - Général Lavine excentric - La terrasse des audiences au clair de lune - Ondine - Hommage à S. Pickwick - Canope - Les tierces alternées - Feux d'artifice

16,25 Sergei Prokofiev
Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli
Narratore Tino Carraro
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

16,55 Congedo
Robert Schumann
Märchenbilder op. 113, per viola e pianoforte
Non presto - Vivace - Presto - Adagio, con espressione malinconica
Dino Asciolla, *viola;* Mario Caporaloni, *pianoforte*
Franz Schubert
Due Lieder su testi di Goethe:
Gretchen am Spinnrade, op. 2 - Nähe des Geliebten, op. 5, n. 2
Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Edwin Fischer, *pianoforte*
Franz Liszt
Soirées de Vienne (da musiche di Franz Schubert)
Pianista Andor Foldes

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Georg Philipp Telemann
Sonata n. 3 in si minore, per violino e pianoforte
Cantabile - Allegro assai - Andante - Vivace
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

19,15 Quasimodo legge Quasimodo

19,30 * Concerto di ogni sera
Roger Michel de Lalande (1657-1726): *Symphonies pour les soupers du roi*
Orchestra da camera « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte
Max Bruch (1838-1920): *Concerto n. 1 in sol minore op. 26,* per violino e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro energico (Finale)
Solista Erica Morini
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay
Francis Poulenc (1899-1963): *Les biches,* Suite dal balletto
Rondò - Adagetto - Rag-mazurka - Finale
Orchestra della « Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi » diretta da Georges Prêtre

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Christian Bach
Sonata in sol maggiore, per due pianoforti
Allegro - Tempo di minuetto
Duo Heinz Scholz-Paul Schilhawsky
Ferruccio Busoni
Duetto-Concertino su un tema di Mozart
Duo Gino Gorini-Sergio Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 * Le Sinfonie di Anton Bruckner
a cura di Sergio Martinotti
Nona trasmissione
Sinfonia n. 8 in do minore
Allegro moderato - Scherzo - Adagio - Finale
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

23 — La strenna
Racconto di Carmen Laforet
Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettura

23,30 Un'ora di jazz
a cura di Christian Livornèss

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 2,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

2,05 Musica da ballo - 4,06 Sogniamo in musica - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Mattutino: programma di musica varia.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Col Papa in Terra Santa »** descrizioni e notizie, a cura di Sergio Trasatti - **« Tanti auguri »** divagazioni di fine anno, di Anna Maria Romagnoli. 20,15 Voeux de Radio Vatican aux 4 coins du monde. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

TV MERCOL

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Roma

SANTA MESSA

12,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Vienna*

Dalla Sala Grande degli Amici della Musica

CONCERTO DI CAPODANNO

diretto da Willy Boskovsky

Joseph Strauss: *Armonie celesti*, valzer op. 235; Johann Strauss: 1) *A caccia*, polka veloce op. 373; 2) *Im Krapfenwald*, polka alla francese op. 336; Joseph Strauss: *Eingesendet*, polka veloce op. 240; Johann Strauss: 1) *Canto d'amore*, valzer op. 114; 2) *Neue Pizzicato-Polka;* Eduard Strauss: *Campo libero*, polka veloce; Johann Strauss: *Briganti*, galoppo op. 378; Joseph Strauss: *In vacanza*, polka veloce op. 135; Johann Strauss: *Sul bel Danubio blu*, valzer op. 314; Johann Strauss padre: *Marcia Radetzky*, op. 228

Balletto della « Wiener Volksoper »

Coreografie di Dia Luca

Realizzazione di Hermann Lanske

Orchestra Filarmonica di Vienna

Pomeriggio sportivo

13,30-15,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Garmisch*

GARE INTERNAZIONALI DI SCI - SALTO

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL NEMICO CI ASCOLTA**

Film - Regìa di Edward Sedgwyck

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Stan Laurel, Oliver Hardy

b) **BRACCOBALDO SHOW**

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

— **Bracco poliziotto**
— **L'orso e la trota**
— **Il cugino Tex**
— **La guerra delle zanzare**

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Pastiglie Valda)

19,15 Corrado presenta

BUON ANNO CON LE CANZONI

con l'orchestra diretta da Angelini

Regìa di Giuseppe Recchia

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Vivin - Monsavon - Monda Knorr - Calze Ambrosiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Remington Roll. A. Matic - Confezioni Caesar - Caffè Hag - Pasta Barilla - Aiax - Profumi Bourjois)

20,55 CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2) Motta - (3) Zoppas - (4) Vecchia Romagna Buton

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Paul Film - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21,05

IL PROVINO

Originale televisivo di Martino Montero

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Carlotta Portinari — *Adriana Vianello*
Primo usciere — *Piero Mazzarella*
Secondo usciere — *Evaldo Rogato*
La ragazza dell'Accademia — *Giovannella Di Cosmo*
Il chitarrista — *Enzo Jannacci*
La ragazza toscana — *Vanna Vivaldi*
L'uomo dagli occhiali — *Augusto Bonardi*
La bambina — *Lorena Corradi*
La madre — *Adriana Innocenti*
La maggiorata — *Elena de Merik*
L'attore — *Adolfo Geri*
Spartaco D'Amadio — *Ferruccio Amendola*
Il fantasista — *Alvaro Alvisi*
Il fotografo — *Lando Noferi*

e inoltre: *Giancarlo Bonomi, Jolanda Cappi, Lucia Pasquero, Grazia Mangano, Vincenzo Guagliano, Giorgio Biavati, Silvana Colombo, Giancarlo Viganoni*

Scene di Mirko Vucetich

Regìa di Lyda C. Ripandelli

22 — **STASERA TANGO**

Spettacolo musicale presentato da Ornella Vanoni e Johnny Dorelli

con Adriano Celentano

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Ada Legori

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Angel Pocho-Gatti

Regìa di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un originale televisivo di Martino Montero

nazionale: ore 21,05

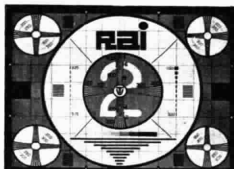
Nell'agone dove si esercita la satira di costume, è tradizionale obiettivo d'attacco il mondo dello spettacolo: l'altro ieri il teatro, ieri il cinema, oggi, prevalentemente, la televisione. Ciò che si nasconde — poco e male — dietro gli abbaglianti miraggi del palcoscenico e dello schermo, della gloria mondana, della ricchezza, degli amori, è sciorinato senza riguardo per gli idoli né pietà per gli idolatri: purtroppo gli uni e gli altri seguitano a recitare le rispettive parti, insufficientemente turbati dall'assalto della moralità e della ragione.

Il « provino » che fornisce il titolo a questo originale televisivo, è una delle istituzioni primarie, oltreché di ogni organizzazione di spettacolo, anche e soprattutto delle fondamenta psicologiche e mitiche su cui tali organizzazioni costruiscono il loro potere attrattivo. E' il ponte tra la realtà mediocre e le aspirazioni ambiziose, lo strumento pratico che connette due mondi che trovano altrimenti il loro legame nella sola dimensione degli affetti e del sogno. Grazie al « provino », chiunque può, se accompagnato dal merito e dalla fortuna, diventare un divo. Di qui la diffusione del termine e del fenomeno. Provini teatrali, cinematografici e televisivi; provini lanciati dalla stampa quotidiana e periodica a scopo di pubblicità, provini che premiano agguerriti vincitori di concorsi, provini che dimostrano a intere nazioni l'uguaglianza dei diritti e la disinteressata tecnicità della scelta.

Nel caso particolare della commedia che illustriamo, si tratta di un provino televisivo: ma la protagonista della breve vicenda, il cui tempo — un'ora circa — corrisponde al tempo reale, dopo avere coraggiosamente affrontato gli estenuanti preamboli dell'esame, rinuncia a misurarsi coi suoi giudici d'occasione e, definitivamente, con la sterminata platea di giustizieri che l'aspetta nel caso di un suo primo successo. Nell'anticamera dove si consuma l'attesa di Carlotta Portinari, diciannovenne studentessa di filosofia e aspirante attrice, si concentra un microcosmo di quel mondo al quale essa tende: la bambina prodigio accompagnata dalla madre spietatamente ambiziosa, la maggiorata fisica, il fusto di periferia, il musico nevropatico, il vecchio attore fallito che ritenta tardivamente la sorte. Il quadro che le si compone davanti non è forse più squallido di altri che la realtà sociale può offrire a uno spettatore attento. Ma il divario tra quelle sensazioni sofferte e il miraggio vagamente perseguito dell'arte e del successo è troppo forte per la fragile vocazione di Carlotta. Ella non è abbacinata dalla stupidità o da una tendenza irresistibile; fa dunque i suoi conti, apprezza quanto miseri e indecorosi siano il fallimento e persino la mediocrità nella carriera dell'attore, e come probabile sia che anch'essa debba fermarsi su questo squallido piano. E se ne va: forse verso un'altra mediocrità sociale e economica, ma da viversi in una dimensione reale dove il trionfo non è obbligatorio per affermare il valore umano e civile di un'esistenza.

f. b.

Il provino

Adriana Vianello e Adolfo Geri in una scena de « Il provino »

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 I Maestri del cinema: **John Ford**
a cura di Gian Luigi Rondi
UOMINI ALLA VENTURA
Distr.: 20th Century Fox
Int.: James Cagney, Corinne Calvet, Marisa Pavan, Dan Dailey

23,10 INTERMEZZO
(Confezioni Facis - Super-Iride - Brylcreem - Magnesia S. Pellegrino)

23,15 Notte sport

I film di Ford — Uomini alla ventura

secondo: ore 21,15

Prima guerra mondiale, fronte francese. Un paesino delle Argonne è presidiato da un reparto di « marines » agli ordini del capitano Flagg, il quale occupa gli ozi del periodo di riposo corteggiando non senza successo la procace Germaine, figlia del padrone della locanda nella quale è alloggiato. Per la verità Germaine piace un po' a tutti, ufficiali e soldati; e si destreggia con accorta civetteria tra l'uno e l'altro. Un bel giorno arriva il sergente istruttore Quirt, vecchio amico di Flagg ma spesso suo fortunato rivale; e anche questa volta egli riesce ad entrare rapidamente nelle grazie della bella Germaine, portandola via al capitano. Ire di costui e violenti scontri fra i due compagnoni, finché Flagg, su sollecitazione del padre di Germaine, impone al sergente di sposare la ragazza. Ma il reparto è richiamato sulla linea di combattimento: Quirt viene ferito e al ritorno urta di nuovo contro l'opposizione di Flagg. Un nuovo ordine richiama al fronte il capitano: Quirt potrebbe ora sposare tranquillamente la ragazza, ma lo spirito di corpo prevale e, benché ancora zoppicante, egli preferisce rimettersi in marcia con i commilitoni, agli ordini dell'amico-rivale Flagg.

Uomini alla ventura (« What price glory? », 1952) occupa un posto di secondaria importanza nella filmografia di John Ford, anche se tocca alcune corde abbastanza tipiche del regista. I due personaggi di Flagg e Quirt — nati sul palcoscenico nel 1924, in un dramma di Maxwell Anderson e Laurence Stallings denso di umori acremente realistici — erano già stati portati più volte sullo schermo sul finire del « muto » e agl'inizi del sonoro, acquistando una dimensione picaresca e ridanciana che s'inquadrava in una visione della Grande guerra come di una eroicomica « kermesse », dove non mancavano le stragi, ma c'era sempre una bella locandiera pronta a consolare gli eroi. In questa direzione si mosse anche Ford, puntando soprattutto sugli aspetti pittoreschi e avventurosi di una guerra « scomoda ma divertente » e sul contrasto tra due personaggi intrisi di ribalderia e di lealtà, di rissosa prepotenza e di marziale attaccamento al dovere. In questo senso la prima parte del film appare molto gustosa e il bonario umorismo di Ford ha delle felici trovate nella presentazione di un esercito americano sciammannato e assai poco « eroico » e nella caratterizzazione di esilaranti macchiette. In seguito, le rissose intemperanze del capitano Flagg e del sergente Quirt — interpretati dal coloritissimo James Cagney e da un più opaco Dan Dailey — danno luogo a qualche esagerazione in senso farsesco; e la parte finale corregge lo scanzonato anticonformismo iniziale con una certa indulgenza ai toni retorici e sentimentali.

Nel complesso tuttavia il film è piacevolissimo e non indegno della firma illustre che lo avalla; e l'interpretazione è eccellente anche da parte delle figure di contorno, tra le quali spiccano la vistosa Corinne Calvet e la delicata Marisa Pavan nonché, nelle varie macchiette di ufficiali e soldati, William Demarest, Craig Hill, James Gleason, Casey Adams e Tom Tyler.

Guido Cincotti

James Cagney è il protagonista del film di John Ford, in onda stasera sul Secondo

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Radio ANIE 1963 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 9 del 23-10-1963

Michele Presutti, via Sapienza, 24 - San Severo (Foggia), al quale verrà assegnata *un'autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio*, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Remo Sgalla - Fraz. Villa Potenza - Macerata; **Maria Pia Manavella**, via San Vincenzo, 66 - Bibiana (Torino); **Arturo Bertoldo**, corso Italia, 67 - Bolzano; **Antonio Cordedda**, via Indipendenza, 50 - Iglesias (Cagliari); **Doriano Benesperi**, via Bollacchione, 15 - Pistoia, ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 19 pollici*, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteggio n. 10 del 30-10-1963

Giovanni Gai, via Passaggi, 5/11 - Genova, al quale verrà assegnata *un'autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio*, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Domenico Quaglia, fraz. Collamato - Fabriano (Ancona); **Silvano Baldi**, via Rialto, 323 - Monte S. Savino (Arezzo); **Primo Spera**, fraz. Canonica - Todi (Perugia); **Walter Giampieri**, via Gioberti, 25 - Sesto S. Giovanni (Milano); **Leonilda Tallone**, via F.lli Lajolo, 10 - Torino, ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 19 pollici*, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 27-10-1963

Sorteggio n. 41 del 2-11-1963

Soluzione del quiz: *Marlon Brando.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Maria Grazia Possarelli**, via Mentana, 49 - Lugo (Ravenna).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Ersilia Bruschi**, vicolo Toce, 1 - Cedrate (Varese) e **Renata Tosi**, via Ponte Pignolo, 15 - Verona.

Trasmissione del 3-11-1963

Sorteggio n. 42 dell'8-11-1963

Soluzione del quiz: *Grace di Monaco.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Maria Feliciana Chiusano**, via S. Angela Merici, 18 - Roma.

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Maria Melani**, via T. Tasso, 7 - Cagliari, e **Livia Bertini**, via Magenta, Fraz. Cadidavid - Verona.

Trasmissione del 10-11-1963

Sorteggio n. 43 del 15-11-1963

Soluzione del quiz: *Domenico Modugno.*

Vince *un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi* la signora **Alfonsina Marcassa**, via 7° Alpini, 22 - Mestre (Venezia).

Vincono *una fornitura di « Omo » per sei mesi* le signore **Teresina Sangiuliano**, via Reggio Calabria, 9 - Cosenza e **Norma Boni**, via Guastalla, 19 - Torino.

RADIO MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,20 Voci di italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,35 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,45 Musica sacra
Mozart: *Messa in do minore K. 139*, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus, f) Agnus Dei (Maria Harvey, *soprano;* Ira Malaniuk, *contralto;* Robert Behan, *tenore;* Hartmut Müller, *basso* - Camerata Accademica e Coro del Mozarteum di Salisburgo diretti da Ernst Hinreiner)
(Registrazione effettuata il 27 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1963 »)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Carlo Cavalla

10,15 Per sola orchestra

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Haendel: *Musica per i reali fuochi d'artificio;* Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »:* a) Adagio molto - Allegro vivace, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Mario Rossi)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Messaggi augurali del Presidente in carica del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, del Presidente dell'Assemblea Costitutiva e del Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa

13,30 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,45 Complesso Morghen-Mellier

14 — Pablo Nuarez e la sua fisarmonica

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 J. S. Bach: 1) *Sonata in sol minore* per flauto e clavicembalo
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*)
2) *Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore*, per violino, flauto, oboe, tromba, archi e cembalo
a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai (Concentus Musicus di Vienna - Alice Harnoncourt, *violino;* Leopold Stastny, *flauto;* Jurg Schaeftlein, *oboe;* Walter Holy, *tromba*)
(Registrazione effettuata il 9 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano durante il concerto eseguito per la « Gioventù musicale d'Italia »)

14,45 Canzoni nel cassetto

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 UN ANNO IN PARATA
a cura di **Pippo Baudo**
Terzoli-Zapponi-Kramer: *Amore fermati;* Testa-Donaggio: *Giovane giovane;* Mogol-Del Prete-Massara: *Grazie prego scusi;* Samyn-Hardy: *Tous les garçons et les filles;* Fidenco-Tassone: *Se mi perderai;* Hubert: *Vento caldissimo;* Dallara-Leoni: *In un mare;* Cioffi-Pagano: *Tuffiamoci;* Soffici: *Stessa spiaggia stesso mare;* Garinei - Giovannini - Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera;* Fabrega: *Guarare;* Paoli: *Sapore di sale;* Burch: *Coccodrillo;* Endrigo: *Viva Maddalena;* Biffoli: *La ragazza dell'ombrellone accanto;* Rossi-Vianello: *Abbronzatissima;* Freeman: *Percolator;* Palleschi-Rossi: *Son finite le vacanze;* Leva-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare;* Nomen-Jeepy-Jakovleff: *Il ragazzo del porto;* Perani-Bongiorno-De Vita: *Il domani è nostro;* Beretta-Davia: *Tre settimane;* Brighetti-Martino: *Cos'hai trovato in lui;* Peguri: *Hully gully n. 3;* Helmer-Anonimo: *Vini vini;* Jurgens: Castaldo-Calvi: *Twist così così;* Dutrouc-Salvet-Morisse: *Le temps de l'amour;* D'Acquisto-Stole: *Helena;* Calabrese-Toledo-Bonfa: *Malinconia;* Jarre: *Lawrence of Arabia;* Chiosso-Heath-Rose: *Se tu vuoi;* Verde - Nelli - D'Onofrio - Ferrio - De Martino: *Che giorno quel giorno*

16,45 * Concerto di musica leggera
con le orchestre di Harry Arnold e Hugo Winterhalter, i cantanti Silvie Vartan, Sammy Davis, Della Reese; complesso di Bob Azzam; i solisti Luis Bonfa, Stan Getz, Eddie Calvert e Joe Harnel

17,40 Perpetua e il giovane curato
di Raffaello Lavagna
Regìa di Eugenio Salussolia
(Registrazione)

18,30 Musica da ballo

19,25 « I dodici giorni »
Canti popolari del tempo di Natale

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 Radiotelefortuna 1964

21,10 LUNGO VIAGGIO DEL CAFFE'
Programma a cura di **Mario Dell'Arco**
La tisana di Maometto - Ingresso del caffè ad Amburgo, Parigi, Londra - Fronte del tè, della birra, del vino contro la nuova bevanda - Parere e contro-parere di Francesco Redi - Splendore e decadenza della bottega del caffè - Letteratura, politica e rivoluzione dietro il fumo del caffè
con Giovanna Scotto, Antonio Battistella e Ubaldo Lay
Regìa di **Guglielmo Morandi**

22,15 Concerto del pianista Carlo Zecchi
Robert Schumann: dall'*« Album per la gioventù »* op. 68: a) Melodia, b) Marcia dei soldati, c) Corale, d) La povera orfanella, e) Canzonetta del cacciatore, f) Canzonetta popolare, g) Contadino allegro che ritorna dal lavoro, h) Siciliana, i) Piccolo studio, l) Piccolo viandante mattutino, m) Canto di primavera, n) Prima disillusione, o) Presto sarai qui maggio, caro maggio, p) Canzone campestre, q) Piccola romanza, r) Canzone del mietitore, s) Corale figurato, t) Piuttosto lentamente e con espressione, u) Canzone per la notte di S. Silvestro

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8 — Buon anno in musica

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Carla Boni**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
INCONTRI DEL MERCOLEDI'
di **Renato Tagliani**
Regìa di **Gennaro Magliulo**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35-12,30 Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

13 — *(Vidal Saponi Profumi)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30-14 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14-14,15 Trasmissioni regionali

14,15 Paladini di « Gran Premio »
a cura di Silvio Gigli

14,20 Un anno di cinema
Motivi da film

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — Musica sotto la neve

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Serge Koussevitzky
Franz Schubert: *Sinfonia in si minore n. 8 « Incompiuta »:* a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Orchestra Sinfonica di Boston

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

16,30 Divertimento per orchestra

16,50 Panorama italiano

17,30 Piccolo complesso

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Cocktail di Capodanno

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 I successi 1963
Una retrospettiva di musica leggera
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Parata d'orchestre

21 — Taccuino di « Gran Premio »
a cura di Silvio Gigli

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — Musiche pianistiche
Franz Joseph Haydn
Sonata n. 52 in mi bemolle maggiore
Allegro - Adagio - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus
Frédéric Chopin
Due Ballate:
in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52
Pianista Jan Ekier
Claude Debussy
Cinque Studi
Pianista Marcelle Mercenier
César Franck
Preludio, Corale e Fuga
Pianista Witold Malcuzinsky

10,15 IL SEGRETO DI SUSANNA
Intermezzo in un atto di Enrico Golisciani
Musica di **Ermanno Wolf-Ferrari**

1 GENNAIO

Il Conte Gil — *Giuseppe Valdengo*
La Contessa Susanna — *Elena Rizzieri*

Orchestra Sinfonica diretta da Angelo Questa

10,55 Esecuzioni storiche

Béla Bartók

Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione

Béla Bartók e Ditta Pasztory Bartók, *pianisti;* Edward Rubson e Harry Baker, *percussione*

Claudio Monteverdi

Orfeo: Invocazione

Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: « Non più andrai »; « Se vuol ballare »

Giuseppe Verdi

Rigoletto: « Cortigiani vil razza dannata »

Don Carlo: « O Carlo, ascolta »

Baritono Giuseppe De Luca

Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Giulio Setti

11,45 Complessi per archi

Giovanni Giuseppe Cambini

Quartetto in sol minore

Allegro affettuoso - Adagio - Presto

Quartetto Italiano

Franz Schubert

Quintetto in do maggiore op. 163

Allegro ma non troppo - Adagio - Scherzo - Allegretto

Isaac Stern e Alexander Schneider, *violini;* Milton Katims, *viola;* Pablo Casals e Paul Tortelier, *violoncelli*

13 — Un'ora con Robert Schumann

Cantata del Nuovo Anno, op. 144 su testo di Friedrich Rückert, per soli, coro e orchestra

Lidia Marimpietri, *soprano;* Luisella Ciaffi Ricagno, *mezzosoprano;* Walter Monachesi, *baritono*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghini

Poemi della Regina Maria Stuarda, op. 135

Congedo dalla Francia - Per la nascita del figlio - Alla regina Elisabetta - Addio al mondo - Preghiera

Angelica Tuccari, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

Trio in fa maggiore op. 80 per pianoforte, violino e violoncello

Molto vivo - Con espressione intima - Moderatamente mosso - Non troppo presto

Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte;* Fiorenzo Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello*

13,55 Georg Friedrich Haendel

Il Messia, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Edizione integrale tratta dal manoscritto - Revisione di Julian Herbage)

Jennifer Vyvyan, *soprano;* Norma Procter, *contralto;* George Maran, *tenore;* Owen Brannigan, *basso;* George Malcolm, *clavicembalo;* Ralph Downes, *organo*

Orchestra e Coro della Filarmonica di Londra diretti da Adrian Boult

Maestro del Coro Frederick Jackson

TERZO

17 — LA LUNA

Radiodramma di **Silvio Giovaninetti**

Astolfo — *Franco Graziosi*
Lidia — *Adriana Vianello*
Alfredo — *Gianni Bortolotto*
Giacomo — *Giampaolo Rossi*
Una voce — *Luciano Rebeggiani*
Arezio — *Mauro Barbagli*
Elia — *Piero Nuti*
Grazia — *Cosetta Colla*
Il bene — *Carlo Porta*
Il male — *Mario Morelli*
I pensieri — *Gino Centanin, Giaco Giachetti, Augusto Soprani*

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regìa di **Alessandro Brissoni**

18,05 Louis Spohr

Sei Canti op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte

Judith Blegen, *soprano;* Loren Kitt, *clarinetto;* Charles Wadsworth, *pianoforte*

Ernest Chausson

Chanson perpétuelle, per soprano, quartetto d'archi e pianoforte

Judith Blegen, *soprano;* Charles Wadsworth, *pianoforte;* Quartetto Beaux Arts

Ralph Vaughan Williams

Sei Canzoni dell'innocenza e dell'esperienza, per soprano e oboe

Infant joy - The piper - The shepherd - Cruelty has a human heart - The divine image - Eternity

Judith Blegen, *soprano;* Jay Light, *oboe*

Registrazioni effettuate il 21 giugno, 9 e 13 luglio 1963 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « Sesto Festival dei Due Mondi »

18,40 Novità librarie

La « Bibbia » in una nuova traduzione, a cura di Sabatino Moscati

19 — Alessandro Scarlatti

Partita sull'aria di follia

Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

19,15 Liriche di Diego Valeri

19,30 * Concerto di ogni sera

Sergei Rachmaninov (1873-1943): *Danze sinfoniche op. 45*

Orchestra Sinfonica di Philadelphia diretta da Eugene Ormandy

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Cinderella,* suite dal balletto omonimo

Orchestra Stadium Symphony di New York diretta da Leopold Stokowski

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert

Due polacche op. 61, per pianoforte a quattro mani

Soliste: Lya De Barberiis, Pina Pitini

Klavierstück in mi bemolle minore

Pianista Piero Weiss

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Il segno vivente

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21,30 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 171 « Gott, wie dein Name, so ist auch dein Ruhm » per tenore, contralto, soprano, basso, coro a quattro voci, oboe d'amore, due oboi, tre trombe, timpani, due violini, viola e basso continuo (Lipsia, prima del 1732)

Georg Jelden, *tenore;* Emmy Lisken, *contralto;* Herrad Wehrung, *soprano;* Jakob Staempfli *basso;* Friedrich Milde, *oboe d'amore;* Reinhold Barchet, *violino*

Coro Madrigalistico di Stoccarda e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Wolfgang Gönnenwein

22 — Narrativa polacca

a cura di Riccardo Picchio

IV - *Speranze dei delusi*

22,30 Liriche di Francesco Petrarca e Torquato Tasso

22,45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

IX - *L'organo della Chiesa di S. Bavone a Haarlem* (Christian Müller, 1738)

Jan Pieters Sweelinck

Fantasia in eco in do maggiore

Organista Bernard Bartelink

Quattro variazioni sopra « *Vater unser im Himmelreich* »

Organista Anthon van der Horst

Programma presentato dalla Nederlandsche Radio Unie

(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 - Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Incantesimo musicale - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,30 **Santa Messa** in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Col Papa in Terra Santa** » descrizioni e notizie a cura di Sergio Trasatti - « **Anno Nuovo, Vita Nuova** » fantasia radiofonica di Renzo Folchi. 20,15 Bonne et Sainte Année 1964. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Lobros y colaborasiones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Personalità e scrittura

Si dice che « i minuti sono lunghi e gli anni brevi ». Infatti eccoci dinuovo a scambiarci gli auguri dopo un volo di 12 mesi, vertiginoso, anche se carico di eventi e, ben più tristi che lieti, purtroppo. Grazie, amici della simpatia e dei consensi che mi conservate fedelmente; nessun premio più bello al lavoro giornaliero. Vogliamo farci ancora del bene, reciprocamente? Io, col modesto aiuto che posso darvi, Voi continuando a comprendere, attraverso le formule grafologiche, un po' aride, il caldo intento spirituale che le anima. Ogni benedizione del Cielo sulle vostre case e tanta serenità nei vostri cuori; non saprei augurarvi di meglio nel rispondere, qui, alla profusione di pensieri buoni e festosi giuntimi da ogni parte d'Italia.

Ed ora ecco rispuntare la grafologa per esortare i troppo distratti, o i riluttanti, a rispettare le regole prescritte per il responso:

1) *Indicare l'età ed il sesso dello scrivente.*
2) *Fornire almeno una pagina di scrittura come materiale d'indagine e fare altrettanto volendo anche l'analisi comparativa di due grafie.*
3) *Usare carta normale non rigata ed una penna stilografica non difettosa; chi si serve abitualmente della biro unisca un breve saggio anche con questa.*
4) *Se l'interessato ha qualche problema speciale da risolvere esponga succintamente.*

E tutti abbiano pazienza nell'attendere il responso.

G. B. V. — In contrasto alla categoria di coloro che sembrano improvvisare il loro comportamento secondo le circostanze vi è l'altra categoria di persone (cui lei fa parte) che oppongono alla variabilità dei fatti contingenti una linea di condotta sempre uguale, che può peccare di elasticità ma non di coerenza. Uomo di vedute lungimiranti e di esperienza approfondita sa benissimo a quali direttive attenersi per il miglior vantaggio suo e dei familiari in determinate situazioni. Logica e riflessione sono due facoltà che la guidano costantemente anche se, il facile trasporto affettivo del suo animo minaccia talvolta di soverchiare il freddo lavorio della ragione. Difatti nella grafia troviamo, col segno della ferrea volontà d'imbrigliamento, anche lo slancio di una carica inesauribile di calore umano sempre pronta ad esplodere, ed a riversarsi su chi lei ama, protegge e difende da qualsiasi pericolo. Guai però a non dare l'importanza che merita il suo interessamento. Abituato a far valere la propria personalità, convinto della solidità dei suoi criteri sull'onore, l'onestà, l'intemeratezza, la moralità, la giustizia, la fierezza, il sentimento non ammette sviamenti; perciò non credo sia agevole sottrarsi alla sua influenza quando ha deciso d'intervenire a fin di bene nelle debolezze o nelle difficoltà altrui. Esempio di attività e d'impulso realizzatore chissà mai quante cose ha concluso nel corso dell'esistenza, sostenuto da molta fiducia in se stesso da una grande avidità di affermazione, da spirito d'iniziativa e d'intraprendenza.

Una che vuole conoscere se stessa — La informo subito come sia di piena evidenza l'influsso transitorio sulla scrittura dell'indebolimento fisico e morale, cui accenna. Rimane l'interrogativo come si presenti il tracciato in fase normale. Qualche segno indicativo permette di stabilire che il suo carattere era, prima di questa crisi, se non proprio forte per lo meno dotato di una volontà puntigliosa e resistente nel vincere gli ostacoli. Ora, tale volontà, vorrebbe funzionare come prima sennonché si trova non più sorretta dal complesso organico, che si è afflosciato e stenta a riprendersi. Finché perdura l'esaurimento non speri di rialzare il morale e di ritrovare l'interesse alla vita. Il contraccolpo della pena sofferta è in ragione della sua grande sensibilità, e forse anche per essere la prima batosta della giovinezza, impreparata alle contrarietà, ed alle delusioni. La consiglio a non allarmarsi troppo dell'apatia interiore che ancora la invade; non s'immagini di essere spenta di mente e di animo solo perché le manca l'attrattiva estroversa. La ripresa verrà del tutto naturalmente, tornerà la fiducia e la gaiezza; lei non è tipo da immergersi nella malinconia o di crearsi dei negativismi religiosi e sociali irriducibili. Completi le cure che ancora richiede la debolezza fisica, si svaghi, cerchi la compagnia di gente, serena, butti dalla finestra tutte le fisime che le imgombrano lo spirito ed invece di voltarsi indietro guardi avanti a sé e creda nelle mille promesse del domani.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL RALLY DELLA MONTAGNA**
Film - Regìa di Peter Bradford
Distr.: Rank Film
Int. Wilfred Downing, Annette Cabot, Christopher Cabot

b) **LE MERAVIGLIE DEL MARE**
Castelli sottomarini

c) **CARTONI ANIMATI**
Il cavallo volante
della serie
Bibì, Bibò e Capitan Cocoricò

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Tè Star - Sidol)

19,15 SEGNALIBRO
Settimanale di attualità editoriale
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
a cura di Giulio Nascimbeni
Presenta Claudia Giannotti
Regìa di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricultura a cura di Renato Vertunni

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Perolari - Macchine per cucire Borletti - Brisk - Asti Spumante Martini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO
(Gillette - Deb - Orologi Revue - Italianstyle - Oro Pilla brandy - Panforte Sapori)

20,55 CAROSELLO
(1) Olio Dante - (2) Philco - (3) Invernizzi Invernizzina - (4) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) General Film - 3) Ibis Film - 4) Organizzazione Pagot

21,05 DIARIO DEL CONCILIO
Edizione speciale a cura di Luca Di Schiena
Attesa in Terra Santa per il Pellegrinaggio di S. S. Paolo VI
Servizio di Carlo Fuscagni e Arnaldo Genoino

22 — TV 10 ANNI PRIMA
a cura di Ugo Zatterin

Articolo alle pagine 10 e 11

22,45 GRAN PREMIO
Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno
Passerella in attesa della « Finalissima »
Regìa di Piero Turchetti

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Poesia del «Mastro don Gesualdo» il secondo dei capolavori

secondo: ore 21,15

Due novelle della raccolta *Vagabondaggio*, pubblicata dal Barbera di Firenze nel 1887, preannunciano il romanzo al quale in quegli anni Giovanni Verga andava lavorando: preannuncio di temi e di atmosfere però timido e parziale. E le novelle si chiamano *Nanni volpe* e *Quelli del colera*. L'anno dopo (il Verga abita stabilmente a Roma) la rivista *Nuova Antologia* pubblica il nuovo romanzo, che vede la luce in volume, edito dal Treves di Milano, a distanza di pochi mesi, nel 1889: è il *Mastro don Gesualdo*. Al poema sulla rassegnazione dei « vinti » dinanzi all'accanirsi del destino, i *Malavoglia* — dove l'alta nota dell'arte verghiana si esprimeva nell'aspra pressione dell'angoscia e della miseria, dinanzi a cui splendeva il senso di una legge primitiva e insopprimibile: la legge dell'attaccamento alla famiglia quando la sciagura batte alla porta — veniva a sostituirsi un altro poema narrativo, dove la crisi morale risultava denunciata dal venir meno degli affetti familiari e filiali. Come i personaggi dei *Malavoglia*, soggiogati dalla sventura, anche il protagonista del nuovo romanzo presentava un analogo aspetto della sconfitta. Gesualdo Motta è un vinto; ha cercato con la tenacia del proprio lavoro di sollevarsi dalla miseria in cui era vissuto da ragazzo (i suoi nemici non dimenticano la condizione dalla quale era partito: « Me lo ricordo io manovale, coi sassi in spalle... signore!... Mastro Nunzio, suo padre, non aveva di che pagare le stoppie per far cuocere il gesso nella sua fornace... Ora ha l'impresa del ponte a Fiumegrande!... Suo figlio ha sborsato la cauzione, tutta in pezzi da dodici tarì, l'un sull'altro... Ha le mani in pasta in tutti gli affari del comune... »). E' riuscito a vincere la propria battaglia per il pane quotidiano, a prezzo di fatiche e di sacrifici. Ha acquistato la religione del lavoro, donde quel suo perpetuo atteggiamento di biasimo verso gli altri uomini (che gli « rubano » la giornata), verso il fratello che vive della sua elemosina, verso la sorella e il padre. Ma la religione del lavoro ha recato con sé, strettamente avvinta, quella non della ricchezza ma della « roba » che si è procurata col lavoro. Il notevole patrimonio è stato accumulato lottando contro le inimicizie dei nobili. Gesualdo non è avido di denari e di potere, ma conosce la fatica che gli è costata a metter da parte quella « roba », ad elevarsi nella scala economica; e disprezza il piccolo mondo borghese che non ha costruito come lui, e vive di mille sotterfugi ed espedienti.

Ma nel cuore di Gesualdo vivono altri sentimenti, ed aprono un lungo conflitto col senso generoso e austero del lavoro che è in lui, nel momento in cui, cedendo alle insistenze di astuti mezzani e per protesta contro i proprî consanguinei, decide di sposare Bianca Trao, l'ultima discendente di una famiglia nobile decaduta, e vede accanirsi più violento, contro la sua « roba », l'odio dell'ambiente aristocratico. La moglie non lo ama; lo ha sposato soltanto per coprire un errore commesso. Gesualdo non può trovare affetto nella figlia Isabella, che del resto si sente ed è una Trao. La sua solitudine logora a poco a poco la capacità di resistere all'ambiente ostile, all'indifferenza dei familiari, e il suo irresistibile desiderio di « costruire ». Dapprima si getta con maggiore impegno nel lavoro, nella difesa della « roba », ma la morte di Bianca, le vicende politiche, il matrimonio di Isabella col duca di Leyra (un nobile senza soldi e che sperpererà quelli del suocero), la malattia lo distruggono lentamente. Tra i più alti momenti di poesia di *Mastro don Gesualdo* è l'idillio sulla Canziria; al costruttore si ripresenta tutto il passato, lo domina e lo sfinisce col ricordo delle infinite lotte sostenute: « Tutti sulle spalle di Gesualdo, giacché lui guadagnava per tutti. Ne aveva guadagnati dei denari! Ne aveva fatta della roba! Ne aveva passate delle giornate dure e delle notti senza chiuder occhio! ». Gli resta accanto soltanto la serva Diodata, devota e umile, e che ha diviso col padrone-amante l'aspra carriera di sacrifici e di fatiche, offrendogli peraltro qualche momento di piacere. Svanisce la febbre di costruire, di arricchirsi, di salire nella scala delle classi sociali. Gesualdo assiste alla dissipazione del suo patrimonio, abbandonato in una stanza del palazzo della figlia. Eppure negli ultimi momenti della vita Gesualdo non cessa di pensare alla « roba »: si raccomanda alla figlia perché se ne prenda cura: « Vedendola poi rassegnata ad ascoltare, seduta a capo chino accanto al letto, cominciò a sfogarsi dei tanti crepacuori che gli avevano dato, lei e suo marito, con tutti quei debiti... Le raccomandava la sua " roba ", di proteggerla, di difenderla: " Piuttosto farti tagliare la mano vedi!... quando tuo marito torna a proporti di firmare delle carte!... Lui non sa cosa vuol dire " ». E questo tema, narrativo e poetico al tempo stesso, della « roba » provvede a concludere artisticamente il caso morale che il romanzo tutto mette in luce. Ha ben scritto un fine critico del Verga, il Mariani (nella scia di una tradizione critica che ha avuto il suo interprete più ricco e il suo rapsodo in Luigi Russo): « Nella solitudine della morte « la " roba " sembra di nuovo riempire gli ultimi istanti di Gesualdo come ha riempito ogni giorno e ogni ora della sua vita: presente allora come realtà viva e come conquista, presente adesso come amaro rimpianto, esso domina ancora una volta la scena del romanzo, e gli uomini vili e piccini che commentano con indifferenza la morte del vecchio sembrano scomparire in un mondo che ormai non ha più significato ». Come nei *Malavoglia*, così nel secondo capolavoro verghiano il destino vince la sua battaglia, sconfiggendo l'uomo che

Per «Gran Premio» passerella d'attesa

nazionale: ore 22,45

Per la sera del 2 gennaio i programmatori di Gran Premio prevedono un momento di tregua tra le regioni italiane e una distesa rievocazione dei giovedì di battaglia. Tregua anche per le meningi degli sceneggiatori, che non hanno da scrivere un vero e proprio copione ma solamente da suggerire alcune idee. Per il resto la trasmissione è affidata alle « forbici d'argento » di un montaggio che offrirà al pubblico, in retrospettiva, i momenti e i personaggi più significativi dei passati incontri.

Luciano Vecchi, un funzionario in servizio con una delle due squadre televisive che hanno girato l'Italia per le riprese di Gran Premio, ha raccolto un tale numero di episodi e di aneddoti da poter riempire un intero volume. Per esempio, ha potuto stabilire singolari graduatorie, come quella sull'ospitalità delle città italiane. Secondo i dati da lui raccolti, ai primi posti della graduatoria starebbero Sassari, Gorizia, Ancona e Cosenza. Altra graduatoria riguarda le ore in cui gli italiani si divertono. Ha rilevato che la città dove la gente va più presto a dormire è Palermo mentre a Sassari i bar sono animati fin dopo le due di notte. Certo, sono dati un pochino discutibili, legati a impressioni personali. Il bar aperto fino alle tre di notte in Sardegna sarà stato caso isolato. Non è escluso, tuttavia, che qualcosa della storia segreta di Gran Premio appaia nella rievocazione di stasera. Come l'episodio dell'orchestra che sulla nave, a forza di ritmi, aiutò squadra televisiva ed equipaggio a vincere il mal di mare. O quello della signora Ave Ninchi che vide, ad Ancona, la strada principale trasformarsi in un immenso salotto. Sembra invece che non vedremo Teddy Reno scortato dalla polizia in Sicilia, reo di avere presentato la squadra della Venezia Giulia e del Friuli. Forse lo vedremo, invece, a Gorizia, al centro di un entusiasmo fin troppo aggressivo. Insieme con lui, Warner Bentivegna, anch'egli minacciato dall'entusiasmo della folla. E che dire di Lauretta Masiero e di Paolo Carlini, rispettivamente « madrina » e « padrino » del Veneto e dell'Emilia-Romagna? E del gran condottiero dei toscani Giorgio Albertazzi? E di Amedeo Nazzari con il suo esercito di 5 ragazze 5? E della « guida » degli abruzzesi e dei molisani Alberto Bonucci? Verranno di nuovo quasi tutti alla ribalta. Silvio Noto ha chiesto che sia « rievocato » il suo incontro con la « grande, grandissima Proclemer ». Desidera rivedersi a fronte a fronte con l'altro suo grande avversario, Corrado Lojacono. Difficile fare rientrare nella rievocazione Gino Bramieri, Carlo Campanini e Marisa Merlini. Insieme con Corrado Lojacono, essi dovranno battersi, qualche giorno dopo, il 6 gennaio. Appartengono troppo al prossimo incontro perché possano costituire un pacifico ricordo di Gran Premio.

La maggior parte degli ospiti d'onore, non potrà esimersi dal presentarsi di nuovo. Verranno tirati a viva forza sul teleschermo da Piero Turchetti, che ne possiede le immagini registrate.

Fortunato Pasqualino

DODICESIMA ESTRAZIONE del 19 dicembre 1963

Vincono lire:
1.000.000: **Bonomelli Luigi**, via Monte S. Genesio, 6 - Milano
500.000: **Livoni Luigi**, via Matteotti, 50 - Pradamano (Udine)
100.000: **Garofano Piero**, via Roma, 77 - San Gavino Monreale (Cagliari)
100.000: **Cirone Domenico**, via Ribera, 3 - Napoli (Vomero)
100.000: **Pittarello Giuseppe**, via Castello, 6340 - Venezia
100.000: **Cacciapuoti Renato**, via Sant'Alessandro, 17 - Ischia (Napoli)
100.000: **Curedda Antonio Francesco**, via Portici, 17 - Villanova Monteleone (Sassari)
100.000: **De Vincenzo Umberto**, via Mameli, Fraz. S. Patrizio - Conselice (Ravenna)
100.000: **Musella Salvatore**, corso Consolatio, Largo Mercato, 19 - Napoli

Risultato del quarto incontro del secondo girone

Sicilia	382.851	Puglia	178.671

GENNAIO

Gesualdo» di Verga

ha tentato col lavoro di annullare l'atavica condanna alla miseria. Ma mentre nei *Malavoglia* i personaggi, maggiori o minori, sono tratti in funzione del tema poetico centrale: la lotta per l'esistenza quotidiana, nel *Mastro don Gesualdo* le vivaci caratterizzazioni della moglie o della figlia, della serva devota o dell'avida sorella, e poi di tutto l'ambiente paesano, servono a porre in diverso rilievo la solitudine del protagonista, sia quando combatte per l'agiatezza, sia quando contempla la fine sua e della sua « roba », così fortemente amata che la morte sembra segnare il termine d'ogni illusione nella bontà della giustizia e nella sopravvivenza delle cose care oltre i confini della vita terrena.

Di tanto minore rilievo poetico, e sovente con qualche insistenza sul piano della psicologia degli ambienti nobili, è la pittura di quell'ambiente esausto e raffinato nel quale si viene a trovare il protagonista dopo il matrimonio della figlia col duca; e qui avverti che il distacco del Verga dal territorio affettivo della sua poetica, la provincia siciliana, ingenera indecisioni e falsature di tono, che poco ci avrebbero fatto sperare dal terzo romanzo del ciclo dei « Vinti », *La duchessa de Leyra*, ma di questa nuova impresa narrativa il Verga scrisse soltanto il primo capitolo, che apparve, dopo la morte dello scrittore, sulla *Lettura* del giugno 1922 (la serie si sarebbe dovuto completare con *L'onorevole Scipioni* e *L'uomo di lusso*). Per converso appare vivamente rappresentato, con meno alta tenuta lirica ma con pari finezza e novità di scorci analitici e senso del « coro », l'ambiente paesano, dal popolo indurito dalla miseria e dal lavoro (e qui si stacca la fortissima figura della serva Diodata) ai nobilotti di provincia, a don Diego e a don Ferdinando Trao, a qualche fermo tratto su Bianca, nella cui involontaria aridità e durezza l'elegia della muliebrità, come ha scritto il Russo, « si tempera in un sentimento ancora più pessimistico, ritraendo quel viso fermo e impenetrabile l'universale sentimento del poeta per la solitudine degli uomini in questo mondo, degli uomini che pur rimangono sempre chiusi in se stessi, e irrigiditi in una loro parte, in un loro destino, in un loro gesto, senza mutamento ». Se si volesse istituire un confronto tra Bianca Trao e la figlia, si noterebbe la precisione del primo personaggio rispetto alle indecisioni e approssimazioni psicologiche con le quali si tenta il ritratto di Isabella, ultima e non meno sfortunata figura di quella galleria di femmine capricciose e vane alla quale il Verga aveva atteso da *Una peccatrice* a *Tigre reale*, da *Eva* ad *Eros* e a *Il marito di Elena*: segno dunque che il territorio dell'arte verghiana era collocato in un'altra area del mondo umano, là dove si muovono grandiose le figure di Padron 'Ntoni e di Gesualdo Motta.

Giorgio Petrocchi

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
MASTRO DON GESUALDO

Riduzione televisiva in sei puntate di Ernesto Guida e Giacomo Vaccari dal romanzo omonimo di Giovanni Verga (Arnoldo Mondadori Editore)
Interpretato da Enrico Maria Salerno con Lydia Alfonsi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Giacalone — *Guido Leontini*
Mastro Nunzio — *Mario Di Martino*
Don Diego Trao — *Sergio Tofano*
Don Ferdinando Trao — *Romolo Costa*
Don Ninì Rubiera — *Giuseppe Lo Presti*
Nanni l'orbo — *Luigi Casellato*
Don Gesualdo Motta — *Enrico Maria Salerno*
Don Luca — *Giovanni Cirino*
Speranza — *Grazia di Marzà*
Burgio — *Franco Sineri*
Santo Motta — *Gaetano Tomaselli*
Donna Bianca Trao — *Lydia Alfonsi*
Liccio Papa — *Salvatore Scalia*
Il Capitano — *Alfredo Danese*
Il Canonico Lupi — *Turi Ferro*
La Macrì — *Franca Manetti*
Donna Sarina Cirmena — *Maria Tolu*
Il Barone Mendola — *Riccardo Mangano*
Il Dottor Tavuso — *Antonino Portale*
Ciolla — *Ignazio Pappalardo*
La Baronessa Rubiera — *Marcella Valeri*
Pirtuso — *Angelo Puglisi Grasso*
Rosaria — *Giovanna di Vita*
Alessio — *Carmelo Marzà*
Zio Carmine — *Antonino Vaccaro*
Diodata — *Franca Parisi*
Il Notaio Neri — *Alfredo Mazzone*
Don Filippo Margarone — *Giovanni Scalia*
Il Cavalier Peperito — *Piero De Santis*
Canali — *G. Davide Ancona*
Un vecchio contadino — *Umberto Insanguine*
Giuseppe Barabba — *Mimmo Grasso*
Donna Marianna Sganci — *Alba Maria Setaccioli*
Il Barone Zacco — *R. Ignazio Daidone*
Bomma — *Rosario Arcidiacono*
Padre Angelino — *Mariano Piazza*
La Baronessa Zacco — *Maria Di Benedetto*
Lavinia Zacco — *Antonina Micalizzi*
Seconda figlia Zacco — *Igea Calì*
Terza figlia Zacco — *Anna Maria Burgio*
Quarta figlia Zacco — *Tina Bertuna*
Mastro Titta — *Giuseppe Durante*
Agrippina Macrì — *Rosaria Inserra*
Il Marchese Limoli — *Eugenio Colombo*
Le Baronesse Mendola — *Vittoria Campagna*, *Iole Marcellini*
La Capitana — *Giuseppina Rapicavoli*
Donna Bellonia Margarone — *Gianna Tria De Luca*
Donna Fifì Margarone — *Valeria Sabel*
Donna Giovannina Margarone — *Maria Bertuna*
Donna Giuseppina Alosi — *Andreina De Carli*

Scenografia e arredamento di Ezio Frigerio
Costumi di Pier Luigi Pizzi in collaborazione con Cesare Rovatti
Musiche di Luciano Chailly
Realizzazione di Marcello D'Amico
Regia di Giacomo Vaccari
Produzione della RAI-Radiotelevisione Italiana e della R.T.F. - Radiodiffusion Télévision Française

Vedi illustrazione alle pagine 36-37-38

22,40 INTERMEZZO
(Lanerossi - Stock 84 - Durban's - Alka Seltzer)

22,45 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Enrico Maria Salerno: Don Gesualdo, il protagonista

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album
Clementi: *Tre valzer:* a) in fa maggiore, b) in sol maggiore, c) in do maggiore (*Pianista* Luciano Bertolini); Rossini: *Allegretto agitato* (Giuseppe Martorana, *violoncello;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte);* Debussy: *Syrinx* (Flautista Gastone Tassinari); Kreisler: *Capriccio viennese op. 12* (Violinista Zino Francescatti)

9,10 Pino Donizetti: *Consulti al microfono*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Il rosa nella confezione francese*

10 — **Antologia operistica**
Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga:* Preludio; Mozart: *Idomeneo:* «Oh voto tremendo»; Rossini: *Guglielmo Tell:* Sinfonia

10,30 Abe, il ragazzo delle praterie
Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
Primo episodio
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Gentilucci: *Antiche danze:* a) Gavotta, b) Sarabanda, c) Minuetto, d) Giga (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Kaciaturian: *Concerto in re bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante con anima, c) Allegro brillante (Solista Yuri Boukoff - Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Willem Van Otterloo)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Rhodiatoce)*
AVVENTURE IN RITMO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Fiabe di tanti paesi
I tre fratelli
Radioscena di Pia D'Alessandria
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Incontri tra musica e poesia
a cura di Michelangelo Zurletti
III. *Monteverdi-Tasso*

18 — **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18,10 Visita ad un Centro di Studio: Ispra, cittadella dell'Euratom
Interviste a cura di Alberto Mondini

18,30 Concerto dei premiati al «X Concorso Nazionale di Esecuzione pianistica Città di Treviso»
Chopin: *Fantasia in fa minore op. 49* (Pianista Roberto Bianco); Ravel: *Scarbo* (da «Gaspard de la nuit») (Pianista Paolo Bordoni); Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini* op. 35 (volume II) (Pianista Giuseppe La Licata) (Registrazione effettuata il 18 novembre 1963 dal Teatro Comunale di Treviso)

19,05 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo
a cura di Giuseppe Mori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 «Lettere ritrovate»
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo
Regia di Carlo Di Stefano

21 — **IL CUORE IN DUE**
Tre atti di Cesare Giulio Viola
Andrea Salviati *Gino Mavara*
Giovanni Salviati *Gualtiero Rizzi*
Amelia Salviati *Maria Fabbri*
Anna Brada *Anna Caravaggi*
Il prof. Sella *Arnaldo Martelli*
Feltz *Vigilio Gottardi*
Michele *Franco Passatore*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

22,20 Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Luciano Tajoli**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
BUONGIORNO MILORD
Un programma di **Giorgio Nardoni** con **Carletto Romano e Oreste Lionello**
Regia di Carlo Di Stefano
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni

11 — *(Ecco)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 Radiotelefortuna 1964

11,45 *(Mira Lanza)*
*** Il portacanzoni**

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
*** Itinerario romantico**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Paladini di «Gran Premio»**
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Vetrina della canzone napoletana**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Soprano Kathy Miller
Puccini: *Tosca:* «Vissi d'arte»; Catalani: *La Wally:* «Ebben ne andrò lontana»; Boito: *Mefistofele:* «L'altra notte in fondo al mare» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinando Guarnieri)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Il mondo dell'operetta

17 — **Cavalcata della canzone americana**
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Le piace... Styne?
Un programma di Ada Vinti

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Dischi dell'ultima ora
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 L'anno del sole quieto
Documentario di Paolo Bellucci

21 — **Pagine di musica**
Mendelssohn Bartholdy: *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra: a) Allegro, molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo; Molto vivace (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Alle frontiere del jazz

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Musiche per organo

10 — **Complessi per pianoforte e archi**

11 — **Pagine mascagnane**
Silvano: Barcarola
Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile
L'Amico Fritz: «Suzel, buon dì»
Margherita Carosio, *soprano;* Carlo Zampighi, *tenore*
Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno
Cavalleria rusticana: «Inneggiamo, il Signor non è morto»
Giulietta Simionato, *mezzosoprano;* Cornell MacNeil, *baritono*
Orchestra Sinfonica e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin
Lodoletta: «Ah! Ritrovarla»
Tenore Franco Corelli
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile
Guglielmo Ratcliff: Intermezzo
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni
Isabeau: «Questo mio bianco manto»
Marcella Pobbe, *soprano;* Rinaldo Rola, *baritono*
Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Tullio Serafin
Iris: «Un dì ero piccina»
Rosanna Carteri, *soprano;* Giuseppe Di Stefano, *tenore*
Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini
Iris: Inno del sole
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Giuseppe Morelli
Maestro del Coro Giuseppe Conca

12,05 Suites
Edvard Grieg
Holberg Suite
Orchestra d'archi di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Anton Dvořák
Suite in re maggiore op. 39
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Harry Blech

12,45 Sonate del Settecento
Benedetto Marcello
Due Sonate per flauto e clavicembalo:
in mi minore
Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
in la minore
Largo - Allegro - Largo - Giga e Minuetto
Arrigo Tassinari, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in si bemolle maggiore K. 281 per pianoforte
Allegro - Andante amoroso - Rondò
Pianista Walter Gieseking
Georg Friedrich Haendel
Sonata in sol minore per due violini e pianoforte
Andante - Allegro - Arioso - Allegro
David e Igor Oistrakh, *violini;* Wladimir Yampolski, *pianoforte*

13,30 Un'ora con Ildebrando Pizzetti
Vocalizzo, per voce di mezzosoprano e orchestra
Solista Adriana Ricci Materassi
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna
Tre Canti, per violoncello e pianoforte
Affettuoso - Quasi grave - Appassionato
Omar Caprioglio, *violoncello;* Gualtiero Caprioglio, *pianoforte*
Musiche strumentali e corali per «Edipo a Colono» di Sofocle
Preludio e Danza delle Eumenidi - Ingresso del coro - Entrata d'Imene - Il rito propiziatorio delle Eumenidi - Lode di Colono - Invocazione - Esodo di Edipo e seconda invocazione del coro - Lamento di donne - Finale
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Nino Antonellini

14,30 Concerto sinfonico: Solista Gregor Piatigorski
Camille Saint-Saëns
Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra
Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da Fritz Reiner

GENNAIO

Anton Dvorák
Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra
Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato)
Boston Symphony Orchestra diretta da Charles Münch

15,30 Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy
Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20
Allegro moderato - Andante - Scherzo - Presto
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Rondò capriccioso in mi minore op. 14
Pianista Wilhelm Backhaus
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro e agitato - Andante con moto - Scherzo - Finale
Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

16,40 Fantasie e rapsodie
Claude Debussy
Fantasia per pianoforte e orchestra
Solista Elio Solimini
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
Maurice Ravel
Rapsodia Spagnola
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 L'informatore etnomusicologico

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Biofisica e cristallografia
a cura di Alessandro Vaciago
I - *Fisica e biofisica*

19 — Flavio Testi
Musica da concerto, per violino e orchestra
Allegro molto sostenuto ma energico - Molto adagio - Allegro molto
Solista Cesare Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19,15 La Rassegna
Storia medievale
a cura di Arsenio Frugoni
Iniziative editoriali italiane per i settant'anni di Claudio Sanchez-Albornoz

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sonata in la maggiore K. 331*
Pianista Wilhelm Kempff
Claude Debussy (1862-1918): *Quartetto in sol minore op. 10*
« Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*
Jean Françaix (1912): *Divertimento*, per oboe, clarinetto e fagotto
Prélude - Allegretto assai - Elegie - Scherzo
John De Lancie, *oboe;* Anthony Gigliotti, *clarinetto;* Sol Schoenbach, *fagotto*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Jan Sibelius
Una saga op. 9
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Panorama dei Festivals musicali
Franz Schubert
Otto Lieder
Erlkönig - Der Wanderer - Gruppe aus dem Tartarus - Memnon - An die Freunde - Freiwilliges Versinken - An die Leier - Heliopolis
Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Gerald Moore: *pianoforte*
(Registrazione effettuata il 1° agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1963)

21,55 Dibattito
Il ritorno di Kierkegaard
con interventi di Michele Biscione, Cornelio Fabro, Bianca Magnino, Pietro Prini

22,35 Franco Evangelisti
Aleatorio
Krzysztof Penderecki
Quartetto
Quartetto Lasalle
Walter Levin, Henry Mayer, *violini;* Peter Kamnitzer, *viola;* Jack Kirstein, *violoncello*
(Registrazione effettuata il 28 febbraio 1963 dal Teatro Eliseo in Roma, durante il Concerto eseguito per l'« Accademia Filarmonica Romana »

22,45 Ricordo di Jean Giraudoux
Programma scambio con la R.T.F.

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Chiaroscuri musicali - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Le sette note del pentagramma - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche di ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Il festival della canzone - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Gli assi della canzone - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: **« Concerto Pastorale »** di Motta, **« Sonata per l'Epifania »** di Ragazzi, con l'Orchestra San Gabriele diretta da A. Vitalini. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Col Papa in Terra Santa »** descrizioni e notizie a cura di Sergio Trasatti - **« Ai vostri dubbi »** risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina - Pensiero della sera. 20,15 Courrier des Auditeurs. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL MAGNIFICO KING**

La corsa dei campioni

Telefilm - Regìa di Harry Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

b) **BIANCO E NERO**

Invito al giuoco degli scacchi

a cura di Aldo Novelli

Regìa di Elisa Quattrocolo

c) **GUARDIAMO INSIEME**

Panorama di fatti, notizie e curiosità

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Tide)

19,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Zecchi

con la partecipazione del violoncellista Miklos Pereny

Antonin Dvorák: *Concerto in si min. op. 104* per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

20 — LE FORMICHE

Prod.: Corona Cinematografica

Regìa di Giuseppe Sebesta

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Cavallino rosso Sis - Caramelle Pip - Candy - Linetti Profumi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Rasoio Philips - Amaretto di Saronno - Mobil - Pirelli Confezioni - Caffè Miscela Lavazza - Vicks Vaporub)

20,55 CAROSELLO

(1) Durban's - 2) Olio Bertolli - (3) Doria Biscotti - (4) Stock 84

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Studio K - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione

21,05 TV 10 ANNI DOPO

a cura di Ugo Zatterin

Articolo alle pagine 10 e 11

21,50

« GALA TV »

Volti della Televisione in passerella per il decennale delle trasmissioni

Testi di Giandomenico Giagni e Francesco Luzi

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regìa di Silverio Blasi

23,20

TELEGIORNALE

della notte

Il violoncellista Miklos Pereny che partecipa questa sera, alle 19,15, al concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi

Bilancio per la

secondo: ore 21,15

La *Fiera dei sogni* non ha ancora compiuto un anno di vita, che per una trasmissione comincia ad essere già una età rispettabile, con un ricchissimo passato che può essere divertente rievocare visto che è stato doppiato il capo del 1963, e che ad ogni anno nuovo si suole un po' fare il bilancio del passato. La folla di persone che ci ha commosso, divertito, emozionato durante una trentina di trasmissioni è veramente enorme, e la rapidità del cambio della guardia può agire come una spugna sulla nostra memoria, eppure a volte si trattava di facce veramente umane, tese com'erano nello sforzo di trovare la risposta esatta per esaudire un sogno che spesso, molto spesso, andava a beneficare il prossimo. Una constatazione consolante: quasi la metà dei sogni esauditi hanno un movente altruistico: c'è stato il maestrino che ha chiesto materiale didattico, e l'assistente sociale che ha voluto una dote per una domestica, e poi il poetico medico del Monte Bianco, Pietro Bassi, che ha chiesto un equipaggiamento per portare più rapidamente soccorso agli infortunati della montagna, e poi tanti e tanti altri ancora. La *Fiera dei sogni* ha la bacchetta magica felice, nemmeno un sogno ogni cinque non riesce a trovare la via per la sua realizzazione. In tal caso al concorrente resta la consolazione di un gettone da 50.000 lire. Lo hanno ottenuto, finora, Giuliana Giannella, che voleva ripopolare di pesci il lago di Orbetello; Lilla Ferrante, che voleva una cura dimagrante; Rosy Cicero, col suo favoloso sogno di sposare un giapponese; Cesare Pellegrinelli, che voleva aiutare i figli di detenuti ed ergastolani, e Arnaldo Piero Carpi, cui sarebbe piaciuto far erigere un monumento all'umorista. Anche il cinese di Milano, Pan I Sceng, si sarebbe dovuto accontentare del gettone soltanto, se non si fosse incontrato con il simpatico Aldo Soldà, pronto a rinunciare al proprio sogno per far suo il

Popoli e Paesi

secondo: ore 22,35

Le Figi sono un gruppo di trecento isole, ognuna circondata da una barriera di coralli: molte di esse sono l'esatta immagine di quello che pensiamo sia il « paradiso dei mari del Sud ».

Nel passato gli abitanti di queste isole praticavano l'antropofagia. Allora le danze di guerra venivano eseguite prima che gli uomini affrontassero un combattimento e le parole delle canzoni servivano a tramandare da una generazione all'altra la storia e le leggende della tribù.

Molte leggende sono sopravvis-

3 GENNAIO

di fine d'anno «Fiera dei sogni»

desiderio della famiglia cinese di rivedere la patria. E' stato un episodio bellissimo e spontaneo registrato in questa cronaca di casi umani, e che finora è rimasto isolato.
Gli argomenti sui quali i concorrenti si sono preparati sono i più svariati, impossibile farne l'elenco: praticamente, a concorrente nuovo, corrispondé materia nuova. Dipende dal gusto, dagli interessi della persona, e così i telespettatori hanno avuto modo di ascoltare domande sul calcio, sull'attualità, sulla storia, sulla pesca, sul circo, e così via. Un elemento importantissimo nella meccanica della conquista della vittoria è il salvatore, reperibile per telefono, se si indovina il numero giusto. Tra questi « salvatori » primeggiano i cantanti e gli attori, comunque l'elenco è abbastanza indicativo: 6 attrici: Catherine Spaak, Sylva Koscina, Sandra Milo, Delia Scala, Rosanna Schiaffino, Giulietta Masina; sette attori: De Sica, Bramieri, Nino Taranto, Nino Besozzi, Kitzmiller, Marcheselli, Tortorella; 8 cantanti: Celentano, Modugno, Spadaro, Del Monaco, Cigliano, Gino Bechi, Peppino di Capri, Nicola Arigliano; scrittori e giornalisti: Dino Buzzati, Giancarlo Fusco e Mario Soldati. C'è stato anche un produttore cinematografico: Goffredo Lombardo; un pittore: Lucio Fontana; un sarto: Emilio Schuberth; un allenatore: Herrera; un ciclista: Maspes; poi un gruppo di bambini e persino un robot.
I concorrenti quasi sempre si presentano da soli, ma ci sono stati anche dei gruppi, come quello della famiglia Follis, del circolo delle sartine, i quattro napoletani, i fratelli Judica Cordiglia, e adesso c'è la schiera dei dodici bambini che concorrono per i centotrentadue bambini di Longarone.

e. l. k.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regìa di Romolo Siena

22,30 INTERMEZZO
(Cora - Signal - Alemagna - Olà Matic)

22,35 POPOLI E PAESI
Realizzazione di V. Fa'e Thomas
I fuochi sacri delle isole Figi

23 — Notte sport

Villaggio dell'isola di Totoya, una delle trecento che formano l'arcipelago delle Figi

fuochi sacri delle isole Figi

sute sino ad oggi. Nell'isola di Mbenga viene praticato ancora l'antico rito dei camminatori sulle pietre ardenti.
Secondo la leggenda, un giorno un uomo della tribù Mbenga catturò un'anguilla magica. L'anguilla promise all'uomo di farlo diventare il miglior navigatore e il più bel guerriero dei mari del Sud, se egli l'avesse liberata. Ma poiché l'uomo rispose che già possedeva quelle qualità, l'anguilla si offrì d'insegnargli il segreto per camminare sul fuoco. L'uomo accettò.
Il fuoco viene acceso alla luce della Luna e deve durare per tutta la notte: nella grande fossa le pietre diventano incandescenti. Il mattino successivo gli uomini che debbono camminare sulle pietre roventi escono dal villaggio. Alla testa della colonna cammina il capotribù, seguito dal sacerdote. Passano vicino al fuoco ma non lo guardano, perché nessuno deve vedere le pietre prima della prova. Gli uomini si ritirano in una capanna e attendono un cenno del sacerdote. Intanto il fondo del fossato viene livellato, sino a formare una rovente superficie piana.
Poi, senza un attimo di esitazione, gli uomini entrano nella fossa a piedi nudi, senza manifestare il minimo sintomo di dolore. Alla fine del rito una liana attorcigliata, che rappresenta l'anguilla della leggenda, viene distesa nel fondo del fossato e ricoperta di foglie.
I realizzatori di I fuochi sacri delle isole Figi hanno seguito tutte le fasi di questo incredibile e sconcertante spettacolo, ancora vivo nel cuore dell'isola di Mbenga: « Non si è un vero uomo — dicono laggiù — se non si supera la prova del fossato rovente ».

l. c.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 **Fiera musicale**

8,50 *(Commissione Tutela Lino)*
Fogli d'album
Cimarosa: *Sonata in fa maggiore* (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli); Chopin: *Valzer in la minore op. 34 n. 2* (Pianista Mario Ceccarelli); Barrios: *Abeyas* (Chitarrista Enrico Tagliavini); Rossiter: *Gagliarda* (Liutista Julian Bream); Prokofiev: *Danza* (Karlheinz Franke, *violino;* Mario Caporaloni, *pianoforte*)

9,10 Piero Scaramucci: *Notizie al setaccio*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni

9,35 *(Chlorodont)*
Interradio

9,55 Mario Tedeschi: *Casa amica (Sappiamo stare in casa?)*

10 — **Antologia operistica**
Reznicek: *Donna Diana*, Ouverture; Verdi: *Aida*: « Rivedrai le foreste imbalsamate »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Ancora un passo »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « O aprile foriero »

10,30 **Abe, il ragazzo delle praterie**
Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
Secondo episodio
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 **Il concerto**
Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Facchin Berengo)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Punt e Mes)*
DUE VOCI E UN MICROFONO

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Musica e divagazioni turistiche**

16 — Programma per i ragazzi
Menichetto
Radioscena di Ghirola Gherardi
Un salvadanaio
Radioscena di Dolores Manetta
Regìa di Ugo Amodeo

16,30 **I riti esoterici afroamericani**
a cura di Antonio Braga
IV. *« Macumba » e « Umbanda » del Brasile*

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **L'Opéra Comique**
a cura di Claudio Casini
XII. *Chabrier - Delibes*

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18,10 **Radiotelefortuna 1964**

18,15 **IL CARROZZONE**
di **Giannetto Ciorciolini**
Regìa di **Federico Sanguigni**

18,50 **Orchestre controluce**

19,05 **« I dodici giorni »**
Canti popolari del tempo di Natale

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 *** Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **LA SIGNORINA**
Romanzo di **Gerolamo Rovetta**
Adattamento di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Seconda puntata
Francesco Roero — *Corrado Gaipa*
L'avvocato Olivieri — *Giorgio Piamonti*
Giovanni — *Gianni Pietrasanta*
Lulù — *Adriana Calabrò*
La signora Eugenia — *Lina Acconci*
La signora Carlotta — *Wanda Pasquini*
La bella Suzan — *Renata Negri*
Luisa — *Nella Barbieri*
Regìa di **Amerigo Gomez**

21 — *Dall'Auditorium di Torino*
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da RUGGERO MAGHINI
1) da l'« *Odhecaton* » stampato in Venezia nel 1501 da Ottaviano Petrucci (Rev. B. Maderna): a) Loiset Compere: 1) *Lo ferais dire*, 2) *Allons ferouns la barbe*; b) Josquin des Près: *Bergerette savojere*; c) Anonimo: 1) *Rom peltier*, 2) *Nostre cambriere si malade estois*, 3) *Helas, qui il est a mon gré*; d) Josquin des Près: *Adieu mes amours*; e) Loiset Compere: *Nou sommes de l'ordre du Saint Babojn*
2) Da Venosa: *Cinque madrigali*: a) Luci serene e chiare, b) Io tacerò, ma nel silenzio mio (I parte), c) Invan dunque o crudele (II parte), d) Dolcissima mia vita, e) Itene o miei sospiri
3) Dallapiccola: *Sei cori di Michelangelo Buonarroti il giovane* - I Serie: a) Il coro delle malmaritate, b) Il coro dei malammogliati (a cappella), II Serie (Invenzione e capriccio): a) I balconi della rosa, b) Il papavero (per voci femminili e 17 strumenti); III Serie (Ciaccona e Gagliarda): a) Il coro degli zitti, b) Il coro dei lanzi briachi (epilogo), per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 40

Nell'intervallo (ore 21,25 circa):
I libri della settimana
a cura di Bonaventura Tecchi
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui

22,15 *** Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Betty Curtis**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Invernizzi)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN'ORA A ROMA
Un programma di **Nanà Melis**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — *(Bertagni)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Società del Plasmon)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Paladini di « Gran Premio »**
a cura di Silvio Gigli

14,05 *** Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Jacobean Ensemble
Purcell: 1) *Fantasia in re minore n. 5*; 2) *Sonata a quattro in sol minore n. 8*: Adagio, Canzone, Grave, Largo, Vivace; 3) *Pavana in sol minore*; 4) *Sonata a tre in la maggiore n. 10*: Largo, Grave, Presto

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Voci, suoni e personaggi**
a cura di Silvio Gigli

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
MARIA MALIBRAN
Radiocomposizione di **Gastone Tanzi**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Maria Malibran — *Maria Teresa Rovere*
Manuel Garcia, suo padre — *Corrado Gaipa*
Consuelo, sua zia — *Wanda Pasquini*
Eugene Malibran, suo marito — *Franco Luzzi*
Charles De Beriot, suo secondo marito — *Mario Bardella*
Il tenore Crivelli — *Alfredo Bianchini*
L'impresario Gallo — *Tino Erler*
La contessa Denyse Merlin — *Anna Maria Alegiani*
Elise De La Brouillerie — *Renata Negri*
Robert, direttore del Théâtre Italien — *Giorgio Piamonti*
Lamartine — *Giampiero Becherelli*
De Musset — *Gianni Musy*
Veronica, la cameriera — *Grazia Radicchi*
Un domestico — *Rodolfo Martini*
La narratrice — *Giuliana Corbellini*
Il narratore — *Corrado De Cristofaro*
ed inoltre: *Rino Benini, Guido Gatti, Adalberto Maria Merli, Gianni Pietrasanta*
Regìa di **Marco Visconti**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 *** I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
*** Tema in microsolco**
Lecuona e l'America Latina
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **Corrado** presenta
LA TROTTOLA
Varietà musicale di **Perretta e Corima** con **Lia Zoppelli**
Orchestra diretta da Franco Riva
Regìa di **Riccardo Mantoni**
Edizione speciale per i lavoratori italiani all'estero rientrati in Patria per le Festività

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Il giornale delle scienze**

22 — **L'angolo del jazz**
Il jazz dall'Europa

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 **Antiche musiche strumentali**

9,55 **Cantate**
Franz Schubert
Miriams Siegesgesang, Cantata op. 136 su testo di Grillparzer, per soprano, coro e pianoforte
Mirella Freni Magera, *soprano;* Massimo Toffoletti, *pianoforte*
Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola
Carl Maria von Weber
Kampf und Sieg, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra
Lisbeth Glänzel Schmidt, *soprano;* Eva Fleischer, *contralto;* Gert Lutze, *tenore;* Hans Kramer, *basso*
Orchestra e Coro della Radio di Lipsia diretti da Herbert Kegel

10,45 **Compositori italiani**
Roberto Lupi
Studio per « Homunculus », nove pezzi per orchestra
Orchestra Philharmonia Hungarica di Vienna diretta da Antal Dorati
Renato Parodi
Concerto per flauto, doppio quintetto d'archi, arpa e celesta
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,15 **Musiche romantiche**
Ludwig van Beethoven
Le Creature di Prometeo, musiche di balletto op. 43
Orchestra Sinfonica di Winterthur diretta da Walter Goehr
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra
Solisti Orazio Frugoni e Eduard Mrazek
Orchestra « Pro Musica » di Vienna diretta da Hans Swarowsky
Richard Wagner
Sinfonia in do maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

GENNAIO

13,30 Un'ora con Manuel De Falla

Prologo dalla Cantata scenica « Atlantida » (versione ritmica italiana di Eugenio Montale), per baritono, coro e orchestra

L'Atlantida sommersa - Hymnus Hispanicus

José Simorra, *baritono;* Claudio Fasoli, *voce di ragazzo*

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

Il Cappello a tricorno, balletto

Introduzione - Meriggio - Danza del vicino (Seguidilla) - Danza del mugnaio (Farrùca) - Conclusione

Mezzosoprano Teresa Berganza

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Interludio e Danza dall'opera *« La Vida breve »*

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Gaston Poulet

14,30 CARMEN

Opera in quattro atti di Meilhac e Halevy, da Prosper Mérimée

Musica di **Georges Bizet**

Carmen *Belen Amparan*
Micaela *Elda Ribetti*
Frasquita *Rena Gary Falaki*
Mercedes *Mitì Truccato Pace*
Don José *Franco Corelli*
Escamillo *Anselmo Colzani*
Il Dancair *Antonio Sacchetti*
Il Remendado *Vittorio Pandano*
Zuniga *Antonio Cassinelli*
Morales *Enzo Pieri*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Nino Sanzogno**

Maestro del Coro Roberto Benaglio

(Edizione Sonzogno)

17,05 Pagine pianistiche

Franz Schubert

Fantasia op. 103 per due pianoforti

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Bedrich Smetana

Due Danze cèke

Pianista Rudolf Firkusny

17,30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Specchio del mese

17,45 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Hans Pfitzner

Sei Lieder op. 40

Leuchtende Tage - Wenn sich Liebes von dir lösen Will - Sehnsucht - Herbstgefühl - Wanderers Nachtlied - Der Weckruf

Guido De Amicis Roca, *baritono;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*

19,15 La Rassegna

Cultura portoghese

a cura di Arrigo Repetto

19,30 * Concerto di ogni sera

Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36*

Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugen Mrawinsky

Igor Strawinsky (1882): *Concerto* per pianoforte e strumenti a fiato (1923-24)

Solista Walter Klien

Strumentisti dell'Orchestra « Pro-Musica » di Vienna diretti da Heinrich Hollreiser

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart

Les petits riens, suite dal balletto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Otmar Nussio

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 L'INCARICATO

Radiodramma di **Carlo Fruttero** e **Franco Lucentini**

L'incaricato *Franco Parenti*
La moglie *Franca Nuti*
Il marito *Alberto Lionello*

ed inoltre: *Dante Biagioni, Roberto Brivio, Sante Calogero, Rina Centa, Angela Ciccorella, Cosetta Colla, Sandro Massimini, Mario Morelli, Mario Pucci, Enza Soldi, Hilda Toselli, Guido Verdiani, Wanda Vismara*

La canzone di Vaime-Calvi: « La macchina cattiva » è cantata da Giorgio Gaber

Regia di **Giorgio Bandini**

Articolo alla pagina 41

22,25 Goffredo Petrassi

Toccata

Pianista Marcelle Meyer

Quartetto per archi

Jacques Parrenin, Marcel Carpentier, *violini;* Michel Valet, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*

Sonata da camera, per clavicembalo e dieci strumenti

Bruno Canino, *clavicembalo*

Solisti del « Conservatorio G. Verdi » di Milano diretti da Claudio Abbado

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Danze celebri - 1,36 Mosaico - 2,06 Musica da camera - 2,36 Appuntamento con l'Autore - 3,06 Tastiera magica - 3,36 Caleidoscopio musicale - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Il golfo incantato - 5,06 Complessi d'archi - 5,36 Voci, chitarre e ritmi - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Col Papa in Terra Santa »** descrizioni e notizie a cura di Sergio Trasatti - Giovani d'oggi, a cura di Mons. Giuseppe Marafini - Silografia - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

NAZIONALE

7,45-8,10 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ROMA
Partenza di S. S. Paolo VI per il Pellegrinaggio in Terra Santa

La TV dei ragazzi

17,30 a) **VANGELO VIVO**
L'Epifania
a cura di Padre Guida
Realizzazione di Angelo D'Alessandro

b) **TELETRIS**
Giuoco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regìa di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18,30 UNA RAGAZZA INTRAPRENDENTE
Racconto sceneggiato - Regìa di Raoul André
Prod.: Paris Télévision
Int.: Sophie Desmarets, Louise Carletti

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Vicks Vaporub - Camay)

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19,50 MAESTRI DEL JAZZ
Errol Garner
Presenta Lilian Terry

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Thermogène - Olio Sasso - Auguri Mondadori - Bertelli)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Perrottell - Società del Plasmon - Lectric Shave Williams - Skip - Frullatore Go-Go - Gran Senior Fabbri)

20,55 CAROSELLO
(1) Perugina - (2) Overlay - (3) Formaggi Galbani - (4) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Organizzazione Pagot - 3) Recta Film - 4) Ondatelerama

21,05
IL GIOCONDO
Rivista di Scarnicci e Tarabusi
presentata da Raimondo Vianello
con Abbe Lane e Xavier Cugat
e con Sandra Mondaini
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regìa di Gianfranco Bettetini

22,15 PELLEGRINAGGIO DI S. S. PAOLO VI IN TERRA SANTA
Telecronache e servizi speciali degli inviati del Telegiornale

23 — CRISTO TRA GLI UOMINI
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
— Domenica tra la Circoncisione e l'Epifania: Luce per tutte le genti

23,15
TELEGIORNALE
della notte

Vianello

nazionale: ore 21,05

Si dice (l'indiscrezione è attendibile sebbene non confermata) che nei giorni scorsi, in una località rimasta sconosciuta, si siano svolti frequenti e intensi incontri tra due personaggi di primo piano della Televisione italiana: il biondo, diafano Raimondo Vianello e il bruno, quadrato Ubaldo Lay. L'argomento di questi convegni, cioè di queste presumibili discussioni, è assolutamente oscuro; ma nei soliti circoli bene informati si sussurra che i due abbiano avuto uno scambio di vedute e, soprattutto, di esperienze. Il che, anziché chiarirle, ha ulteriormente confuso le idee proponendo il seguente dilemma: era il Giocondo ad aver bisogno del tenente Sheridan o il contrario?
Questa seconda ipotesi troverebbe sostegno nell'annuncio, già apparso nei giornali, di un prossimo romanzo a puntate (giallo, naturalmente) con protagonista l'infallibile ufficiale di polizia Ezechiele Sheridan, romanzo nel quale non sarebbe poi tanto incredibile che Raimondo Vianello avesse una parte, magari quella dell'assassino (absit iniuria verbis). L'ipotesi inversa — che cioè sia stato il Giocondo a richiedere l'intervento di Sheridan — sarebbe a sua volta avvalorata dalla multiforme attività di Vianello il quale, come s'è interessato di cinema, di sport, di

Abbe Lane che anche questa sera alle 21,05 canterà e ballerà nel varietà televisivo di Scarnicci e Tarabusi, « Il giocondo »

e il tenente Sheridan

scienza e di chissà che altro, potrebbe aver deciso di trasformarsi, una volta tanto, nel prestigioso capo della squadra omicidi di Los Angeles, California.
Le nostre supposizioni saranno, comunque, smentite o confermate questa sera, nel corso della settima puntata del Giocondo, che è la penultima della serie. Oltre a ciò, gli autori, Scarnicci e Tarabusi, apriranno le finestre della loro satira sul mondo del rotocalco: un rotocalco tutt'affatto speciale, cioè quello televisivo. In una parola « TV 7 ». Che ruolo possa avere Vianello in questa sferzata parodistica, non sapremmo dire: lo vedremo giornalista o intervistato?
Una puntata piena di interrogativi, insomma: anche per quanto riguarda gli ospiti. Le uniche realtà che ci sentiamo di poter garantire sono le canzoni di Abbe Lane, le musiche di Xavier Cugat, le spiritose invenzioni di Sandra Mondaini dai quali, la settimana ventura, sappiamo fin da ora che ci staccheremo con un certo rimpianto.

I racconti di Hitchcock

Lettere a zio George

secondo: ore 21,15

« Zio George » è il nome del titolare di una rubrica di corrispondenza coi lettori in un grande giornale femminile. Un giorno egli riceve, fra le tante, una lettera: « Caro zio George, credimi, sono una donna che si occupa solo dei fatti suoi, ma vivo in un grande caseggiato e non posso fare a meno di notare ciò che avviene nell'appartamento di fronte al mio. Ci abita un brav'uomo con sua moglie, ma quando lui va a lavorare, arriva un altro. A volte, quando le tende non sono chiuse, vedo che la bacia. Devo raccontare al marito quello che fanno alle sue spalle, o devo far finta di non avere visto? ». La lettera è firmata « Buona Samaritana », e proviene dallo stesso indirizzo di casa di « zio George », 523 Park Avenue.
Proprio « zio George », che nella realtà si chiama Chambers, è implicato, poco dopo, in una tragica vicenda. La moglie Louise è vittima di un assassinio, e si scopre un tale, Tom Esterow, che ha tutte le apparenze di esserne stato l'amante. Le prime circostanze indicano appunto colpevole Tom, a cui Chambers mette in tasca una chiave del suo appartamento, tanto per facilitare la polizia, egli dice, per fornirle una ulteriore e inequivocabile indicazione.
Ma ben presto si scopre che Tom è innocente; ed è lo stesso Chambers che, per amore della verità, riconosce i propri eccessi. Chambers fornisce infatti alla polizia gli elementi necessari non solo per lasciare libero Tom ma anche per incriminare il vero amante di Louise il quale, nientemeno, è il signor Aldrich, il direttore del giornale presso cui Chambers lavora. Non ci si può proprio fidare di nessuno!
Nella garçonnière di Aldrich è stato trovato un pettine di Louise, con le iniziali. Ma Aldrich nega di avere ucciso la donna. Allora Chambers, pensa di poter fornire alla polizia la prova definitiva, il riconoscimento di Aldrich, e ha un lampo di genio: ricorda la lettera che gli pervenne dalla « Buona Samaritana » e, senza dire da dove gli derivi tanta sicurezza, fa di tutto per cercare di convincere la polizia a individuare e a convocarne la mittente. Ma proprio qui avviene l'inevitabile colpo di scena.
« Io mi auguro che abbiate trovato la vicenda sufficientemente interessante » dice Alfred Hitchcock, con la sua solita aria serafica, alla fine di *Lettere a zio George:* e in tale fiducia porge agli spettatori il suo cordiale saluto: « buonanotte! ».

g. g.

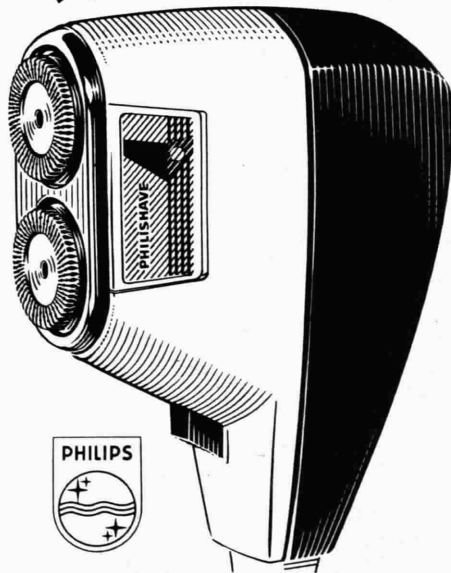
SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 Alfred Hitchcock presenta
LETTERE A ZIO GEORGE
Racconto sceneggiato - Regia di Joseph Newman
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Gene Barry, John Larkin

22,05 INTERMEZZO
(Mauro Caffè - Lozione Balrum - Formitrol - Lesaphon)

22,10 FANTASCIENZA DI IERI
da « **XX secolo** » di Robida
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
presentato e interpretato da Alighiero Noschese
Seconda puntata

23,10 Notte sport

Fantascienza di Robida

Va in onda questa sera alle ore 22,10 sul Secondo, la nuova puntata del programma di Gras e Craveri. Nel disegno: i telefoni pubblici come li immaginò Robida

RADIO SABATO 4

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,55 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 *(Lavabiancheria Candy)*
Fogli d'album

9,10 Roberto Massòlo: *Oggi si viaggia così*
Cinque minuti di appunti turistici

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Ricordo di Guido Alberto Fano
Conversazione di Fabio Fano
1) *Sonata in re minore* per violoncello e pianoforte: a) Allegro molto moderato, b) Andante, c) Allegretto con variazioni, d) Allegro appassionato (Libero Rossi, *violoncello*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 2) *Tre canti su poesie di Luigi Arturo Bresciani*; 3) *Quattro canti su poesie di Angelina De Leva*; 4) *Il sogno della Vergine* dai «Canti di Castelvecchio» di Giovanni Pascoli (Luciana Gaspari, *soprano*; Mario Caporaloni, *pianoforte*)

18,45 Musica leggera viennese
Programma scambio con la Radio Austriaca

In occasione del Pellegrinaggio del Sommo Pontefice nei Luoghi Santi, la Radio trasmetterà, sia in collegamento diretto sia con servizi registrati, tutte le fasi della visita, dalla partenza da Roma di Sua Santità, al Suo ritorno.

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Gisella Passarelli: *Aspetti di vita sociale (Il postino)*

10 — Antologia operistica

10,30 Abe, il ragazzo delle praterie
Romanzo sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
Terzo ed ultimo episodio
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Monfalcone: La supercisterna «Carlo Cameli» scende in mare
Radiocronaca diretta di Mario Giacomini e Italo Orto

11,40 Il concerto

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

19,05 «I dodici giorni»
Canti popolari del tempo di Natale

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL TACCUINO DEGLI IMPEGNI
Radiodramma di **Max Gundermann**
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il dottor Ellinger, direttore di una fabbrica — *Giorgio Piamonti*
L'amica del dottor Ellinger — *Loredana Savelli*
La segretaria del dottor Ellinger — *Wanda Pasquini*
La signora Dohring, contabile dell'azienda — *Nella Bonora*
Il medico della signora Dohring — *Tino Erler*
Un collega della signora Dohring — *Mario Bardella*
Cilius, ingegnere capo della fabbrica — *Lucio Rama*
Il creditore del signor Cilius — *Corrado Gaipa*
Un capo operaio del reparto del signor Cilius — *Angelo Zanobini*
La signorina Behrend, disegnatrice tecnica della ditta — *Giuliana Corbellini*
L'amico della signorina Behrend — *Corrado De Cristofaro*
Il capo reparto della signorina Behrend — *Gianni Pietrasanta*
Una collega della signorina Behrend — *Anna Maria Sanetti*
Altmann, un operaio disoccupato — *Adolfo Geri*
La moglie di Altmann — *Dori Cei*
Il portiere — *Franco Luzzi*
Alcuni impiegati — *Lina Acconci*, *Sergio Dionisi*, *Alina Moradei*, *Franco Sabani*

Regìa di **Umberto Benedetto**

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio
a cura di Franco Antonicelli
III. *La conquista di Roma*

22,30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 * Musiche del mattino

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Aurelio Fierro**

8,50 *(Cera Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Tuba)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN ANNO IN 60 MINUTI
Un programma di **Enzo Tortora**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni

11 — *(Ecco)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12 — Radiotelefortuna 1964

12,05-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Davit Cioccolato)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Palmolive)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — Paladini di «Gran Premio»
a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — Locanda delle sette note
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Arpista Marcel Grandjany
Anonimo: *Frère Jacques*; Couperin: *Sœur Monique*; Rameau: *L'Egiziana*; Ravel: *Minuetto*, da «Le tombeau de Couperin»; Debussy: a) *Clair de lune*; b) *Arabesque in sol maggiore n. 2*; c) *Danse de la poupée*, dal balletto «La boite à joujoux»

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
Prima parte

17,30 Segnale orario - **Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
Seconda parte

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 LA VITA E' BELLA
Piccola guida alla serenità di **Mino Caudana** e **Marcello Ciorciolini** presentata da **Nunzio Filogamo**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
IL GALLO D'ORO
di **Nicolaj Rimski-Korsakov**
Cantano Gianna D'Angelo, Boris Christoff e Aldo Bertocci
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 IO RIDO, TU RIDI
Un programma di **Maurizio Ferrara** con **Tino Buazzelli**
Regìa di **Pino Gilioli**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Musiche del Settecento

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Carl Schuricht:
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Calma di mare e felice viaggio, *Ouverture op. 27*
Baritono Heinrich Schlusnus
Ludwig van Beethoven
Adelaide, *Lied op. 46*
Franz Schubert
Alinde, *Lied op. 81 n. 1*
Oboista André Lardrot:
Georg Philipp Telemann
Concerto in mi minore *per oboe, orchestra d'archi e continuo*
Mezzosoprano Giulietta Simionato:
Gioacchino Rossini
La Cenerentola: *«Nacqui all'affanno»*
Jules Massenet
Werther: *«Des cris joyeux»*
Violinista Giuseppe Prencipe:
Giovanni Battista Viotti
Concerto in la minore *per violino e orchestra*
Tenore Alfredo Bianchini:
Antonio Vivaldi
(revis. e trascr. di Vito Frazzi)
Due Arie dalla «Serenata a tre»
Acque placide - Dell'alma superba
Clavicembalista Karl Richter:
Johann Sebastian Bach
Partita n. 3 in la minore
Direttore Ernest Märzendorfer:
Wolfgang Amadeus Mozart
Sei Danze tedesche K. 509
Soprano Oda Slobodskaya:
Modesto Mussorgski
La Chambre des enfants, *ciclo di liriche*
Quartetto Schneider:
Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 17 n. 6, *per archi*
Tenore Raoul Jobin:
Charles Gounod
Romeo e Giulietta: *«Ah! lève-toi, soleil»*
Pianista Robert Casadesus:
Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 *per pianoforte e orchestra*
Direttore Sergiu Celibidache:
Gioacchino Rossini
La Scala di seta: *Sinfonia*

13,30 Un'ora con Igor Strawinski
Le Chant du rossignol, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri
Sonata per pianoforte
Pianista Pietro Scarpini
Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussione
Ester Orell, *soprano*; Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Petre Munteanu, *tenore*; Pierre Mollet, *baritono*; Ermelinda Magnetti, Bruno Nicolai, Loredana Franceschini e Mario Caporaloni, *pianoforti*
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferdinand Leitner
Maestro del Coro Nino Antonellini

14,30 Recital del Quintetto Chigiano
Luigi Boccherini
Quintetto in do maggiore
Robert Schumann
Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44
César Franck
Quintetto in fa minore
Dimitri Sciostakovic
Quintetto op. 57

16,20 Compositori contemporanei
Bohuslav Martinu
Concerto per pianoforte e orchestra *«Incantation»*
Allegro - Poco moderato
Solista Rudolf Firkušny
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

GENNAIO

Concerto per quartetto d'archi e orchestra

Allegro vivo - Adagio - Tempo moderato

Quartetto del Konzerthaus di Vienna

Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Henry Swoboda

16,55 Johann Joseph Fux

Serenata per due trombe e orchestra

Marcia - Minuetto - Giga - Minuetto - Finale

Solisti Roger Voisin e Robert Nagel

Orchestra « The Kapp Sinfonietta » diretta da Emanuel Vardi

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Luigi Quattrocchi: *Lessing nel giudizio di Goethe*

17,40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Per la didattica della Matematica:

Il lavoro guidato nella formazione delle nozioni e nella scoperta delle relazioni e delle proprietà matematiche

Partecipano i professori: Rolando Alpisigoli, Liliana Artusi Chini, Cesarina Dolfi, Michele La Forgia

Moderatore: *Preside* Ruggero Roghi

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — Giovanni Maria Rutini

Sonata in fa minore op. 5 n. 5

Pianista Chiaralberta Pastorelli

Giovanni Battista Sammartini

Due sonate in do maggiore

Pianista Gino Gorini

19,15 La Rassegna

Studi religiosi

a cura di Enrico di Rovasenda

L'aggiornamento pastorale della Chiesa nella seconda sessione conciliare

19,30 * Concerto di ogni sera

Robert Schumann (1810-1856): *Carnaval op. 9* (Scene brevi su quattro note)

Pianista Julius Katchen

Karol Szymanowski (1882-1937): *Sonata in re minore op. 9*, per violino e pianoforte

David Oistrakh, *violino;* Wladimir Yampolsky, *pianoforte*

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Toccata in re minore op. 11*

Pianista Nikita Magaloff

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn

Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 (« Quartetto degli uccelli »)

Quartetto del « Mozarteum » di Salisburgo

Karlheinz Franke, Alfred Letizky, *violini;* Dieter Osthein, *viola;* Heinrich Amminger, *violoncello*

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60

XXIV - *Bernardo Bertolucci*

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da **Massimo Freccia**

con la partecipazione del violoncellista **Giuseppe Selmi**

Peter Maxwell Davies

Fantasia su « In nomine » di John Taverner

(Prima esecuzione in Italia)

William Walton

Concerto per violoncello e orchestra

Moderato - Allegro appassionato - Lento; allegro molto; adagio

Solista Giuseppe Selmi

Camille Saint-Saëns

Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, con organo

Adagio; Allegro moderato; Poco adagio - Allegro moderato; Presto; Allegro moderato; Maestoso; Allegro

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 40

Nell'intervallo:

Le streghe in Italia

Conversazione di Walter Mauro

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Recital di Franco Corelli - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Celebri direttori d'orchestra - 4,06 Firmamento musicale - 4,36 Orchestra e musica - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Motivi del nostro tempo 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Daily Report from the Vatican. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Cronache dalla Terra Santa »** notizie e documentari a cura di P. Francesco Pellegrino. 20,15 Bilan de la semaine à Rome. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica leggera - 19,45-20 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1 Teil) - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare von Mario Puccinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme. Erna Berger, Sopran, singt Weihnachtslieder von Peter Cornelius - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Alte Liebe Rostet nicht ». Drei Akte von Hans Lellis. Regie: Erich Innerebner (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Salzburger Festspiele 1963 - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-11,25 II Rassegna di Canto Sacro della Diocesi di Trieste: Società Polifonica Santa Maria Maggiore diretta da Padre Vittoriano Maritan e da Sergio Borsatti (Dalla registrazione effettuata il 28 ottobre 1963 nella Sala Santa Maria Maggiore in Trieste) - indi: Musiche per orchestra d'archi (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - **Settimanale parlato e cantato** di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A e Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di S. Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra Arne Domnèrus - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Sogno di Natale »**, radiofiaba di Franc Jeza. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Jože Peterlin - 12 Canti religiosi sloveni - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15,10 * Jam session - 15,30 **Novelle e racconti:** Gustavo Adolfo Bécquer: « Mastro Perez l'organista », adattamento di Lojzka Lombar - 16,10 * Melodie di Porter e Berlin - 16,30 **Concerto pomeridiano** diretto da Paolo Peloso con la partecipazione del pianista Vittorio Rosetta - Gioacchino Rossini: Cenerentola, ouverture; Enrico De Angelis-Valentini: Egloga; Franz Liszt: Concerto N. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; Nikolaj Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 13 gennaio 1961 - * Tè danzante - 18,30 **Appuntamento al club**, a cura di Saša Martelanc: **(4)** « La Filodrammatica dell'Istituto S. Marta di Trieste » - 18,45 * Pianista Valentino Liberace con l'orchestra George Liberace - 19 * Cantano Caterina Villalba e Fausto Cigliano - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musiche viennesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Usanze di Capodanno » - 21,30 * Johannes Brahms: Sinfonia N. 4 in mi minore op. 98 - 22,10 **La domenica dello sport** - 22,20 * Ritmi moderni - 23 * Musiche poco note - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Aldo Gasparino alla fisarmonica - 14,30 Piccoli complessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Jan Langosz e la sua orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 66. Stude - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - (**Rete IV**).

11 Für Kammermusikfreunde. L. v. Beethoven: Klaviertrio c-moll Op. 1 N. 3. Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedi sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Kleinen. « Vater Brummbär », ein französisches Märchen - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le valladès de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Wilhelm Kempff spielt die fünf grossen Konzerte von L. v. Beethoven: IV. Sendung: Klavierkonzert N. 4 G-dur Op. 58 - 22 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. F. v. Schiller: Grosse Szenen aus « Wilhelm Tell » - 22,20-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,40 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,50 **Concerto sinfonico diretto da Dennis Burk** - Antonin Dvorak: « Sinfonia N. 7 in re minore op. 70 » - Orchestra Filarmonica di Trieste (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 2 febbraio 1963) - 14,30-14,55 **Pensiero e azione nei patrioti giuliani del Risorgimento** - a cura di Lina Galli ed Enza Giammancheri: Francesco Dall'Ongaro (5ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena

(Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehar: « Usanze di Capodanno », indi Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Voci della natura**, a cura di Tone Penko - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche per quartetti e quintetti** - Ludwig van Beethoven: Quartetto in do maggiore N. 3 op. 59 - Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassare Simeone - 1 violino, Angelo Vattimo - 2 violino, Sergio Luzzatto - viola ed Ettore Sigon - violoncello) - Dal ciclo dei concerti a cura dell'Università Popolare di Trieste - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano in Trieste il 31 ottobre 1961 - 19 * Duo Morghen-Mellier - 19,15 **« Nella casa dello zio »**, racconto di Fran Erjavec, indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 * Riccardo Zandonai: **L'uccellino d'oro**, fiaba musicale in tre atti - Direttore: **Silvio De Florian** - Orchestra e Cori dell'Angelicum di Milano - Nell'intervallo (ore 21,20 circa) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 22 * Visita a New Orleans - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 George Auld e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pilia - 14,25 « Il mondo è un disco », viaggio musicale a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 71. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, unter der Leitung von Artur Rodzinski. G. Gershwin: « Porgy and Bess », Orchestersuite; Rhapsody in Blue - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Achim D. Möller: « Um den halben Erdball ». (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Swing 'n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Bunter Silvesterabend. « Kreuz und quer - auf Atherwellen ». 1. Teil gestaltet von Max Bernardi (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 - 23 Bunter Silvesterabend. **« Kreuz und quer - auf Atherwellen ». 2. Teil gestaltet von Gretl Bauer - 23-1 Mit Tanzmusik ins Neue Jahr (Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Tutta musica - Rassegna dei programmi regionali realizzati da Radio Trieste 1963 - Testo di Danilo Soli - Parte prima: Dalle esecuzioni dei Cori « Antonio Illersberg » di Trieste e « Giuseppe Verdi » di Ronchi dei Legionari e dei Complessi di musica leggera Casamassima con Hilde Mauri e Helga Nari-Chiussi, Pacchiori, Zafred e « Le Tigri » di Gorizia - 13,50 **Ricordi de co' iero mulo:** « Xe l'ultimo de l'annol » - di Dante Cuttin - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Nono Giovanin: Lino Savorani; Bruno: Dario Mazzoli; Filomena: Lidia Braico; Albino: Mimmo Lo Vecchio; Faustino: Dario Penne; Pierina: Liana Darbi; Bortolo: Claudio Luttini; Il giovanotto: Boris Batich - Regia di Ugo Amodeo - 14,10-14,55 **Tutta musica** - Rassegna dei programmi regionali realizzati da Radio Trieste 1963 - Testo di Danilo Soli - Parte seconda: Dalle esecuzioni dell'Orchestra Filarmonica di Trieste, dell'Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste, dell'Orchestra del Liceo Musicale « Jacopo Tomadini » di Udine e dei Concerti Cameristici dei Solisti giuliani e friulani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra David Rose - Canta Patti Page - Danze popolari serbe - Ritmando con Mac Strittmatter - 18 **« L'anno vecchio se ne va »,** costumi e tradizioni nel mondo, a cura di Franc Orožen - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica jugoslava contemporanea** - Uroš Krek: Sinfonietta - Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - 18,55 * Quintetto Art Van Damme - 19,15 **Il radiocorrierino dei piccoli.** 14ª trasmissione. A cura di Graziella Simoniti, indi * Armonie di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronaca di un anno** - 21 **Varietà di San Silvestro** - 22 * **Ballo d'addio al 1963** - Nell'intervallo (ore 23,15) Segnale orario - **Giornale radio** - 24 Auguri di Capodanno.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA - ROMAGNA

14 Gazzettino dell'Emilia - Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14 Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA

14 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12-12,15 Musica leggera (Cagliari 1).

12,30 Complesso Swing diretto da Francesco Serra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra diretta da George Melachrino - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Festliche Morgenmusik - 9,30 Alte Meister. Das « Quartetto Italiano » spielt Werke von Gabrieli, Marini, Neri und Vitali - 10 Heilige Messe - 10,30 Chormusik - 10,50 « Alle Jahre wieder ». Eine Plauderei zum Jahreswechsel von Erich Stripling - 11,10 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - I. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - II Teil - 14 Volksmusik und Südtirol (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 J. Strauss: « Wiener Blut », Querschnitt aus der Operette mit Elisabeth Scharzkopf, Erika Köth, Karl Dönch, Nicolai Gedda, Erich Kunz u.a. - Philharmoniaorchester und Chor London. Dir.: Otto Ackermann - 17 Fünfuhrtee - 18 Kammermusik am Nachmittag. L. Boccherini: 6 Sonaten für Cello und Klavier. 1. Sendung: Sonate A-dur N. 1; Sonate C-dur N. 2; Benedetto Mazzacurati, Cello und Clara David Fumagalli, Klavier - 18,30 Der Kinderfunk. « Maruschka und die zwölf Monate ». Märchen von Elli Zenker-Starzacher. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Mit Texten von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, K. H. Thomann und Beiträgen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Unterhaltungsmusik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Unterhaltungsmusik - 2. Teil - 21,35 Musikalische Stunde. A. Corelli: Concerti grossi Op. 6 - 22,15-23 Melodienmosaik (**Rete IV**).

UMBRIA

14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,20-7,35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Canzoni triestine - Orchestra diretta da Guido Cergoli - Coro diretto da Lucio Gagliardi - 10-11,15 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30-14 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A e Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Canzoni slovene ispirate al Natale e Capodanno - 9 * Mattinata di festa - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suona l'orchestra « The Medallion Strings » - 11,30 **Teatro dei ragazzi: « Evviva l'anno nuovo »** radioscena di Aleksander Marodic. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 12,15 **Musica a richiesta.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Orchestra melodica diretta da Alberto Casamassima - 15 * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore per 4 violini, 2 viole e 2 violoncelli, op. 20 - 15,30 **Cronaca di un anno** - 16 * Caffè concerto - 17 **« Chi è l'autore »,** radiocommedia di Niko Kuret. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di Modest Sancin - 18,05 * Rivista di strumenti - 18,30 Coro studentesco « Tone Tomšič » di Lubiana diretto da Lojze Lebič - 19 * Georges Bizet: **L'Arlesiana,** suite N. 1 e N. 2 - 19,35 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Ivo Tijardovič: **« La piccola Floramy »,** operetta in tre atti - Direttore: Ferdo Pomykalo - Orchestra Sinfonica e Coro dell'Opera di Zagabria - 22,15 * Serata danzante - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Orchestra Otto Cesana - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Ottetto Basso - Valdambrini - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene. 67. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Konzertante Sinfonie Es-dur für Violine, Bratsche und Orchester; Serenade N. 13 G-dur KV 525 « Eine kleine Nachtmusik ». Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziel für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Noch läuft vom Christkind die goldene Spur ». Neujahrssendung gestaltet von Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Mozartellee « n. 23 » - 20,30 Aus unserem Studio - 20,50 D. Alighieri: Die Göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 11. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital mit Alexis Weissenberg, Klavier. J. S. Bach: Partita N. 6 e-moll - F. J. Haydn: Sonate Es-dur (Die Bandaufnahme erfolgte am 5-11-63 im staatlichen Musikkonservatorium « C. Monteverdi, Bozen) - 22 Neue Bücher - Die Friedensenzyklika Papst Johannes XXIII: « Pacem in terris ». Besprechung von Dr. Johann Gamberoni - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il Complesso di Franco Russo - 13,35 **Carlo Pacchiori** e il suo complesso - 13,55 **Origini e vita dell'artigianato friulano:** « Una fornace dell'anno mille » di Maria Mellano (2ª) - 14,05 **Musiche di autori della Regione** - Paolo Merkù: « Musica per archi op. 35 »; Mario Montico: « Elegia e caccia » per corno solista e piccola orchestra - Corno solista Alfredo Galetti - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambissa - 14,20 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-14,55 **Dieci storie così** - Cronache di Stelio Mattioni: « Zie, cugine e figli maschi » (1ª) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Appuntamento al club,** a cura di Saša Martelanc: (4) « La Filodrammatica dell'Istituto S. Marta di Trieste » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale:** Pierre Lablanc, Ramon Duval e le loro orchestre - Complesso « The Voxpoppers » - Suonano i « Veseli planšarji » - Vibrafonista Terry Gibbs - 18 « La predica del parroco », racconto di Franc Miklič - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerto solistico:** Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo. Violinista: Giuseppe Prencipe - 18,55 * Complessi a plettro - 19,15 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Stendhal a Trieste », a cura di Ivan Artač - indi * Vedette al microfono - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri, interpreti d'oggi - 21 **« Ciclo chiuso »,** radiodramma di Jean le Paillot. Traduzione di Ivan Savli. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Stana Kopitar, indi * Melodie romantiche - 22,50 **Musiche d'oggi** - Aldo Clementi: Composizione 1; Camille Togni: Tre capricci op. 38; Nicolò Castiglioni: Cangianti; Pianista: Bruno Canino - Dal ciclo dei concerti di « Arte viva » - Registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 21 febbraio 1963 - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - Cantano Loredana, Lucia Mannucci, Gino Paoli, Emilio Pericoli, Joe Sentieri - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Fausto Papetti e i suoi ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Little Gerhard e la sua tipica orchestra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch für Anfänger. 72. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - **(Rete IV).**

11 Das Sängerportrait. Renata Tebaldi, Sopran, Singt Arien aus Opern von Verdi und Puccini. Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Das unsterblichste lied der deutschen. 1. Sendung: « Geschehen und Gestalten im Nibelungenlied ». Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigl - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Unter dem Milchwald ». Hörspiel von Dylan Thomas. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Bürgerkunde - 21,40 Zeitgenössische Komponisten: Heitor Villa Lobos - Quartett für Flöte, Oboe, Klarinette und Fagott - Klavierkonzert (Solist: Pieralberto Biondi) - Bachianas Brasileiras N. 4 - 22,30-23 Die Jazzmikrorille **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 Primi piani - Giornale di musica leggera, di Susy Rim - 13,45 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14 **« Il mio amico Vito Timmel »** di Anita Pittoni - Prima trasmissione: « Il magico taccuino e l'opera pittorica » - 14,15 **Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963** - Gabriello Puliti da Montepulciano - rielab. Giuseppe Radole: dalla « Ghirlanda odorifera di vaghi fior tessuta », (« Mascherate a tre voci ») Società Polifonica « Santa Maria Maggiore » diretta da Don Giuseppe Radole - 14,20 Duo pianistico Russo-Safred - 14,35-**14,55 Il paesaggio friulano nella poesia italiana del Novecento** - a cura di Alcide Paolini (1ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,30 **Si replica,** selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **C'era una volta...** Fiabe e leggende a cura di Jurij Slama: (9) « Dodici fratelli e sorelle » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Quartetto Consoli-Ivicevich-Belli-Bisiani - Vlastimir Peričić: Quartetto per archi in re minore (Premio « G. B. Viotti » - Vercelli 1950) - Esecutori: Antonio Consoli e Dino Ivicevich - violini; Aldo Belli - viola; Guerrino Bisiani - violoncello - 19 * Fisarmoniche allegre - 19,15 **« Giuseppe e Maria sul Carso »,** adattamento radiofonico della leggenda popolare a cura di Jože Peterlin, indi * Solisti nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Marcella Pobbe e del basso Cesare Siepi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 circa) **Scienza e tecnica:** Edilizia, architettura, urbanistica; appunti d'attualità, a cura di Slavko Andrée - 22,15 * Dal tango al madison - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musiche canzoni e cantanti di tutti i paesi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gianni Morandi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 10,30 Schulfunk **(Rete IV).**

11 Kammermusik. Die Klaviertrios von Ludwig van Beethoven. Es spielt das Trio di Bolzano. I. Sendung: Trio N. 1 Es-dur Op. 1; 14 Variationen Es-dur Op. 44, Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler - Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 A. Manzoni: « Die Verlobten » - 18 Jugendmusikstunde. « Die Heiligen Drei Könige mit Ihrem Stern ». Gestaltung der Sendung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Hitparade des Senders Bozen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Wir bitten zum Tanz - 22,30 Auf den Bühnen der Welt. Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV).**

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con « I segreti di Arlecchino » a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Soto la pergolada - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Un'ora in discoteca** - Un programma proposto da Paulo Cotrim Rodrigues Pereira - 14,30 **Album per violino e pianoforte** - Violinista Carlo Pacchiori, al pianoforte Claudio Gherbitz - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 12° - Lettore Antonio Crast (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

in lingua slovena
(Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 Un pellegrinaggio attraverso la Terra Promessa - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * Quartetto vocale « Golden Gate » - 15 * **Piccolo concerto** - 15,30 **« L'Egoista »,** dramma in quattro atti di Carlo Bertolazzi. Traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Alfred Scholz - Natale Romano ed i suoi solisti - The Havana Cuban Boys - Un po' di ritmo con Woody Herman - 18 **« Il pescatore Martino »,** racconto di Drago Stoka - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Pianista George Feyer - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Voci, chitarre e ritmi - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **La settimana in Italia** - 20,45 **Concerto dell'ottetto sloveno** - Parte 2ª - Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano in Trieste il 10 dicembre 1963 - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 **Musica sinfonica contemporanea** - Bela Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi - 22,55 * Billy May e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

risponde IL TECNICO

Giradischi e magnetofono

« Possiedo un magnetofono di buona marca e giorni fa mi sono procurato l'apposito cavo schermato per la registrazione diretta dal giradischi.

Il filo che esce dal braccio del pick-up (rivestito di una guaina) contiene ben cinque fili sottilissimi diversi: uno in rame senza isolamento, un altro rivestito in rosso, uno in blu, uno in bianco e l'ultimo in giallo.

Vorrei conoscere a quali fili vanno applicati i due capi del cavo schermato apposito. Ho provato per tentativi, ma l'altoparlante del giradischi emetteva un forte ronzio che veniva anche registrato.

Il magnetofono ha il telaio isolato dalla rete; il cavo schermato termina con due puntali che vanno inseriti in un riduttore a forma di cartuccia a sua volta allacciato con altro cavo e spinotto al magnetofono » (Sig. A. Fissore - Via Romagnosi, 5 - Torino).

Da quanto abbiamo potuto apprendere leggendo la Sua lettera ci sembra di poter concludere che il Suo riproduttore per dischi è del tipo stereofonico: si spiega con ciò il cablaggio composto da due linee d'uscita e quindi i quattro conduttori isolati in un unico cavetto schermato.

A prescindere da questo particolare sarebbe comunque non corretto il collegamento che Ella ha tentato di realizzare fra il Suo riproduttore per dischi e magnetofono, e ciò per due ragioni: in primo luogo perché, avendo l'ingresso del magnetofono un capo a massa, sbilancerebbe l'uscita del pick-up introducendo notevole ronzio. In secondo luogo, poiché l'uscita dal pick-up non è lineare come risposta alle varie frequenze, otterrebbe una scadentissima registrazione.

Le consigliamo di allacciare il Suo magnetofono non alla uscita del pick-up ma a quella dell'amplificatore del riproduttore dischi entrando nell'ingresso ad alto livello del magnetofono. Poiché l'ingresso del Suo magnetofono avrà senza dubbio un capo a massa della linea fonica, occorre fare molta attenzione affinché lo stesso capo di massa sia scelto sulla uscita dell'amplificatore dischi, tanto più se tale uscita fosse sbilanciata.

Le precisiamo infine che, nel caso non fosse previsto sul magnetofono l'ingresso ad alto livello, l'allacciamento è comunque fattibile attenuando opportunamente il segnale ed entrando nell'ingresso microfonico.

Striscia nera sul video

« Il mio televisore spesso presenta sul video una striscia nera più o meno intensa di 7 o 8 cm la quale si muove orizzontalmente dal basso verso l'alto ed a volte viceversa. Questa striscia tende a deformare l'immagine come se gli oggetti fossero immersi in un liquido oppure mossi dal vento ». (Sig. Da Costa - Firenze — Sig.ra Anna Bono - Asti).

Lo stiramento in senso orizzontale dell'immagine accompagnato da fasce scure orizzontali indica l'esistenza di una componente alternata sia nei segnali di deflessione che nel segnale video e quindi generalmente la causa va ricercata in un cattivo filtraggio della tensione anodica.

Il fatto che le barre appaiano talora in movimento è dovuto alla diversità di frequenza fra la rete di alimentazione a corrente alternata locale e la frequenza nominale di 50 periodi dei generatori di sincronismi degli studi.

Se l'ipotesi di cui sopra è esatta, queste distorsioni devono apparire anche quando il televisore irradia semplicemente i sincronismi. Se invece durante la trasmissione dei soli sincronismi le distorsioni scompaiono per apparire soltanto in presenza dell'immagine, l'anomalia è causata da eccessivo segnale per difetto di regolazione del contrasto del televisore oppure per anomalie in qualche circuito.

Disturbi simili a quelli da Lei segnalati possono essere quelli esterni al televisore e avere origine da lampade fluorescenti poste in sua vicinanza.

Per attenuare queste perturbazioni si consigliano le seguenti operazioni: controllare che i componenti della lampada non presentino irregolarità di funzionamento, pulire i contatti dei catodi e dello starter, controllare che le mollette di contatto dello zoccolo abbiano una buona posizione sui piedini della lampada e dello starter.

Qualora i provvedimenti sopra indicati non diano i voluti risultati, è necessario inserire più vicino possibile al tubo un apposito filtro. Esso consta di due condensatori in serie da 50.000 pF che vengono collegati fra i fili che alimentano il tubo dopo il reattore e perciò direttamente agli zoccoli del tubo. Il punto centrale di giunzione fra i due condensatori viene collegato all'armatura metallica della lampada o a terra attraverso un condensatore di 5000 pF.

e. c.

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,45 Concerto diretto da Stanislas Shrowaczewski. Solista: violinista Henryk Szeryng. **Haydn:** Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford); **Sibelius:** Concerto per violino e orchestra; **Strawinsky:** « L'uccello di fuoco ». **19,30** « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault. **20** Notiziario. **20,09** « Conoscere il cinema », presentato da Jean Mitry, con la collaborazione di Philippe Renault. **21** Serata parigina. **22,15** Musica da camera. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

18,30 Musica folcloristica. **19,10** Musica per l'autoradio. **20** I successi mondiali. Dietro alle quinte di memorabili prime rappresentazioni d'opere e operette; trasmissione di e con Marcel Prawy selezione da « Madama Butterfly », « Carmen », « Boris Godunov », « Fidelio », « I racconti di Hoffmann », « Arianna a Nasso », « Il pipistrello », « Una notte a Venezia », « La vedova allegra », « Il paese del sorriso », « Sogno di un valzer », « My fair lady » (varie orchestre, diversi direttori e solisti). Nell'intervallo (21) Notiziario. **22** Dall'album di dischi. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 **Johann Strauss:** « Il bel Danubio blu », valzer op. 314, diretto da Herbert von Karajan. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** « Semaforo verde: Via libera nel mondo della canzone », presentato da Giovanni Bertini. **20,30** Cronache del teatro, a cura di Guido Calgari. **20,35** « Fantasio », commedia in due atti di Alfred De Musset. Traduzione e regia di Raffaele Meloni. **21,40** Fantasia melodica. **22,15** Ritmi. **22,30** Notiziario. **22,40** Motivi nella notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

17 Concerto diretto da Arpad Gerecz. Solista: violoncellista Janos Starker. **Bach:** Suite n. 1 in do maggiore; **Saint-Saëns:** Concerto in la minore op. 33 per violoncello e orchestra; **Martinu:** Toccata e due canzoni. **18,25** **Liszt:** « Consolation » n. 3, eseguita dalla pianista Germaine Leroux. **18,40** **Fiocco:** Allegro, eseguito dal violinista Arthur Grumiaux e dal pianista Istvan Hajdu. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,35** « Scali », a cura di Jean-Pierre Goretta. **20** « Chacun sa vérité », di Pierre Lhoste. **20,20** « Polka dei lampioni », musica di **Gérard Calvi**. **20,50** Rassegna della storia moderna, a cura di Claude Mossé, con la collaborazione di Richard Bernard. **21,25** « Sulla corda tesa », di Roland Jay, con la partecipazione di Claude Valérie. **22,05** « Il diritto alle strenne », commedia di Georges Courteline. **22,30** Notiziario. **22,35** L'ora della poesia: « Da San Silvestro a Capodanno », a cura di Mousse e Pierre Boulanger. **23-23,15** Interpretazioni dell'organista Joseph Reveyron. **Bach:** « Kommst du nun, Jesu, vom Himmel herunter auf Erden? »; « Credo in unum Deum »; **Brahms:** « Schmücke dick, O liebe Seele »; « Herzliebster Jesu »; **Tage Hojby Nielsen:** « Ak, Gud, fra Himlen se herned ».

LUNEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Musica italiana. **18,30** Teatro dei poeti. **19,01** La Voce dell'America. **20,07** « La settimana letteraria », a cura di Roger Vrigny. **20,52** Concerto diretto da Georges Tzipine. Solista: violinista André Ovigny. **Sibelius:** Seconda sinfonia in re maggiore; **Max Bruch:** Concerto in sol minore per violino e orchestra; **Henry Barraud:** Divertimento. **22,20** **Haendel:** « Israele in Egitto », oratorio per soli, coro e orchestra. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45** Orchestra Raphaele con musica leggera. **19,15** « Il piatto ben guarnito »: dischi internazionali. **20,40** Intermezzo musicale. **21** Notiziario. **21,15** Saludos Amigos! melodie del sud: Festa mejicana. **22,15** Qualche melodia. **23,05** Concerto notturno. **Pierre Boulez:** Sonata n. III per pianoforte; **Hans Otte:** « Daidalos »; **Boris Blacher:** Fantasia orchestrale, op. 51 (Pierre Boulez e Alfons Kontarsky, pianoforte; Dora Wagner, arpa; Karlheinz Böttner, chitarra; Siegfred Rockstroh, Heinz Bähr, percussione; dirige Mauricio Kagel; radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Sixten Ehrling). **0,05** Orchestre e complessi di Norimberga. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Polchette allegre. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni di tutto il mondo. **20** « Quando la Svizzera era un'isola », rievocazione storica a cura di G.G. Tour. **20,50** Orchestra Radiosa. **21,20** **André Messager:** « Véronique », opera comica in tre atti (versione da concerto) diretta da Edwin Loehrer. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20,45** Appuntamento del ritmo. **21** « I polli non cantano », giallo di Roderik Wilkinson. Adattamento francese di Pierre Walker. **21,45** **Cenerentola**, operetta in tre atti di William Aquet. Musica di **Henri Sauguet**, diretta da Victor Desarzens. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** « Alta fedeltà », a cura di Emile Gardaz, Michel Dénériaz e Jacques Donzel.

MARTEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,20 Musica da camera. **18** Piacere della lettura. **18,30** Nuovi artisti lirici: Geneviève Gaudet, Jean Chardin e Félix Esteban. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Georges Charbonnier e Michel Rouzé. **20,52** Musica da camera. **22,17** Retrospettiva dell'anno 1963, a cura di Georges Charbonnier. **23,53** Notiziario. **0-2** Musica.

GERMANIA

MONACO

19,25 **Georg Friedrich Händel:** Preludio dell'oratorio « Salomone » e Suite di balletto (Bamberger Symphoniker e la radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Jan Koetsier). **20** « Schimpf vor zwölf », cabaret della fine d'anno. **21-2** Danze. **2-2,50** Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16,10 Tè danzante e canzonette. **17** Concerto diretto da Enrique Jorda: **Joaquin Turina:** « La procesione del Rocio »; **Antonio Vivaldi:** Concerto in do maggiore per due flauti, corno inglese, due trombe, due mandolini, due arpe, archi e clavicembalo; **Ralph Vaughan Williams:** Sinfonia n. 5 in re maggiore. **18** Melodie francesi. **18,15** « Formato famiglia, con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Orchestra di Kurt Edelhagen. **19,15** Notiziario. **19,45** Ballando il cha cha cha. **20** Cronache di una nuova città svizzera: « Lexpo 1964 ». **20,15** Fisarmoniche. **20,30** « Ambulanza di turno », radiodramma di Gino Pugnetti. **21,30** Spettacolo di varietà: « Fine anno in musica ». **22,30** Notiziario. **22,35** Ballabili. **23** Musica leggera. **23,30** « Finale '63 », pensieri del congedo a ritroso. **0,02-1** Successi dai Night Clubs.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20,15** « Viaggio di fine d'anno », di Emile Gardaz, con la collaborazione di Michel Dénériaz e Jean-Pierre Goretta. **22,30** Notiziario. **23** « San Silvestro al Polo », di Claude Mossé. **23,55** Suono di campane. **0,01** Auguri della Radio Romande. **0,05-2** Musica da ballo.

MERCOLEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Concerto di musica sacra. **Anonimo del XIII secolo:** « Gaude Felix Francia » (strumentazione di Paul Berthier); **Nicolas de Grigny:** Gloria, della « Messa »; **Daniel Lesur:** Messa del Giubileo, per coro, soli e ottoni; **Antoine Reboulot:** Improvvisazione. **20,07** Rassegna dello spettacolo, a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. **20,52** Dischi. **21** Il teatro di società, a cura di Jacques Floran e Micheline Carron: « Soirée Empire chez M. Bellanger au château de la Houssaye » (Castello di Madame Sans-Gêne). **23,15** Visita serale, a cura di André Fraigneau e Jacques Burri. **23,35** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

18,30 ABCD, varietà con Cedric Dumont. **19,25** Hollywood Bowl Orchestra diretta da Carmen Dragon. **20** « Serata al Metropol », selezione dalle riviste berlinesi tra il 1900 e 1910 di Hermann Goertz. Nell'intervallo (21) Notiziario. **22** « Una volta a Berlino... », passeggiata musicale. **23,05** Danze. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

20 « Piume, luci e lustrini », piccola storia della rivista raccontata da Paolo Silvestri. VII puntata: « Le fatalissime ». **20,30** Concerto dell'organista Gaston Litaize. **Couperin:** Offertorio dalla « Messe à l'usage des paroisses »; **J. S. Bach:** Prima sonata per organo; **Messiaen:** Da « La Nativité du Seigneur »: a) Les anges; b) Dieu parmi nous; **Jehan Alain:** Variazioni su un tema di Clément Janequin; **Gaston Litaize:** Improvvisazione su un tema dato (Tema: Salmo svizzero). **21,15** « Addio '63 - Buongiorno '64 », a cura di Gabriele Fantuzzi. **21,45** Riascoltando le « Vernons Girls ». **22** Università radiofonica e televisiva internazionale. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo - **19,50** 1914-1964. « Due epoche: un mondo! », di Benjamin Romieux. **22** « Buona sera, Signorina 1964! », di Antoine Livio. **22,30** Notiziario. **22,35-23,30** Musica da ballo.

GIOVEDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17,30 I poeti e i loro musicisti. **18** Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Nicole Broissin. **18,30** « Scacco al caso », di Jean Yanowski. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **20** Notiziario. **20,17** « Saggi e Storia », a cura di Pierre Sipriot, con la collaborazione di André Bourrin Jean Cazeneuve e Gilbert Sigaux. **20,42** Concerto diretto da Georges Prêtre. Solista: pianista Andrea Guiot. **Francis Poulenc:** « Les animaux modèles »; « Stabat Mater », per soprano, coro e orchestra; « Sept répons des Ténèbres » per voce infantile solista, coro infantile, coro maschile e orchestra. **22,27** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,42** Dischi. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,49-23,53** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45** Musica popolare. **19,15** Dischi presentati da Werner Götze. **20** Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik (solista Mechthild von Kries, organo). **Frantisek Ignac Antonin Tuma:** « Parthia » per orchestra; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 48 (Maria Theresia-Symphonie); **Leos Janacek:** « Taras Bulba », poema sinfonico. **22** Serata di varietà. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,30 Concerto del duo Gorini. **Henk Badings:** Balletto grottesco; **Francis Poulenc:** Sonata a quattro mani; **Dimitri Shostakovitch:** Concertino per due pianoforti. **18** La giostra delle Muse. **18,30** Canti svizzeri. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Strumenti solisti nella musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,45** Cantando in italiano. **20** « Svizzera, paese di vacanza », concorso. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Respighi:** « Antiche danze e arie per liuto » (trascrizione libera per orchestra); Concerto a cinque per violino, oboe, tromba, contrabbasso e pianoforte; **Borodin:** Seconda sinfonia in si minore; « Il Principe Igor », danze polovesiane. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Svizzera, terra di vacanze », di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. **20,05** Jazz europeo, presentato da Géo Voumard. **20,40** « Tempi moderni: 1964, anno dello spazio », di Claude Mossé, con la collaborazione di Jean-Jacques Duchateau, Lucien Barnier e Jacques Bofford e Jacques Bert. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Charles Dutoit. Solista: baritono Claude Gafner. **Rameau:** « Les Indes galantes »: a) Invocations; b) Hymme au soleil; **Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. V. 201; **Beethoven** (orchestrazione di Hans Haug): « In questa tomba oscura » (testo di Giuseppe Carponi); **Schubert** (orchestrazione di Hector Berlioz): « Der Erkönig » (Il Re degli Ontani) (testo di Wolfgang Goethe); **Albert Roussel:** « Le Festin de l'Araignée » frammenti sinfonici. **22,30** Notiziario. **22,35** Edizione serale de « Lo specchio del mondo ». **23-23,15** Per sognare.

VENERDI'

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

18 Artisti di passaggio. **19,01** La Voce dell'America. **19,15** Dischi. **20** Notiziario. **20,07** « L'arte viva », a cura di Georges Charensol e André Parinaud con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,52** **Ginevra**, opera in tre atti di Marcel Delannoy, diretta da Jean Doussard. **23** Inchieste e commenti. **23,20** Dischi. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,10 Dischi di musica leggera. **18,45** **Luigi Boccherini:** Adagio e allegro per violoncello e arpa (Senta Benesch, violoncello; Ursula Lentrodt, arpa). **20** Ricordi musicali con Willy Fritsch. **21** Notiziario. **21,15** Melodie da film. **22,15** Melodie di sogno. **23,05** Melodie di ieri. **23,30** Concerto notturno. **Giovanni Battista Sammartini:** Notturno a quattro per oboe, 2 violini e violoncello in la maggiore; **Giovanni Battista Bononcini:** Divertimento da camera per oboe, cembalo e continuo. (Kurt Kalmus, oboe; Georg Retyi-Gasda, Josef Steinhäusler, violino; Wilhelm Schneller, violoncello). **0,05** Musica in sordina. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 A ritmo di passodoble con la Banda di Siviglia diretta da Luis Miguel. **19,15** Notiziario. **19,45** Valzer celebri. **20** « A ciascuno la sua misura », radiodramma di Roberto Cortese. **21,25** Musiche di **Giovanni Strauss** dirette da Edwin Loehrer: Ouverture dall'operetta « Das Spitzentuch der Königin »; Due couplets dall'operetta « Il pipistrello »: a) Mein Herr Marquis; b) Spiel ich die Unschuld von Lande (solista: soprano Margit Opawsky); « Indigo », suite corale. **21,55** Corso di cultura: « La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento ». **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** « Enfantines », di Frank Guibat, con la collaborazione di Philippe Soupault, Roger Pinon e Emile Gardaz. **20** Un'avventura di Lemmy Caution: « Les pigeons se font plumer »; film radiofonico di Frédéric Dard, dal romanzo di Peter Cheney. 2° episodio. **20,20** Musica leggera e canzoni. **21** « Amal e la Lettera del Re », adattamento di André Gide, da un testo di Rabindranath Tagore. **21,50** Musica e strumenti antichi diretti da Hélène Teysseire-Wuilleumier. **22,10** Dischi parlati presentati da Eugène Fabre. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Jazz.

SABATO

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Letteratura e sacerdozio: Lamartine, Hugo, Vigny, Musset (1830-1848), a cura di Pierre Sipriot. **20** Notiziario. **20,07** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria a cura di Pierre Barbier, con la collaborazione di Luc Estang, Roger Grenier, Gilbert Sigaux, Jean Duché. **20,42** « Chaque village a son étoile », di Hélène Lavaysse. **22,12** « Nel corso di questi istanti... », a cura di José Pivin. **23** Inchieste e commenti. **23,20** « La libertà colpevole », a cura di Jacqueline Harpet. **23,53-23,59** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

17,30 Dischi di musica leggera. **19,30** **I banditi**, operetta di Jacques Offenbach, diretta da Fried Walter. **21** Notiziario. **21,10** e **23,05** Musica da ballo. **0,05** Solisti graditi e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENERI

19,45 Viaggio nel sud. **20** « Il pettegolo », settimanale satirico d'attualità. **20,30** « Disco-Paris », novità della musica leggera presentate da Vera Florence e dall'ospite inatteso. **21** « Campionato della canzone », partecipano squadre di dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. **22** Note nella sera. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo. **23-23,15** Musiche e parole di fine giornata.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,45** « Villa ça m'suffit », di Samuel Chevallier. **20,05** « Discanalisi », di Géo Voumard. **20,50** « Un atto d'amore », commedia di Jean Goudal, ispirata da Alfred Hayes. **21,45** Fantasia di Claude Vincent. **21,55** « Maschere e musiche », a cura di Emile Gardaz e Michel Dénériaz. **22,30** Notiziario. **22,40-24** Musica da ballo.

filodiffusione

PROGRAMMI dal 29-XII al 4-I a ROMA - TORINO - MILANC
IN TRASMISSIONE dal 5 all'11-I a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE dal 12 al 18-I a BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE dal 19 al 25-I a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,15 (17,15) **Sonate del Settecento**

7,55 (17,55) **Pagine dell'« Aida » di Giuseppe Verdi**

8,55 (18,55) **Suites e divertimenti**

9,40 (19,40) **Complessi strumentali da camera**

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino**

13,40 (23,40) **Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni**

14,05 (0,05) **Musiche concertanti**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
SCHOENBERG: *Cinque Pezzi op. 16 per orchestra* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna; SCHUMANN: *Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. F. Cillario

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere**

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio**

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**
Famà-Santonocito: *Stornelli siciliani;* Duyrat - Cammarota - Palliggiano: *Stella trasteverina;* Anonimo: *La monferrina;* Nisa-Maietti: *Sangue romagnolo;* Modugno: *La cicoria;* Celik-Guarnieri: *La luse d'una barca;* Cassia-Peguri: *Cinquant'anni;* Fragna: *I pompieri di Viggiù;* Garinei-Giovannini-Rascel: *Welcome to Roma mia;* Pallesi-Beretta-Malgoni: *Tango italiano;* Russo-Costa: *Scetate;* Rossi-Vianello: *La partita di pallone;* Litaliano-Ciampi: *Autunno a Milano;* Zanin-Di Lazzaro: *Mi te baso ti;* Testoni-Sciorilli: *Bambina siciliana*

10,45 (16,45-22,45) **Retrospettive musicali:** Terzo Festival del Jazz di Cap d'Antibes e Juan-les-Pins 1962, con i complessi di Michel Naura, Claude Luter e l'orchestra di Dizzy Gillespie

12,20 (18,20-0,20) **Musiche tzigane**

12,35 (18,35-0,35) **Canti del Sud America**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**

10 (20) **Musiche per fiati**

10,25 (20,25) **Grand-Prix du disque**

11 (21) **Un'ora con Franz Schubert**

12 (22) **Canti di ispirazione popolare**

12,25 (22,25) **Concerto sinfonico diretto da Lovro von Matacic**

14,35 (0,35) **Musica da camera**

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
con il quintetto jazz di Dean Kincaide e l'orchestra diretta da Arturo Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West**

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Edda Montanari e di Johnny Dorelli**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci dello schermo**

9 (15-21) **Musiche di Jimmy Van Heusen**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema** *« All of you »* di Porter nell'interpretazione del 6° Paul Smith, del complesso Marty Paich e del 4° Bobby Jaspar; *« Willop weep for me »* di Ronell nell'interpretazione di Louis Armstrong, del trio di Jimmy Smith, e Dakota Staton

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**
Beretta-Leoni: *Auli-ulè;* Bob-Kramer: *Musica mia;* Nebbia: *Bella Roma;* Zanin-Lorenzi: *L'altalena;* Giacobetti-Savona: *Cantando con Ivette;* Carraresi-Endrigo: *La brava gente;* Amurri-Fusco: *Meraviglioso momento;* De Paolis-Meccia: *Domenica ti porterò a ballare;* Biri-Mascheroni: *Febbre di musica;* Marini: *Non sei mai stata così bella;* Filibello-Dell'Utri: *Lettera d'amore*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz**

12,45 (18,45-0,45) **Valzer musette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche pianistiche**

8,10 (18,10) LUCREZIA, istoria in un atto in tre momenti di C. Guastalla. Musica di O. Respighi

9,15 (19,15) **Incisioni storiche**

9,50 (19,50) **Complessi per archi**

11 (21) **Un'ora con Felix Mendelssohn Bartholdy**

11,55 (21,55) **Concerto sinfonico: solista Clelia Gatti Aldrovandi**

12,55 (22,55) **Oratori**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Serenata in re maggiore K. 286 « Notturno per quattro orchestre »* - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; FRANCK: *Sinfonia in re minore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar**

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro**

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci**

9 (15-21) **Ralph Flanagan e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dei mari del sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Percy Faith e Henry Mancini**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**

10 (20) **Compositori nordici**

11 (21) **Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart**

12 (22) **Recital del violinista Riccardo Brengola e della pianista Giuliana Bordoni Brengola**

13,30 (23,30) **Rielaborazioni**

13,50 (23,50) **Musiche di Alexander Scriabin**

14,30 (0,30) **Congedo**

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Pete Fountain al clarinetto e l'orchestra diretta da Alfred Menconi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Nico Fidenco canta le sue canzoni**

9 (15-21) **Stile e interpretazioni**

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Club dei chitarristi**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Daniela, Silvio Bernini e il Duo Kessler**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**

7,40 (17,40) **Musiche sinfoniche dell'Ottocento**

8,45 (18,45) **Cantate**

9,30 (19,30) **Compositori italiani**

10,05 (20,05) **Musiche di balletto**

11 (21) **Un'ora con Luigi Cherubini**

11,55 (21,55) **OBERON,** opera romantica in un prologo e tre atti di J. Robinson Planché. Musica di C. M. von Weber

14 (24) **Pagine pianistiche**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
VIVALDI: *Concerto in do minore, per flauto, archi e cembalo* - sol. J. Wummer, Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein; BACH: *Concerto in mi maggiore per violino e orchestra* - dir. solista Y. Menuhin, Orch. da Camera R. Master; STRAWINSKI: *Pulcinella, suite per piccola orchestra su temi di G. B. Pergolesi* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Al Hirt alla tromba, Peter Nero al pianoforte e Glauco Masetti al sax alto

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora**

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous:** con Jacqueline Nerò

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Giovanni D'Anzi

11,15 (17,15-0,15) **Archi in parata**

12,30 (17,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**

8 (18) **Antologia di interpreti**

11 (21) **Un'ora con Peter Ilyich Ciaikowski**

12 (22) **Recital del Melos Ensemble**

12,55 (22,55) **Dalla Radio Svizzera**

14 (24) **Compositori contemporanei**

14,30 (0,30) **Serenate**

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Un programma di musiche per banda e l'orchestra diretta da Andy Sannella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Souvenir d'Italie**

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Spirituals e gospel songs**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Hollywood**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**
Lepore-Naddeo: *Le stelle d'oro;* Beretta-Malgoni: *Le donne di Siviglia;* Celli-Guarnieri: *Come due anelli;* Pallavicini-Massara: *Non piove sui baci;* Rolla-Bergamini: *Un'anima leggera;* Fiorentini-Ortolani: *Taffetas twist;* Ardiente-Prous: *Grazie settembre;* Testa-Mogol-Donida: *Tobia;* Cigliano: *Tiempo d'ammore;* Bertini-Di Paola: *Conta le stelle;*

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per clavicordo**

7,30 (17,30) **Musiche corali**

8,30 (18,30) **Sonate dell'Ottocento**

9,30 (19,30) **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

10,40 (20,40) **Piccoli complessi**

11 (21) **Un'ora con Maurice Ravel**

12 (22) LA RONDINE, commedia lirica di Giuseppe Adami, A. M. Willner e N. Reichert. Musica di G. Puccini

13,50 (23,50) **Recital del pianista Emil Gilels**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
SMETANA: *La Sposa venduta: Ouverture* - Orch. Filarmonica Cecoslovacca, dir. K. Ancerl; CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi scozzesi**

7,10 (13,10-19,10) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù**

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Motivi per flauto e ritmi**

10 (16-22) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra** solisti e direttori d'orchestra: Pino Calvi e Armando Trovajoli

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Epoche del jazz**
Lo stile Hard Bob

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**
Testa-Cortez: *Renata (Renato);* Sondheim-Bernstein: *Tonight;* Kiessling: *Corporation;* Bertini-Shayne: *Goodbye to world;* Riddle: *Lolita ya ya;* Plante-Del Roma-Stole: *Chariot;* De Moraes-Jobim: *Chega da Saudade;* Straniero-Becaud: *Et maintenant;* Prado: *La chunga;* Mogol-Soffici: *Un caffè;* Cassia-Bideu-Vinci-Freeman: *Percolator*

ogni giorno

l'orgoglio della macchina nuova

con

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana